



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 27 settembre 2019

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'
*Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo*

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it>
accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea

DECRETO 31 luglio 2019.

Approvazione della graduatoria definitiva regionale delle istanze ammissibili e non ammissibili a finanziamento di cui al bando pubblico relativo alla sottomisura 8.6 del PSR 2014-2020 pag. 4

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 26 luglio 2019.

Scioglimento per atto dell'autorità della cooperativa Battaglia Costruzioni, con sede in Alcamo, e nomina del commissario liquidatore pag. 12

DECRETO 26 luglio 2019.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Blu Elettrica, con sede in Piraino, e nomina del commissario liquidatore pag. 12

DECRETO 26 luglio 2019.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Centro Servizi Aziendali, con sede in Marsala, e nomina del commissario liquidatore pag. 13

DECRETO 5 agosto 2019.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Tecnodem, con sede in Acireale, e nomina del commissario liquidatore pag. 14

Assessorato dell'economia

DECRETO 1 agosto 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019 pag. 15

DECRETO 7 agosto 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019 pag. 16

DECRETO 7 agosto 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021 pag. 22

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità

DECRETO 30 luglio 2019.

PO FESR 2014/2020 - Azione 4.2.1 - Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo - Approvazione degli elenchi delle istanze ammesse e non ammesse a valutazione pag. 27

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

DECRETO 12 settembre 2019.

Rettifica dell'Avviso per l'assegnazione di contributi a regia regionale per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici nonché al consequenziale aggiornamento della relativa mappatura previste dall'OPCM n. 3247 del 20 marzo 2003 pag. 69

Assessorato della salute

DECRETO 30 agosto 2019.

Rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento dell'Unità di raccolta mobile dell'ADAS di Agrigento targata AG386936 e del Punto di raccolta mobile targato

BF815WN, operanti in convenzione con il Servizio trasfusionale del P.O. San Giovanni di Dio di Agrigento, afferente all'Azienda sanitaria provinciale n. 1 di Agrigento pag. 70

DECRETO 30 agosto 2019.

Rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento dell'Unità di raccolta fissa della FRATRES di Cammarata, operante in convenzione con il Servizio trasfusionale del P.O. San Giovanni di Dio di Agrigento, afferente all'Azienda sanitaria provinciale n. 1 di Agrigento pag. 72

DECRETO 30 agosto 2019.

Rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento dell'Unità di raccolta fissa dell'AVIS comunale di Campobello di Licata, operante in convenzione con il Servizio trasfusionale del P.O. Barone Lombardo di Canicattì, afferente all'Azienda sanitaria provinciale n. 1 di Agrigento pag. 74

DECRETO 30 agosto 2019.

Rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento dell'Unità di raccolta fissa dell'ADIS di Licata e dei Punti di raccolta fissi siti in Racalmuto e Ravanusa, operanti in convenzione con il Servizio trasfusionale del P.O. Barone Lombardo di Canicattì, afferente all'Azienda sanitaria provinciale n. 1 di Agrigento pag. 76

DECRETO 4 settembre 2019.

Individuazione dei Centri regionali prescrittori di terapie CAR-T pag. 78

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea:

PSR Sicilia 2014/2020 - misura 16 Cooperazione - sottomisura 16.6 "Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali" - Graduatoria definitiva delle istanze ammissibili, non ricevibili e non ammissibili pag. 80

Approvazione delle nuove Disposizioni attuative specifiche della sottomisura 4.3.1 del PSR Sicilia 2014/2020. pag. 80

Assessorato delle attività produttive:

PO FESR 2014/2020 - Azione 3.5.1_02 - Annullamento dello stato di ricevibilità e di ammissibilità nonché dell'ammissione a finanziamento e della concessione provvisoria del contributo alla società OIKOS s.r.l.s. di Bagheria. pag. 80

Provvedimenti concernenti sostituzione di commissari liquidatori di società cooperative pag. 80

PO FESR Sicilia 2014/2020 - Avviso pubblico relativo all'Azione 1.1.5 - Approvazione di n. 71 abbinamenti esper-

to/progetto, n. 71 contratti concernenti il conferimento degli incarichi di valutazione agli esperti e del relativo impegno di spesa pag. 80

Proroga della gestione commissariale straordinaria della Commissione provinciale per l'artigianato di Trapani pag. 80

Provvedimenti concernenti autorizzazione di pagamenti a imprese nell'ambito dell'azione 3.5.1-2 del PO FESR 2014/2020 pag. 81

PO FESR 2014/2020 - Azione 3.5.1_02 - Aiuti alle imprese in fase di avviamento - procedura valutativa a sportello - Concessione di un contributo. pag. 81

Approvazione della graduatoria provvisoria di cui all'Avviso pubblico relativo all'Azione 1.1.5 del PO FESR 2014/2020 pag. 81

Rettifica del decreto 19 settembre 2019, concernente approvazione della graduatoria provvisoria di cui all'Avviso pubblico relativo all'Azione 1.1.5 del PO FESR 2014-2020 pag. 81

Assessorato dell'economia:

Provvedimenti concernenti revoca dell'autorizzazione concessa a intermediari per la riscossione delle tasse automobilistiche della Regione siciliana pag. 81

Revoca del riconoscimento dello statuto del Consorzio Fidi Confidi Fideo Confcommercio Sud soc. coop. in liquidazione, con sede in Palermo pag. 81

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Chiusura di un progetto del comune di Santa Ninfa di cui all'avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013, asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2. ed 2.1.2.1 pag. 81

Modifica del decreto 19 dicembre 2017, relativo alla chiusura di un progetto del comune di Melilli a valere dell'avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013, asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2 e 2.1.2.1 pag. 82

Provvedimenti concernenti approvazione del quadro economico, impegno e contestuale concessione di finanziamenti in favore di alcuni comuni della Regione, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)" pag. 82

Voltura del decreto 1 dicembre 2012, già intestato alla ditta Cuticchio Salvatore, in favore della società Eurometal s.r.l., con sede nel comune di Misilmeri pag. 82

Rinnovo dell'autorizzazione alla società Syndial S.p.A. per l'esercizio di un impianto di ricerca e sperimentazione per la produzione di Bio Olio presso lo stabilimento Raffineria di Gela S.p.A..... pag. 82

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Delega per la valutazione dei ricorsi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.... pag. 83

PO FSE Sicilia 2014-2020 - Avviso n. 20/2018 "Tirocini obbligatori e non obbligatori delle professioni ordinistiche" approvato con D.D.G. n. 6812 del 7 maggio 2018 - Asse I "Occupazione" - Obiettivo specifico 8.1 "Aumentare l'occupazione dei giovani" pag. 83

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

Assessorato delle attività produttive

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Approvazione del profilo di "Conduttore impianti termici" con la relativa scheda corso nel Repertorio delle qualificazioni della Regione siciliana, ai sensi dell'art. 287 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 ed in attuazione dell'art. 15 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 pag. 83

Assessorato della salute:

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio della farmacia sede unica rurale del comune di Limina e del decreto 8 maggio 2014, concernente istituzione di un dispensario farmaceutico nel comune di Roccafiorita pag. 83

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Chiusura di un intervento nel comune di San Mauro Castelverde di cui al PO FESR 2007-2013, linea di intervento 3.2.2.Ac pag. 83

Concessione del contributo finanziario e relativo impegno in favore di operazioni ammesse inserite nella graduatoria definitiva relativa al PO FESR Sicilia 2014-2020, Asse 6, Azione 6.5.1..... pag. 83

Nomina del commissario ad acta presso il comune di Savoca per l'adozione del piano regolatore generale e delle procedure di VAS e VINCA pag. 83

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

FURS 2018 - "Fondo unico regionale per lo spettacolo" - art. 65, legge regionale n. 9/2015 - Comunicato relativo al decreto n. 2435 del 18 settembre 2019 - Proroga dei termini per la presentazione del bilancio consuntivo 2018 e del bilancio di previsione 2019 pag. 84

Comunicato relativo al decreto n. 2469 del 23 settembre 2019, di approvazione dell'Avviso pubblico per l'accesso al Fondo di rotazione per gli interventi straordinari R.I.S., per l'anno 2019 pag. 84

STATUTI

Statuto del comune di San Gregorio di Catania - Modifica pag. 85

CIRCOLARI

Presidenza

CIRCOLARE 10 settembre 2019, n. 1/19_CFD-Idro.

Attività di prevenzione per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico. pag. 85

Assessorato delle attività produttive

CIRCOLARE 11 settembre 2019, n. 2.

Riconoscimento corsi di cui al decreto assessoriale n. 581 del 16 dicembre 2014 svolti in altre Regioni in modalità FAD (formazione a distanza) pag. 89

Assessorato dell'economia

CIRCOLARE 11 settembre 2019, n. 15.

Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 e disegno di legge di stabilità regionale pag. 90

SUPPLEMENTO ORDINARIO

Decreti assessoriali

Assessorato della salute

DECRETO 17 settembre 2019.

Approvazione dei documenti regionali "Linee di indirizzo per la rete dell'Ictus cerebrale in Sicilia" e "Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) per il paziente con sospetta ischemia cerebrale (Stroke)"

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

Supplemento straordinario n. 1

Conto riassuntivo del tesoro e situazione del bilancio della Regione al 31 gennaio 2019.

Supplemento straordinario n. 2

Conto riassuntivo del tesoro e situazione del bilancio della Regione al 28 febbraio 2019.

Supplemento straordinario n. 3

Conto riassuntivo del tesoro e situazione del bilancio della Regione al 31 marzo 2019.

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DECRETO 31 luglio 2019.

Approvazione della graduatoria definitiva regionale delle istanze ammissibili e non ammissibili a finanziamento di cui al bando pubblico relativo alla sottomisura 8.6 del PSR 2014-2020.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 68 della LR 21/14 e s.m.i.;

VISTO Il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. C 326 del 26/10/2012;

VISTO Il Regolamento (UE) n.1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento

Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 669/2016 della Commissione che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica ed il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi ed i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 03.12.2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il D.P.R. n. 697 del 16.02.2018 con il quale il Presidente della Regione, in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 13/02/2018, conferisce al dott. Mario Candore, dirigente regionale di terza fascia, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO il Decreto n. 2163 del 30/03/2016 con il quale sono state approvate le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – parte generale- per il PSR 2014/2020;

VISTO il DDG n. 1591 del 5/12/2016 registrato alla Corte dei Conti il 24/01/2017 Registro 1fl. 314 con il quale vengono approvate le disposizioni attuative parte specifica della Sottomisura 8.6;

VISTO il bando pubblico sulla sottomisura 8.6 del PSR 2014-2020 "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione, e commercializzazione dei prodotti delle foreste" pubblicato sulla GURS n. 46 del 27/10/2017;

VISTI DDG n. 298 del 18 marzo 2019 e n.829 del 28 maggio 2019 con i quali si approvano gli elenchi provinciali provvisori delle istanze ammissibili a finanziamento, non ammissibili e non ricevibili, inerenti al bando in argomento;

CONSIDERATO che sono state esaminate le memorie presentate dalle Ditte per il riesame del punteggio attribuito nonché per la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità;

VISTI gli elenchi provinciali definitivi relativi alle istanze ammissibili a finanziamento, non ammissibili e non ricevibili del bando pubblico sottomisura 8.6 del PSR 2014-2020 "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione, e commercializzazione dei prodotti delle foreste" trasmessi a questo Dipartimento dagli Uffici Servizio per il Territorio con note numero UST CT prot. 5071 del 15/05/2019 – UST ME prot. 32983 del 24/07/2019;

RITENUTO di dovere approvare la graduatoria definitiva regionale delle istanze ammissibili a finanziamento e non ammissibili che fa parte integrante del presente provvedimento;

D E C R E T A

Art. 1

Per le finalità citate in premessa, è approvata la graduatoria definitiva regionale delle istanze ammissibili a finanziamento e non ammissibili, inerenti al bando pubblico sottomisura 8.6 del PSR 2014-2020 "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione, e commercializzazione dei prodotti delle foreste" ; la suddetta graduatoria costituisce parte integrante del presente decreto

Art. 2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020 al seguente link <http://www.psrsicilia.it/2014-2020> e, dopo la registrazione alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

La pubblicazione sulla GURS assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze escluse e/o non ricevibili.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al T.A.R. nel termine di 60gg. o ricorso Straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 gg dalla data di pubblicazione sulla GURS.

Per quanto non previsto nel presente decreto, si farà riferimento alle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – parte generale, alle Disposizioni attuative specifiche della Misura 8.6, al bando pubblicato sulla GURS n. 46 del 27/10/2017.

Il presente provvedimento sarà trasmesso, per la registrazione, alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

Palermo, 31 luglio 2019.

CANDORE

N.B. - *Il decreto non è soggetto a visto della Ragioneria centrale dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea.*

COPIA TRATTATA DALLA SITO UFFICIALE PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Allegato

GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO										NOTE
N.	DOMANDA	RICHIEDENTE	TITOLO DEL PROGETTO	IMPORTO RICHIESTO	rapporto costi benefici	Punteggi parziali assegnati macchine euro 4 biodegradabili	macchine innovative	Punteggio totale	Priorità Si/No	NOTE
GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA ISTANZE NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO										NOTE
N.	DOMANDA	RICHIEDENTE	TITOLO DEL PROGETTO	IMPORTO RICHIESTO						
1	842501172198	Etna Valle del Bove Excursion	Sostegno agli investimenti in tecnologie svilicate e nella trasformazione, commercializzazione e mobilitazione dei prodotti delle foreste	€ 99.999,75	analisi così:- benefici carenanti non giustificano l'operazione progettuale in quanto non viene dettagliata una situazione finanziaria ante e post investimento che consenta di individuare i benefici raggiunti attraverso l'investimento previsto.					
2	842501172206	ORITI BENEDETTO	Sostegno agli investimenti in tecnologie svilicate e nella trasformazione, commercializzazione e mobilitazione dei prodotti delle foreste	€ 99.973,95	<ul style="list-style-type: none"> • Nel progetto è assente una descrizione dell'azienda propedeutica al calcolo del bilancio aziendale ed è altresì assente una puntuale rappresentazione dei luoghi e dei lavori che si dovrebbero realizzare con il futuro acquisto dei macchinari. Tale descrizione è necessaria in quanto, essendo l'azienda ricadente in area vincolata, non è certa l'autorizzazione degli stessi. • Assenza del bilancio aziendale. Il punto 5.3 dei requisiti di accesso dispone che venga calcolato l'incremento di valore dell'azienda attraverso la predisposizione di un bilancio aziendale che accetti la differenza del valore dell'azienda dopo l'investimento e prima dell'investimento. Il Foglio di calcolo presentato con il progetto non è un bilancio aziendale né esplicita la modalità di calcolo. • Il sostegno è concesso alle aziende forestali che già forniscono servizi di gestione per le altre proprietà forestali, che va comprovato con il bilancio aziendale pregresso. • Il valore dei costi-benefici non è adeguatamente supportato da elementi di calcolo che possano consentire la veridicità; • la descrizione delle macchine e delle attrezzature è in lingua straniera e comunque non validata da alcun fornitore; • mancano le conformità del piano boschivo e del piano amministrativo regionale; • nella relazione tecnica viene indicata la possibilità di effettuare l'elenco presso ferri senza il supporto di alcuna dichiarazione attraverso la quale si evinca un impegno quinquennale qualunque fornito da terzi ne è indicato in domanda, come previsto dalle disposizioni attuative della misura al punto 5 capo 5 • Non è allegato alla domanda alcun Nulla Osta rilasciato dagli Enti preposti 					

3	84250172099	MA.VI SRLS	Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicolle e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazion dei prodotti delle foreste	€ 99.756,12	<ul style="list-style-type: none"> • Nel progetto è assente una descrizione dell'azienda propedeutica al calcolo del bilancio aziendale ed è altresì assente una puntuale rappresentazione dei luoghi e dei lavori che si dovrebbero realizzare con il futuro acquisto dei macchinari. Tale descrizione è necessaria in quanto, essendo l'azienda incidente in area vincolata, non è certa l'autorizzazione degli stessi. • Assenza del bilancio aziendale: Il punto 5.3 dei requisiti di accesso dispone che venga calcolato l'incremento di valore dell'azienda attraverso la predisposizione di un bilancio aziendale che accerti la differenza del valore dell'azienda dopo l'investimento e prima dell'investimento. Il Foglio di calcolo presentato con il progetto non è un bilancio aziendale né esplicita la modalit di calcolo. • Il sostegno è concesso alle aziende forestali che già forniscono servizi di gestione per le altre proprietà forestali, che vea comprovato con il bilancio aziendale pregresso. • Il valore dei costi-benefici non è adeguatamente supportato da elementi di calcolo che possano consentire la veridicità; • la descrizione delle macchine e delle attrezzaure è in lingua straniera e comunque non validata da alcun fornitore; • mancano le conformità del piano boschivo e del piano antincendio regionale; • nella relazione tecnica viene indicata la possibilità di effettuare l'estbosco presso terzi senza il supporto di alcuna dichiarazione attraverso la quale si evinca un impegno quinquennale qualunque fornito da terzi ne è indicato in domanda, come previsto dalle disposizioni attuative della misura al punto 5 capo 5 • Non è allegato alla domanda alcun Nulla Osta rilasciato dagli Enti preposti 	
4	84250172032	ORITI MARIANINA	Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicolle e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazion dei prodotti delle foreste	€ 99.756,50	<ul style="list-style-type: none"> • Nel progetto è assente una descrizione dell'azienda propedeutica al calcolo del bilancio aziendale ed è altresì assente una puntuale rappresentazione dei luoghi e dei lavori che si dovrebbero realizzare con il futuro acquisto dei macchinari. Tale descrizione è necessaria in quanto, essendo l'azienda incidente in area vincolata, non è certa l'autorizzazione degli stessi. • Assenza del bilancio aziendale: Il punto 5.3 dei requisiti di accesso dispone che venga calcolato l'incremento di valore dell'azienda attraverso la predisposizione di un bilancio aziendale che accerti la differenza del valore dell'azienda dopo l'investimento e prima dell'investimento. Il Foglio di calcolo presentato con il progetto non è un bilancio aziendale né esplicita la modalit di calcolo. • Il sostegno è concesso alle aziende forestali che già forniscono servizi di gestione per le altre proprietà forestali, che vea comprovato con il bilancio aziendale pregresso. • Il valore dei costi-benefici non è adeguatamente supportato da elementi di calcolo che possano consentire la veridicità; • la descrizione delle macchine e delle attrezzaure è in lingua straniera e comunque non validata da alcun fornitore; • mancano le conformità del piano boschivo e del piano antincendio regionale; • nella relazione tecnica viene indicata la possibilità di effettuare l'estbosco presso terzi senza il supporto di alcuna dichiarazione attraverso la quale si evinca un impegno quinquennale qualunque fornito da terzi ne è indicato in domanda, come previsto dalle disposizioni attuative della misura al punto 5 capo 5 • Non è allegato alla domanda alcun Nulla Osta rilasciato dagli Enti preposti 	
5	84250172180	MARIEL SRLS	Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicolle e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazion dei prodotti delle foreste	€ 99.910,45	<ul style="list-style-type: none"> • Nel progetto è assente una descrizione dell'azienda propedeutica al calcolo del bilancio aziendale ed è altresì assente una puntuale rappresentazione dei luoghi e dei lavori che si dovrebbero realizzare con il futuro acquisto dei macchinari. Tale descrizione è necessaria in quanto, essendo l'azienda incidente in area vincolata, non è certa l'autorizzazione degli stessi. • Assenza del bilancio aziendale: Il punto 5.3 dei requisiti di accesso dispone che venga calcolato l'incremento di valore dell'azienda attraverso la predisposizione di un bilancio aziendale che accerti la differenza del valore dell'azienda dopo l'investimento e prima dell'investimento. Il Foglio di calcolo presentato con il progetto non è un bilancio aziendale né esplicita la modalit di calcolo. • Il sostegno è concesso alle aziende forestali che già forniscono servizi di gestione per le altre proprietà forestali, che vea comprovato con il bilancio aziendale pregresso. • Il valore dei costi-benefici non è adeguatamente supportato da elementi di calcolo che possano consentire la veridicità; • la descrizione delle macchine e delle attrezzaure è in lingua straniera e comunque non validata da alcun fornitore; • mancano le conformità del piano boschivo e del piano antincendio regionale; • nella relazione tecnica viene indicata la possibilità di effettuare l'estbosco presso terzi senza il supporto di alcuna dichiarazione attraverso la quale si evinca un impegno quinquennale qualunque fornito da terzi ne è indicato in domanda, come previsto dalle disposizioni attuative della misura al punto 5 capo 5 • Non è allegato alla domanda alcun Nulla Osta rilasciato dagli Enti preposti 	

				<ul style="list-style-type: none"> Nel progetto è assente una descrizione dell'azienda propedeutica al calcolo del bilancio aziendale ed è altresì assente una puntuale rappresentazione dei luoghi e dei lavori che si dovrebbero realizzare con il futuro acquisto dei macchinari. Tale descrizione è necessaria in quanto, essendo l'azienda incidente in area vincolata, non è certa l'autorizzazione degli stessi. Assenza del bilancio aziendale: Il punto 5.3 dei requisiti di accesso dispone che venga calcolato l'incremento di valore dell'azienda attraverso la predisposizione di un bilancio aziendale che accerti la differenza del valore dell'azienda dopo l'investimento e prima dell'investimento. Il Foglio di calcolo presentato con il progetto non è un bilancio aziendale né esplicita la modalita' di calcolo . Il sostegno è concesso alle aziende forestali che già forniscono servizi di gestione per le altre proprietà forestali, che va comprovato con il bilancio aziendale pregresso. Dalla documentazione presente non emerge che l'azienda in passato abbia già fornito questo tipo di servizio. Il valore dei costi-benefici non è adeguatamente supportato da elementi di calcolo che possano consentire la veridicità: <ul style="list-style-type: none"> la descrizione delle macchine e delle attrezzature è in lingua straniera e comunque non validata da alcun fornitore; mancano le conformità del piano boschivo e del piano antincendio regionale; nella relazione tecnica viene indicata la possibilità di effettuare l'esbosco presso terzi senza il supporto di alcuna dichiarazione attraverso la quale si evinca un impegno quinquennale qualunque fornito da terzi ne è indicato in domanda, come previsto dalle disposizioni attuative della misura al punto 5 capo 5 Non è allegato alla domanda alcun Nulla Osta rilasciato dagli Enti preposti.
6	84250172156	NASTASI ROSARIO	Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazi one dei prodotti delle foreste	<ul style="list-style-type: none"> Nel progetto è assente una descrizione dell'azienda propedeutica al calcolo del bilancio aziendale ed è altresì assente una puntuale rappresentazione dei luoghi e dei lavori che si dovrebbero realizzare con il futuro acquisto dei macchinari. Tale descrizione è necessaria in quanto, essendo l'azienda incidente in area vincolata, non è certa l'autorizzazione degli stessi. Assenza del bilancio aziendale: Il punto 5.3 dei requisiti di accesso dispone che venga calcolato l'incremento di valore dell'azienda attraverso la predisposizione di un bilancio aziendale che accerti la differenza del valore dell'azienda dopo l'investimento e prima dell'investimento. Il Foglio di calcolo presentato con il progetto non è un bilancio aziendale né esplicita la modalita' di calcolo . Il sostegno è concesso alle aziende forestali che già forniscono servizi di gestione per le altre proprietà forestali, che va comprovato con il bilancio aziendale pregresso. Dalla documentazione presente non emerge che l'azienda in passato abbia già fornito questo tipo di servizio. Il valore dei costi-benefici non è adeguatamente supportato da elementi di calcolo che possano consentire la veridicità: <ul style="list-style-type: none"> la descrizione delle macchine e delle attrezzature è in lingua straniera e comunque non validata da alcun fornitore; mancano le conformità del piano boschivo e del piano antincendio regionale; nella relazione tecnica viene indicata la possibilità di effettuare l'esbosco presso terzi senza il supporto di alcuna dichiarazione attraverso la quale si evinca un impegno quinquennale qualunque fornito da terzi ne è indicato in domanda, come previsto dalle disposizioni attuative della misura al punto 5 capo 5 Non è allegato alla domanda alcun Nulla Osta rilasciato dagli Enti preposti
7	84250172164	SPITALERI LUIGI	Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazi one dei prodotti delle foreste	<ul style="list-style-type: none"> Nel progetto è assente una descrizione dell'azienda propedeutica al calcolo del bilancio aziendale ed è altresì assente una puntuale rappresentazione dei luoghi e dei lavori che si dovrebbero realizzare con il futuro acquisto dei macchinari. Tale descrizione è necessaria in quanto, essendo l'azienda incidente in area vincolata, non è certa l'autorizzazione degli stessi. Assenza del bilancio aziendale: Il punto 5.3 dei requisiti di accesso dispone che venga calcolato l'incremento di valore dell'azienda attraverso la predisposizione di un bilancio aziendale che accerti la differenza del valore dell'azienda dopo l'investimento e prima dell'investimento. Il Foglio di calcolo presentato con il progetto non è un bilancio aziendale né esplicita la modalita' di calcolo . Il sostegno è concesso alle aziende forestali che già forniscono servizi di gestione per le altre proprietà forestali, che va comprovato con il bilancio aziendale pregresso. Dalla documentazione presente non emerge che l'azienda in passato abbia già fornito questo tipo di servizio. Il valore dei costi-benefici non è adeguatamente supportato da elementi di calcolo che possano consentire la veridicità: <ul style="list-style-type: none"> la descrizione delle macchine e delle attrezzature è in lingua straniera e comunque non validata da alcun fornitore; mancano le conformità del piano boschivo e del piano antincendio regionale; nella relazione tecnica viene indicata la possibilità di effettuare l'esbosco presso terzi senza il supporto di alcuna dichiarazione attraverso la quale si evinca un impegno quinquennale qualunque fornito da terzi ne è indicato in domanda, come previsto dalle disposizioni attuative della misura al punto 5 capo 5 Non è allegato alla domanda alcun Nulla Osta rilasciato dagli Enti preposti
8	84250172107	GALEG SRL	Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazi one dei prodotti delle foreste	<ul style="list-style-type: none"> Nel progetto è assente una descrizione dell'azienda propedeutica al calcolo del bilancio aziendale ed è altresì assente una puntuale rappresentazione dei luoghi e dei lavori che si dovrebbero realizzare con il futuro acquisto dei macchinari. Tale descrizione è necessaria in quanto, essendo l'azienda incidente in area vincolata, non è certa l'autorizzazione degli stessi. Assenza del bilancio aziendale: Il punto 5.3 dei requisiti di accesso dispone che venga calcolato l'incremento di valore dell'azienda attraverso la predisposizione di un bilancio aziendale che accerti la differenza del valore dell'azienda dopo l'investimento e prima dell'investimento. Il Foglio di calcolo presentato con il progetto non è un bilancio aziendale né esplicita la modalita' di calcolo . Il sostegno è concesso alle aziende forestali che già forniscono servizi di gestione per le altre proprietà forestali, che va comprovato con il bilancio aziendale pregresso. Dalla documentazione presente non emerge che l'azienda in passato abbia già fornito questo tipo di servizio. Il valore dei costi-benefici non è adeguatamente supportato da elementi di calcolo che possano consentire la veridicità: <ul style="list-style-type: none"> la descrizione delle macchine e delle attrezzature è in lingua straniera e comunque non validata da alcun fornitore; mancano le conformità del piano boschivo e del piano antincendio regionale; nella relazione tecnica viene indicata la possibilità di effettuare l'esbosco presso terzi senza il supporto di alcuna dichiarazione attraverso la quale si evinca un impegno quinquennale qualunque fornito da terzi ne è indicato in domanda, come previsto dalle disposizioni attuative della misura al punto 5 capo 5 Non è allegato alla domanda alcun Nulla Osta rilasciato dagli Enti preposti

			<ul style="list-style-type: none"> Nel progetto è assente una descrizione dell'azienda propedeutica al calcolo del bilancio aziendale ed è altresì assente una puntuale rappresentazione dei luoghi e dei lavori che si dovrebbero realizzare con il futuro acquisto dei macchinari. Tale descrizione è necessaria in quanto, essendo l'azienda ricadente in area vincolata, non è certa l'autorizzazione degli stessi. Assenza del bilancio aziendale. Il punto 5.3 dei requisiti di accesso dispone che venga calcolato l'incremento di valore dell'azienda attraverso la predisposizione di un bilancio aziendale che accetti la differenza del valore dell'azienda dopo l'investimento. Il Foglio di calcolo presentato con il progetto non è un bilancio aziendale né esplicita la modalità di calcolo. Il sostegno è concesso alle aziende forestali che già forniscono servizi di gestione per le altre proprietà forestali, che va comprovato con il bilancio aziendale pregresso. Dalla documentazione presente non emerge che l'azienda in passato abbia già fornito questo tipo di servizio ed in ogni caso non viene indicato quali proprietari sono state individuali se sono stati contattati i proprietari che hanno dato la propria disponibilità quanti superfici pensa di poter gestire, quali produzioni si pensa di ottenere, nessuna di queste risposte è possibile avere agli atti progettuali presentati. Il valore dei costi-benefici non è adeguatamente supportato da elementi di calcolo che possano consentire la verifica. L'elaborato non spiega da dove vengono i numeri relativi a valore della produzione (che produzione-qualità quantità prezzi) e costi della produzione (carne d'uso, acquisto in piedi, costi di utilizzo delle macchine). Tutti i numeri che vengono riportati da 1 a 16 andavano giustificati così come andava giustificata la scelta di anni 16. Nella relazione tecnica non è motivato l'acquisto dei macchinari da finanziare cioè minescavatore, pinza, decespugliatore ed altri altri. Al paragrafo "motivazioni tecniche" si esplica che i tagli verranno eseguiti con l'utilizzo di motoseghe e che l'estbosco verrà effettuato con la pinza forestale inserita nella trattrice agricola, pertanto il tecnico non giustifica l'acquisto dei macchinari in domanda. La conformità del piano boschivo e del piano antincendio regionale viene attestata dal tecnico e non dall'IRF competente per territorio. Il progetto è generico e non spiega come l'impresa a regime svolgerà un ruolo rilevante nella valorizzazione economica delle risorse forestali, „né come favorirà “lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie“ né come valorizzerà le produzioni esistenti mediante la creazione di nuovi sbocchi di mercato e di lavoro nel settore forestale“ pertanto non vi sono le condizioni di ammissibilità che il progetto dovrebbe soddisfare. L'azienda sarà un'azienda forestale nuova ed innovativa (nessuna indicazione viene però fornita su che cosa renderà innovativa l'azienda).-
9	84250172149	GAUDIO ANTONINO	<p>Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste</p> <p>€ 100.000,00</p>
10	84250184300	LA MAGILEGNA SOC. COOP	<p>Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste</p> <p>€ 43.634,91</p>

(2019.38.2654)126

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 26 luglio 2019.

Scioglimento per atto dell'autorità della cooperativa Battaglia Costruzioni, con sede in Alcamo, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di mancata revisione del 7 settembre 2015, assunto al prot. n. 50459 del 2 ottobre 2015, effettuato dalla Confcooperative, nei confronti della cooperativa Battaglia Costruzioni, con sede in Alcamo (TP), con il quale si propone la gestione commissariale ai sensi dell'art. 2545 *sexiesdecies* del codice civile;

Vista la nota prot. n. 70977 del 22 dicembre 2017, pubblicata all'albo pretorio del comune di Alcamo (TP) perché tornata al mittente, con la quale è stata data comunicazione agli interessati, ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, dell'avvio del procedimento di scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'art. 2545 *septiesdecies* del codice civile con nomina del liquidatore;

Considerato che avverso la predetta comunicazione non è pervenuta alcuna opposizione;

Visto il promemoria prot. n. 65054 del 14 novembre 2018, con il quale il servizio 10 - Vigilanza e servizio ispettivo ha chiesto alla Commissione regionale cooperazione il parere sulla proposta di scioglimento per atto dell'autorità della cooperativa Battaglia Costruzioni, con sede in Alcamo, ai sensi dell'art. 2545 *septiesdecies* del codice civile con nomina di un commissario liquidatore;

Considerato che la Commissione regionale cooperazione non ha reso il parere richiesto nei tempi previsti dalla legge;

Visto l'art. 17, comma 1, legge regionale n. 10/1991 in applicazione del quale, in assenza di parere reso, si può procedere, comunque, alla definizione dei provvedimenti formulati alla Commissione regionale cooperazione;

Visto il promemoria prot. n. 34359 del 21 maggio 2019 del servizio 10 - Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione del professionista al quale affidare l'incarico di commissario liquidatore della cooperativa;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il dott. Ciuzza Angelo Sergio;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Battaglia Costruzioni, con sede in Alcamo (TP), costituita il 10 novembre 2006, codice fiscale 02252620816, numero REA TP - 156740, è posta in scioglimento per atto dell'autorità, giusto art. 2545 *septiesdecies* del codice civile.

Art. 2

Il dott. Ciuzza Angelo Sergio, nato a Palermo il 24 febbraio 1983 e residente a Salemi (TP) - via G. Matteotti, 34, è nominato commissario liquidatore della cooperativa di

cui all'articolo 1 con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal Registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Con successivo provvedimento si disporrà l'impegno della somma necessaria, su presentazione di fattura e della nota spese, ove fosse accertata la mancanza di attivo della cooperativa di cui all'art. 1.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 26 luglio 2019.

TURANO

(2019.36.2580)042

DECRETO 26 luglio 2019.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Blu Elettrica, con sede in Piraino, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di ispezione straordinaria del 27 aprile 2017 assunto al prot. n. 26063 dell'8 maggio 2017, redatto da un ispettore di questo Dipartimento, relativo alla cooperativa Blu Elettrica, con sede in Piraino (ME), con il quale si propone l'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile;

Vista la nota prot. n. 9652 del 7 febbraio 2019, successivamente pubblicata presso l'albo pretorio del comune di Piraino, con la quale è stata data comunicazione agli interessati, ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, dell'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile;

Considerato che avverso la predetta comunicazione non è pervenuta alcuna opposizione;

Visto il promemoria prot. n. 34362 del 21 maggio 2019 del servizio 10 - Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione del professionista al quale affidare l'incarico di commissario liquidatore della cooperativa;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il dott. Leonardi Placido;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Blu Elettrica, con sede in Piraino (ME), costituita il 5 febbraio 2001, codice fiscale 02576050831, numero REA ME - 179338 è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile.

Art. 2

Il dott. Leonardi Placido, nato a Messina il 19 luglio 1950 e residente a Messina in via Ghibellina n. 91, è nominato commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo 1 con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal Registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Con successivo provvedimento si disporrà l'impegno della somma necessaria, su presentazione di fattura e della nota spese, ove fosse accertata la mancanza di attivo della cooperativa di cui all'art. 1.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 26 luglio 2019.

TURANO

(2019.36.2577)041

DECRETO 26 luglio 2019.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Centro Servizi Aziendali, con sede in Marsala, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione del 12 giugno 2018, assunto al prot. n. 43164 dell'1 agosto 2018, redatto da un revisore della A.G.C.I., relativo alla cooperativa Centro Servizi Aziendali, con sede in Marsala (TP), con il quale si propone l'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile;

Vista la nota prot. n. 60112 del 26 ottobre 2018, regolarmente ricevuta, con la quale è stata data comunicazio-

ne, ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, dell'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile;

Considerato che avverso la predetta comunicazione non è pervenuta alcuna opposizione;

Vista la segnalazione di una terna di professionisti trasmessa dall'associazione A.G.C.I. unitamente al verbale di revisione del 12 giugno 2018 assunto al prot. n. 43164 dell'1 agosto 2018;

Visto il promemoria prot. n. 34369 del 21 maggio 2019 del servizio 10 - Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione del professionista al quale affidare l'incarico di commissario liquidatore della cooperativa;

Vista la propria determinazione, con la quale si designa in calce al suindicato promemoria l'avv. Montalto Patrizia Angela;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Centro Servizi Aziendali, con sede in Marsala (TP), costituita il 29 giugno 2010, codice fiscale 02398350815, numero REA TP - 167355, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile.

Art. 2

L'avv. Montalto Patrizia Angela, nata a Marsala (TP) il 28 luglio 1968 e residente a Marsala (TP) in piazza San Matteo n. 14, è nominata commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo 1 con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Con successivo provvedimento si disporrà l'impegno della somma necessaria, su presentazione di fattura e della nota spese, ove fosse accertata la mancanza di attivo della cooperativa di cui all'art. 1.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 26 luglio 2019.

TURANO

(2019.36.2585)041

DECRETO 5 agosto 2019.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Tecnodem, con sede in Acireale, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 643/Area 1[^]/SG del 29 novembre 2017, con il quale l'avv. Girolamo Turano è stato nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale delle attività produttive;

Vista la sentenza emessa dal Tribunale civile di Catania - Sezione fallimentare, il quale, con sentenza n. 24/2019 del 29 gennaio 2019, ha dichiarato lo stato di insolvenza della cooperativa Tecnodem, con sede in Acireale;

Visto che il responsabile dell'attività istruttoria è il funzionario Girolamo Gatto, il quale rileva la necessità di provvedere a dare immediato seguito alla sentenza con l'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa con contestuale nomina del commissario liquidatore, giusto art. 2545 *terdecies* del codice civile;

Visto il promemoria prot. n. 41149 del 21 giugno 2019 del servizio 10.S - Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stata chiesta all'Assessore la designazione di un commissario liquidatore scelto tra quelli inseriti nell'elenco regionale dei commissari liquidatori per la Regione siciliana, possibilmente della provincia di Catania;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria l'avv. Savoca Eleonora;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia, di cui al D.A. n. 3351 del 28 novembre 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 24 dicembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni introdotte con il D.A. n. 2509 del 24 settembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 47 del 9 ottobre 2009;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Tecnodem, con sede in Acireale, codice fiscale 05000450873, iscritta al n. C101266 dell'Albo società cooperative, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile.

Art. 2

L'avv. Savoca Eleonora, nata a Catania il 3 marzo 1987 e residente in Catania, via Verona, 19, è nominata, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. Nel caso in cui la procedura preveda l'applicazione dell'art. 2 della legge n. 400/1975, il compenso da erogarsi al commissario liquidatore sarà determinato ai sensi dell'art. 4, comma 6, del decreto dello sviluppo economico del 3 novembre 2016, compatibilmente con le disponibilità presenti nel capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet della Regione siciliana.

Palermo, 5 agosto 2019.

TURANO

(2019.36.2591)041

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 1 agosto 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art.51, comma 2, lettera a);

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO, l'articolo 2 della legge regionale n.32/2015 con il quale viene stabilito che "In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015";

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTA la legge 16 aprile 1987, n.183 inerente "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari";

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m. e i., che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTA la Delibera CIPE n.10 del 28/01/2015 inerente "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n.147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

VISTA la Delibera CIPE n.94 del 06/11/2015 inerente "Regione Siciliana – Programma di azione e coesione 2014-2020 programma complementare – prima assegnazione di risorse"



VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2016. Legge di stabilità regionale”;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 18 ottobre 2016, n. 330 inerente “Piano Regionale Servizi Formativi 2016/2020 a valere sulle risorse del POC 2014/2020. Approvazione”;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 6 marzo 2017, n. 107 inerente “Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 – Aggiornamento”;

VISTA la Delibera CIPE n.52 del 10/07/2017 inerente “Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014-2020 (Delibera Cipe n.10/2015) – Accordo di partenariato 2014-2020 (reg. UE n.1303/2013)”;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 27 febbraio 2018, n. 98 inerente “Delibera CIPE n.52 del 10 luglio 2017 - Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 – Presa d’atto”;

VISTO il comma 22 dell’articolo 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n.3 che destina una somma pari a 115.000 migliaia di euro ai comuni per la realizzazione di investimenti a valere sui fondi del Piano di Azione e Coesione 2014-2020;

VISTA la Delibera della Giunta del 30 maggio 2019, n.202 recante “Piano di Azione e Coesione Programma Operativo Complementare 2014/2020 - Modifica e integrazione dell’Asse 2 per il Potenziamento della dotazione strumentale per il servizio di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi e rimodulazione finanziaria risorse dell’Azione 2 Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori colpiti o a rischio di interventi calamitosi” con la quale viene apprezzata la proposta di modifica dell’Azione 2 dell’Asse 2 e l’inserimento dell’Azione operativa 6 per l’importo di euro 25.000.000,00;

VISTA la nota prot. n. 65903 del 28.06.2019 con la quale il Comando Corpo forestale - a seguito delle comunicazioni prot. n. 7708 del 07/06/2019 e n. 8566 del 24/06/2019 del Dipartimento Programmazione – Area 6 - Programmi Nazionali dell’avvenuto invio al Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di copia della Deliberazione della Giunta Regionale n. 202 del 30/05/2019 chiede l’istituzione di apposito capitolo di spesa e l’iscrizione della somma di euro 25.000.000,00;

VISTO il DDS n. 1373 del 22/07/2019 con il quale il Comando Corpo forestale per l’azione 6 - Asse prioritario 2 del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare – POC) 2014-2020 provvede all’accertamento della somma di euro 25.000.000,00 sul capitolo di entrata 7706;

RITENUTO, in accoglimento della su menzionata richiesta, di apportare al bilancio della Regione per l’esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 75/2019 le necessarie variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Negli statuti di previsione dell’entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario **2019** e nella relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2019, n.75, sono introdotte le seguenti variazioni:

ESERCIZIO 2019	VARIAZIONE
	Competenza e cassa

ENTRATA

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO

Comando Corpo forestale

Titolo	4 – Entrate in conto capitale	
Tipologia	200 – Contributi agli investimenti	+ 25.000.000,00
Categoria	1 – Contributi agli investimenti da Amministrazioni Pubbliche	

di cui al capitolo :

COZ

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

7706 Assegnazioni dello Stato per il “Potenziamento della dotazione strumentale per il servizio di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi” Azione 6 - Asse 2 del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare - POC) 2014-2020. + 25.000.000,00

SPESA**ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO e AMBIENTE - Comando Corpo Forestale**

Missoione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 5 - Aree protette, parchi naturali protezione naturalistica e forestazione
Titolo 2 - Spese in conto capitale
Macroaggr. 2.02 - Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni

Missoione 9 –Programma 5 + 25.000.000,00

di cui al capitolo :

(N. I)

550070 Spese per l'acquisizione di mezzi di trasporto, compresa la manutenzione straordinaria (diretta a rpristinare o aumentare il valore del bene) per attivita' di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. + 25.000.000,00

L.183/1987; Reg. CEE n.1303/2013; Del. CIPE n.10/2015; Del. CIPE n.52/2017;

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 1 agosto 2019.

BOLOGNA

(2019.36.2544)017

COPIA TRATTATA DAL SITO LA COPIA NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

DECRETO 7 agosto 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTO il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n.1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante, tra l'altro, disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 che approva determinati elementi del programma operativo regionale "Sicilia" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Sicilia in Italia;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 10 novembre 2015, n.267 recante "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 - Adozione definitiva;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 9 agosto 2016, n.285 con cui si approva la Programmazione attuativa 2016/2018 del P.O. FESR Sicilia 2014/2020;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 6 dicembre 2016, n.404 recante: "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Modifica";

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 23 febbraio 2017, n.70 recante: "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016/2018";

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 06 marzo 2018, n.105 recante "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato. Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017. Adozione definitiva;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 24 ottobre 2018, n.404 recante "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento di Programmazione Attuativa 2018-2020."

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 12 ottobre 2018, n.369 recante “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Modifiche – Approvazione.” con cui è stata approvata la nuova versione del programma con rideterminazione degli importi per effetto della riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale al 20%;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8989 del 18 dicembre 2018 che approva la nuova versione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;

VISTA la nota 1194 del 25.01.2019 con cui il Dipartimento regionale della Programmazione chiarisce che la ripartizione della quota nazionale del programma, ridotta al 20% a seguito della rimodulazione, rimane immutata nella misura del 70% a carico dello Stato e del restante 30% a carico della Regione;

VISTI i decreti nn.602 e 601 del 21 novembre 2017, come modificati con il decreto n. 300 del 3 luglio 2019, con cui il Dipartimento regionale della Programmazione ha accertato sui capitoli di entrata 7001 e 7000 rispettivamente gli importi di euro 396.145,51 e di euro 1.697.766,46 per il 2017, di euro 2.311.665,34 e di euro 9.907.137,17 per il 2018, di euro 970.148,45 e di euro 2.490.058,18 per il 2019, di euro 1.828.829,65 e di euro 10.233.849,36 per il 2020, di euro 1.811.525,34 e di euro 10.134.407,47 per il 2021, di euro 1.560.677,39 e di euro 8.731.062,29 per il 2022, di euro 892.405,00 e di euro 4.992.475,51 per il 2023;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 concernente “Bilancio di previsione della Regione siciliana per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l’esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021”;

VISTO il DDG n. 3771 del 21.12.2018 con il quale, a seguito della nota n. 20280 del 12.12.2018 del Dipartimento regionale della Programmazione – Area Affari generali – per l’acquisizione sulla piattaforma CONSIP dei seguenti servizi: 1- “*Servizio di supporto ed assistenza tecnica ai beneficiari*”: 2- “*Servizio di supporto e assistenza tecnica relativo all’attività di chiusura delle operazioni a valere sul PO FESR 2007-2013*”; 3- “*Servizio di assistenza tecnica per le autorità di gestione PO FESR 2014-2020 per le aree urbane e per le aree interne della Regione Sicilia*” è stata disposta l’iscrizione sul capitolo 112554 della somma di euro 7.249.384,84 di cui euro 3.949.882,88 spendibile nell’esercizio finanziario 2019 ed euro 3.299.501,96 spendibile nell’esercizio finanziario 2020 rinviano l’iscrizione delle ulteriori annualità, secondo il seguente cronoprogramma:

	totale	2019	2020	2021	2022	2023
affidamento 1	5.999.955,12	1.499.988,78	1.799.986,54	1.799.986,54	899.993,27	
affidamento 2	1.200.297,92	1.200.297,92				
affidamento 3	5.998.061,68	1.249.596,18	1.499.515,42	1.499.515,42	1.499.515,42	249.919,24
totale	13.198.314,72	3.949.882,88	3.299.501,96	3.299.501,96	2.399.508,69	249.919,24

VISTO il DDG n. 325 del 7.3.2019, come modificato con il DDG n. 403 del 14.3.2019, con il quale a seguito della nota n. 1692 del 4.2.2019 del Dipartimento regionale della Programmazione – Area Affari generali – che rappresentava l’esigenza di modificare la variazione disposta con il DDG n. 3371/2018, in quanto era variato il crono programma e l’importo complessivo del piano di attività per il “*Servizio di supporto ed assistenza tecnica ai beneficiari*” come di seguito:

	totale	2019	2020	2021	2022	2023
affidamento 1	5.999.120,64	999.853,44	1.499.780,16	1.499.780,16	1.499.780,16	499.926,72
affidamento 2	1.200.297,92	1.200.297,92				
affidamento 3	5.998.061,68	1.249.596,18	1.499.515,42	1.499.515,42	1.499.515,42	249.919,24
totale	13.197.480,24	3.449.747,54	2.999.295,58	2.999.295,58	2.999.295,58	749.845,96

a rettifica del DDG n. 3371 del 21.12.2018, sono state apportate le seguenti variazioni in termini di competenza sul capitolo 112554, codice finanziario U.01.03.02.02, al fine di iscrivere la somma complessiva di euro 9.448.338,70 di cui euro 3.449.747,54 spendibile nell’esercizio finanziario 2019 ed euro 2.999.295,58 spendibile in ciascuno degli esercizi finanziari 2020 e 2021:

- riduzione dell'iscrizione nell'esercizio finanziario 2019 per la somma di euro 500.135,34 con la contemporanea riduzione dell'iscrizione in entrata nell'esercizio finanziario 2019 per la somma di euro 202.614,13 sul capitolo 7000 e per la somma di euro 208.264,85 sul capitolo 7001, e mediante impinguamento dell'importo di euro 89.256,36 dal capitolo 613950, per la quota di cofinanziamento regionale;
- riduzione dell'iscrizione della somma nell'esercizio finanziario 2020 per la somma di euro 300.206,38 con la contemporanea riduzione dell'iscrizione in entrata nell'esercizio finanziario 2020 per la somma di euro 75.190,01 sul capitolo 7000 e per la somma di euro 157.511,46 sul capitolo 7001, e mediante impinguamento dell'importo di euro 67.504,91 dal capitolo 613950, per la quota di cofinanziamento regionale;
- iscrizione della somma di euro 2.999.295,58 nell'esercizio finanziario 2021 mediante iscrizione in entrata della somma di euro 2.399.436,46 sul capitolo 7000 per la quota UE dell'80%, di euro 419.901,38 sul capitolo 7001 per la quota Stato del 16%, e mediante prelevamento dell'importo di euro 179.957,73 dal capitolo 613950, per la quota di cofinanziamento regionale, pari al 6% dell'intero importo;

VISTA la nota n. 9560 del 12.7.2019 con la quale il Dipartimento regionale della Programmazione – Area Affari generali – rappresenta l'esigenza di modificare la variazione disposta con il DDG n. 3371/2018, come modificata con i DD.DD. GG. N.325/2019 e 403/2019, in seguito all'estensione con atto aggiuntivo dell'ordine di fornitura n. 4218585, relativo all'affidamento del "Servizio di supporto e assistenza tecnica relativo all'attività di chiusura delle operazioni a valere sul PO FESR 2007-2013" e, pertanto, risulta necessario procedere all'iscrizione sul capitolo 112554 della somma complessiva di euro 1.794.132,00 in luogo di euro 1.200.297,92 tutti spendibili nell'esercizio 2019, per cui il nuovo cronoprogramma complessivo risulta essere il seguente:

	totale	2019	2020	2021	2022	2023
affidamento 1	5.999.120,64	999.853,44	1.499.780,16	1.499.780,16	1.499.780,16	499.926,72
affidamento 2	1.794.132,00	1.794.132,00				
affidamento 3	5.998.061,68	1.249.596,18	1.499.515,42	1.499.515,42	1.499.515,42	249.919,24
totale	13.791.314,32	4.043.581,62	2.999.295,58	2.999.295,58	2.999.295,58	749.845,96

D E C R E T A

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2019** e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019, sono introdotte le seguenti variazioni, in termini di competenza:

ESERCIZIO 2019	VARIAZIONE COMPETENZA
ENTRATA	
Dipartimento regionale della Programmazione	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del mondo	+ 475.067,26
Categoria 1 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	+ 475.067,26
di cui al capitolo	
7000 Assegnazioni correnti dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.	+ 475.067,26
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	+ 83.136,77
Categoria 1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	+ 83.136,77
di cui al capitolo	

7001 Assegnazioni correnti dello Stato per la realizzazione del
Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale 2014-2020. + 83.136,77

SPESA**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA****DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO**

Missione	20 - Fondi accantonamento	+ 83.136,77
Programma	3 - Altri fondi	- 35.630,04
Titolo	2 - Spese in conto capitale	- 35.630,04
Macroaggregato	2.05 - Altre spese in conto capitale	- 35.630,04

di cui al capitolo

613950 Fondo da utilizzare per il cofinanziamento regionale del
Programma Operativo Regionale Sicilia 2014-2020, comprensivo
della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del
Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche
ed integrazioni. - 35.630,04

PRESIDENZA DELLA REGIONE**DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE**

Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	+ 593.834,08
Programma	12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	- 593.834,08
Titolo	1 - Spese correnti	+ 593.834,08
Macroaggregato	1.03 - Acquisto di beni e servizi	- 593.834,08

di cui al capitolo

112554 Spese per consulenze nell'ambito dell'O.T. 11 P.O. FESR 2014-2020. + 593.834,08

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni

Palermo, 7 agosto 2019.

BOLOGNA

(2019.36.2567)017

COPIA TRATTATA DAL SI
NON VALIDA PER LA

DECRETO 7 agosto 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTA la Circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/6/2016;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recente, tra l'altro, disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale e che abroga il Regolamento (CE)n. 1083/2006 del consiglio;

VISTO il Programma operativo congiunto Italia-Tunisia 2014-2020 con una dotazione finanziaria di euro 37.023.850,00, di cui €33.354.820,00 fondi FESR – ENPI (€30.019.338,00 per progetti ed €3.335.482,00 per assistenza tecnica) ed € 3.669.030,00 cofinanziamento nazionale (€3.335.482,00 per progetti ed €333.548,00 per assistenza tecnica);

VISTA la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 avente per oggetto: "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 164 del 22 giugno 2015 avente per oggetto: "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020";

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 9131 del 17 dicembre 2015 che approva il Programma operativo congiunto Italia-Tunisia che rientra tra le iniziative di cooperazione transfrontaliera nell'ambito dello strumento europeo di vicinato gli anni 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 69 del 9 marzo 2016 avente per oggetto: "Programma di Cooperazione Italia-Tunisia 2014-2020. Adozione";

VISTA la nota n. 9008 del 3 luglio 2019, e le mail di integrazione del 1 agosto 2019, con cui il Dipartimento della Programmazione – Servizio V, chiede l'istituzione dei capitoli di spesa del macro-aggregato 2.03 "Contributi agli investimenti" per il finanziamento dei 18 progetti standard ammessi a finanziamento a valere sugli O.T. I, II e III del Programma di cooperazione Italia – Tunisia 2014-2020, e per procedere alla sottoscrizione dei contratti di sovvenzione, chiede l'iscrizione sugli stessi delle somme da erogare ai beneficiari italiani e tunisini a titolo di prefinanziamento della quota comunitaria (FESR+ENI) nonché delle somme relative al cofinanziamento nazionale da erogare, alla fine del progetto, ai partners italiani pubblici, come di seguito rappresentato:

QUOTA U.E.	QUOTA U.E.	QUOTA U.E.	QUOTA STATO		
2019	2020	2021	2021	TOTALE	
890.680,71	534.408,42	356.272,28	390.698,44	2.172.059,85	Codice finanziario U.2.03.01.01 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI
745.768,00	447.460,80	298.307,20	211.450,33	1.702.986,33	Codice finanziario U.2.03.01.02 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI
4.247.169,39	2.548.301,63	1.698.867,76	-	8.494.338,78	Codice finanziario U.2.03.05.02 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AL RESTO DEL MONDO
-	-	-	-	-	Codice finanziario U.2.03.03.03 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE
866.996,60	520.197,96	346.798,64	-	1.733.993,20	Codice finanziario U.2.03.04.01 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE
6.750.614,70	4.050.368,81	2.700.245,88	602.148,77	14.103.378,16	

CONSIDERATO che è stata inviata alla C.E. la richiesta di erogazione del prefinanziamento per il periodo 2019-2020 e che le superiori somme sono in corso di accertamento sui capitoli di entrata 7046 e 7047;

RITENUTO, al fine di consentire la sottoscrizione dei contratti di sovvenzione, di iscrivere le seguenti somme, fermo restando che all'assunzione degli impegni si potrà procedere solo dopo la registrazione contabile degli accertamenti sui capitoli 7046 e 7047 per i corrispondenti esercizi e per le medesime somme:

- al capitolo 512423 "Contributi agli investimenti ad amministrazioni centrali per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014.2020" la somma di euro 2.172.059,85 di cui euro 890.680,71 per l'esercizio 2019 con la contestuale iscrizione sul capitolo 7046, euro 534.408,42 per l'esercizio 2020 con la contestuale iscrizione sul capitolo 7046, euro 746.970,72 per l'esercizio 2021 con la contestuale iscrizione sul capitolo 7046 per euro 356.272,28 e sul capitolo 7047 per euro 390.698,44;

- al capitolo 512424 "Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014.2020" la somma di euro 1.702.986,33 di cui euro 745.768,00 per l'esercizio 2019 con la contestuale iscrizione sul capitolo 7046, euro 447.460,80 per l'esercizio 2020 con la contestuale iscrizione sul capitolo 7046, euro 509.757,53 per l'esercizio 2021 con la contestuale iscrizione sul capitolo 7046 per euro 298.307,20 e sul capitolo 7047 per euro 211.450,33;

- al capitolo 512425 "Contributi agli investimenti al resto del Mondo per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014.2020" la somma di euro 8.494.338,78 di cui euro 4.247.169,39 per l'esercizio 2019, euro 2.548.301,63 per l'esercizio 2020 ed euro 1.698.867,76 per l'esercizio 2021 con la contemporanea iscrizione al capitolo 7046;

- al capitolo 512809 "Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014.2020" la somma di euro 1.733.993,20 di cui euro 866.996,60 per l'esercizio 2019, euro 520.197,96 per l'esercizio 2020 ed euro 346.798,64 per l'esercizio 2021 con la contemporanea iscrizione al capitolo 7046;

RITENUTO, altresì, di istituire "per memoria" il capitolo 512808 "Contributi agli investimenti ad imprese per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014.2020";

RAVVISATA la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2019, 2020 e 2021 le opportune variazioni;

D E C R E T A**Art. 1**

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, sono apportate al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
Dipartimento regionale della Programmazione		
Titolo 4 – Entrate in conto capitale		
Tipologia 300 – Altri trasferimenti in conto capitale	+ 6.750.614,70	+ 6.750.614,70
Categoria 14 – Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	+ 6.750.614,70	+ 6.750.614,70
Capitolo 7046 Assegnazioni in conto capitale dell'Unione Europea per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Tunisia 2014-2020.	+ 6.750.614,70	+ 6.750.614,70
SPESA		
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
Dipartimento regionale della Programmazione		
Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma 12 – Politica regionale unitaria per i Servizi istituzionali , generali e di gestione	+ 6.750.614,70	+ 6.750.614,70
Titolo 2 – Spese in conto capitale		
Macroaggregato 2.03 – Contributi agli investimenti	+ 6.750.614,70	+ 6.750.614,70
<i>(Nuova istituzione)</i>		
Capitolo 512423 Contributi agli investimenti ad amministrazioni centrali per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014.2020 L. 183/1987 – R.CEE. 1303/2013 – DEL-CIPE 10/2015 – DEC.CEE 7044/2015 – U.2.03.01.01	+ 890.680,71	+ 890.680,71
<i>(Nuova istituzione)</i>		
Capitolo 512424 Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014.2020 L. 183/1987 – R.CEE. 1303/2013 – DEL-CIPE 10/2015 – DEC.CEE 7044/2015 – U.2.03.01.02	+ 745.768,00	+ 745.768,00
<i>(Nuova istituzione)</i>		
Capitolo 512425 Contributi agli investimenti al resto del Mondo per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014.2020 L. 183/1987 – R.CEE. 1303/2013 – DEL-CIPE 10/2015 – DEC.CEE 7044/2015 – U.2.03.05.02	+ 4.247.169,39	+ 4.247.169,39
<i>(Nuova istituzione)</i>		
Capitolo 512808 Contributi agli investimenti ad imprese per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014.2020 L. 183/1987 – R.CEE. 1303/2013 – DEL-CIPE 10/2015 – DEC.CEE 7044/2015 – U.2.03.03.03	---	---
<i>(Nuova istituzione)</i>		
Capitolo 512809 Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014.2020 L. 183/1987 – R.CEE. 1303/2013 – DEL-CIPE 10/2015 – DEC.CEE 7044/2015 – U.2.03.04.01	+ 866.996,60	+ 866.996,60

ESERCIZIO 2020	COMPETENZA
ENTRATA	
PRESIDENZA DELLA REGIONE	
Dipartimento regionale della Programmazione	
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	
Tipologia 300 – Altri trasferimenti in conto capitale	+ 4.050.364,81
Categoria 14 – Altri trasferimenti in conto capitale dall’Unione Europea e dal resto del Mondo	+ 4.050.364,81
Capitolo 7046	
Assegnazioni in conto capitale dell’Unione Europea per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Tunisia 2014-2020.	+ 4.050.364,81
SPESA	
PRESIDENZA DELLA REGIONE	
Dipartimento regionale della Programmazione	
Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma 12 – Politica regionale unitaria per i Servizi istituzionali , generali e di gestione	+ 4.050.364,81
Titolo 2 – Spese in conto capitale	
Macroaggregato 2.03 – Contributi agli investimenti	+ 4.050.364,81
(Nuova istituzione)	
Capitolo 512423	
Contributi agli investimenti ad amministrazioni centrali per l’attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014.2020 L. 183/1987 – R.CEE. 1303/2013 – DEL-CIPE 10/2015 – DEC.CEE 7044/2015 – U.2.03.01.01	+ 534.404,42
(Nuova istituzione)	
Capitolo 512424	
Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali per l’attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014.2020 L. 183/1987 – R.CEE. 1303/2013 – DEL-CIPE 10/2015 – DEC.CEE 7044/2015 – U.2.03.01.02	+ 447.460,80
(Nuova istituzione)	
Capitolo 512425	
Contributi agli investimenti ai paesi dell’Unione Europea per l’attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014.2020 L. 183/1987 – R.CEE. 1303/2013 – DEL-CIPE 10/2015 – DEC.CEE 7044/2015 – U.2.03.05.02	+ 2.548.301,63
(Nuova istituzione)	
Capitolo 512808	
Contributi agli investimenti ad imprese per l’attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014.2020 L. 183/1987 – R.CEE. 1303/2013 – DEL-CIPE 10/2015 – DEC.CEE 7044/2015 – U.2.03.03.03	---
(Nuova istituzione)	
Capitolo 512809	
Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private per l’attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014.2020 L. 183/1987 – R.CEE. 1303/2013 – DEL-CIPE 10/2015 – DEC.CEE 7044/2015 – U.2.03.04.01	+ 520.197,96
ESERCIZIO 2021	COMPETENZA
ENTRATA	
PRESIDENZA DELLA REGIONE	
Dipartimento regionale della Programmazione	
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	
Tipologia 300 – Altri trasferimenti in conto capitale	+ 2.700.245,88
Categoria 14 – Altri trasferimenti in conto capitale dall’Unione Europea e dal resto del Mondo	+ 2.700.245,88

Capitolo 7046

Assegnazioni in conto capitale dell'Unione Europea per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Tunisia 2014-2020.

+ 2.700.245,88

Categoria	10 – Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	+ 602.148,77
------------------	--	---------------------

Capitolo 7047

Assegnazioni in conto capitale dello Stato per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Tunisia 2014-2020.

+ 602.148,77

SPESA**PRESIDENZA DELLA REGIONE****Dipartimento regionale della Programmazione**

Missione	1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma	12 – Politica regionale unitaria per i Servizi istituzionali , generali e di gestione	+ 3.302.394,65
Titolo	2 – Spese in conto capitale	
Macroaggregato	2.03 – Contributi agli investimenti	+ 3.302.394,65

(Nuova istituzione)

Capitolo 512423

Contributi agli investimenti ad amministrazioni centrali per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014.2020
L. 183/1987 – R.CEE. 1303/2013 – DEL-CIPE 10/2015 – DEC.CEE 7044/2015 – U.2.03.01.01

+ 746.970,72

(Nuova istituzione)

Capitolo 512424

Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014.2020
L. 183/1987 – R.CEE. 1303/2013 – DEL-CIPE 10/2015 – DEC.CEE 7044/2015 – U.2.03.01.02

+ 509.757,53

(Nuova istituzione)

Capitolo 512425

Contributi agli investimenti ai paesi dell'Unione Europea per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014.2020
L. 183/1987 – R.CEE. 1303/2013 – DEL-CIPE 10/2015 – DEC.CEE 7044/2015 – U.2.03.05.02

+ 1.698.867,76

(Nuova istituzione)

Capitolo 512808

Contributi agli investimenti ad imprese per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014.2020
L. 183/1987 – R.CEE. 1303/2013 – DEL-CIPE 10/2015 – DEC.CEE 7044/2015 – U.2.03.03.03

(Nuova istituzione)

Capitolo 512809

Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014.2020
L. 183/1987 – R.CEE. 1303/2013 – DEL-CIPE 10/2015 – DEC.CEE 7044/2015 – U.2.03.04.01

+ 346.798,64

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Palermo, 7 agosto 2019.

BOLOGNA

(2019.36.2581)017

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DECRETO 30 luglio 2019.

PO FESR 2014/2020 - Azione 4.2.1 - Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climateranti delle imprese compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo - Approvazione degli elenchi delle istanze ammesse e non ammesse a valutazione.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA** la Decisione della Commissione (2012/21/UE) del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (Decisione Aiuti in esenzione SIEG);
- VISTA** la Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
- VISTA** la Direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per

gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 , che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1084 del 14/6/2017;
- VISTA** la Comunicazione della Commissione del 28 giugno 2014 - Disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014-2020 (2014/C 200/01);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30 settembre 2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30 settembre 2014;
- VISTA** la Raccomandazione della Commissione Europea n. 361 del 06 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 ITALIA, redatto ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e adottato dalla Commissione europea in data 29 ottobre 2014;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 - "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- VISTO** il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- VISTO** il Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 recante "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI";
- VISTO** il Decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, attuazione la direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico nell'edilizia integrato con il decreto legislativo 29 dicembre 2006, n. 311, "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico in edilizia";

- VISTO** il Decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115 "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE";
- VISTO** il Decreto legislativo n. 28 del 3 marzo 2011 - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss..mm.ii.;
- VISTO** il Decreto legge n.1 del 24 gennaio 2012, convertito in Legge n.27 del 24 marzo 2012 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 - "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 19 e ss.mm.ii.";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 75 del 16 aprile 2013 - Disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi cui affidare la certificazione energetica degli edifici, a norma del decreto legislativo 192/2005;
- VISTO** il Decreto legislativo n. 63 del 4 giugno 2013 - "Disposizioni urgenti per il recepimento della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia" coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2013, n. 90;
- VISTO** il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 febbraio 2014 - "Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013";
- VISTO** il Decreto legislativo n. 102 del 4 luglio 2014 - "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE";
- VISTO** il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia in data 12 maggio 2015;
- VISTI** i Chiarimenti in materia di diagnosi energetica nelle imprese ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo n. 102 del 2014 (maggio 2015);
- VISTO** il Decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici";
- VISTO** il Decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici";
- VISTO** il Decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici";
- VISTO** il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia in data 28 luglio 2015;
- VISTO** il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché

- per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come integrato e corretto dal decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017;
- VISTO** il Decreto legislativo n. 141 del 18 luglio 2016 - "Disposizioni integrative al decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, di attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE".
- VISTO** il Decreto legge n. 244 del 30 dicembre 2016 che ha disposto la modifica dell'Allegato 3, comma 1, lettera b) e lettera c) del decreto legislativo n. 28/2011;
- VISTO** il Piano d'Azione Italiano per l'Efficienza Energetica 2017;
- VISTO** il Rapporto Annuale sull'Efficienza Energetica 2017;
- VISTO** il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 31 maggio 2017 n. 115 - "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", pubblicato in G.U. il 27-08-2017;
- VISTO** il Decreto interministeriale del 10 novembre 2017 che adotta la Strategia Energetica Nazionale 2017;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05/02/2018, pubblicato in G.U.R.I. n. 71 del 26/03/2018, entrato in vigore il 26/03/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- VISTA** la Legge n. 96/2018 del 9 agosto 2018 di conversione con modifiche del Decreto Legge n.87 del 12 luglio 2018 (c.d."Decreto Dignità"), pubblicato in G.U.R.I. n.161 del 13/07/2018, "Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese" e successivamente convertito ;
- VISTA** la Legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 - Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa (G.U.R.S. 4 maggio 1991, n. 22);
- VISTO** il Decreto Presidenziale del 16 giugno 1998, n. 12 - Regolamento del diritto di accesso ai documenti dell'Amministrazione regionale (G.U.R.S. 1 agosto 1998, n. 37);
- VISTA** la Legge regionale n. 15 del 20 novembre 2008 "Misure di contrasto alla criminalità organizzata" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Presidenziale del 9 marzo 2009 - Emanazione della delibera di Giunta regionale n. 1 del 3 febbraio 2009, relativa al Piano energetico ambientale regionale siciliano (P.E.A.R.S.) – Approvazione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana Parte I n. 13 del 2009 e confermato dall'articolo 105, legge regionale 12 maggio 2010, n. 11;
- VISTA** la Legge regionale n.32 del 23 dicembre 2000 – Titolo XIII – Disposizioni procedurali per l'erogazione degli aiuti e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge regionale 23 marzo 2010, n. 6 - Norme per il sostegno dell'attività edilizia e la riqualificazione del patrimonio edilizio;
- VISTA** la Legge regionale n. 5 del 5 aprile 2011 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 306 del 12 settembre 2013 - Piano di Azione e Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione operativa – Efficientamento energetico (Start - up – Patto dei Sindaci);
- VISTO** il Decreto dell'Assessorato dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità n. 2 del 14 gennaio 2015 "Linee guida per la redazione dei regolamenti volti alla definizione dei criteri e delle procedure per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni sugli impianti termici degli edifici (GURI 6 febbraio 2015, n. 27)" ;

- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 20 del 18 febbraio 2015 - "PO FESR 2014/2020 – Rapporto Ambientale";
- VISTO** il PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e in particolare l'Asse Prioritario 4 "Energia Sostenibile e Qualità della Vita" e l'Azione 4.2.1 "Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015 - "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale", con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell'Azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria ed altresì è stata approvata la ripartizione finanziaria per azioni del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 333 del 18/10/2016 "Piano di rafforzamento amministrativo (PRA)". Programmazione 2014-2020. – Approvazione;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 433 del 27/12/2016 "P.O. FSR 2014/2020. Procedura di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione" – Approvazione;
- VISTO** il D.P.E.F. 2016-2018 approvato dall'Assemblea regionale con O.d.G. n. 307 del 30 dicembre 2015.
- VISTA** la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative;
- VISTA** la Legge regionale n. 8 del 17 maggio 2016 (art.15, commi 8 e 9) – "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie" e ss.mm.ii. e relativa circolare esplicativa n. prot. 23299 del 29.12.2017;
- VISTA** la Legge regionale n. 8 del 17 maggio 2016 recante "Disposizioni per favorire l'economia", il cui art. 24 rubricato "Modifiche alla L.R. n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n.50/2016";
- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 267 del 27 luglio 2016 avente ad oggetto "PO FESR Sicilia 2014/2020 Riparto risorse";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n.177 del 11 maggio 2016 che approva il Documento "Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione", modificata con Deliberazione della Giunta regionale n 266 del 27 luglio 2016;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 10 del 18 gennaio 2017 con la quale è stata approvata la definizione della base giuridica degli aiuti del PO FESR 2014/2020, in particolare dell'azione 4.2.1.
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 1 del 10 gennaio 2017 con la quale è stata approvata la definizione della base giuridica degli aiuti del PO FESR 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 che approva il Documento di Programmazione Attuativa 2016 – 2018 del PO FESR 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 103 del 6 marzo 2017 "Programma Operativo FESR Sicilia - Manuale per l'Attuazione" – versione 1 marzo 2017;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 104 del 6 marzo 2017 "Programma Operativo FESR Sicilia - Manuale per i controlli di primo livello";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2017 "Programma Operativo FESR Sicilia - Manuale FESR per i beneficiari. Manuale utente REO";
- VISTE** le Norme Tecniche UNI CEI EN 16247-1:2012 "Diagnosi energetiche, parte I: requisiti generali, UNI CEI EN 16247-1:2012 "Diagnosi energetiche, parte II: edifici, UNI CEI EN 16247-1:2012 "Diagnosi energetiche, parte III: processi, UNI CEI EN 16247-1:2012 "Diagnosi energetiche, parte IV: trasporto, UNI EN 15459:2008 "Prestazione energetica degli edifici – procedura di valutazione

economica dei sistemi energetici degli edifici”, UNI CEI EN ISO 50001 “Sistemi di gestione dell’energia”;

- VISTO** il PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e in particolare l’Asse Prioritario 4 “Energia Sostenibile e Qualità della Vita” e l’Azione 4.2.1 – “Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l’installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l’autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza”;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione n. 707 del 16 febbraio 2018 con il quale viene conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell’Energia all’Ing. Salvatore D’Urso;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 207 del 7 Giugno 2016 con cui, in attuazione dell’art. 49, comma 1, Legge Regionale n. 9/2015, è stato approvato il regolamento per la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali;
- VISTO** il D.D.G. n. 330 del 01 Giugno 2018 con il quale è conferito l’incarico di responsabile del Servizio 4 all’Ing. Giusto Ingrassia Strano;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 385 del 22 novembre 2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. – Manuale di attuazione”;
- VISTA** la Deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25 novembre 2016, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 438 del 27 dicembre 2016 con la quale è stata approvata la definizione della base giuridica degli aiuti del PO FESR 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 44 del 26 gennaio 2017 che approva il Documento “Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione”;
- VISTA** la Circolare n. 6 del 23 febbraio 2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione “PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali snellimento delle procedure”, costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 6 marzo 2017;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 103 del 6 marzo 2017 che approva il Manuale di Attuazione del PO FESR 2014/2020 – versione 1 marzo 2017 – autorizzando il Dipartimento regionale della Programmazione ad apportare sul manuale e sui relativi allegati le relative modifiche.
- VISTA** la Circolare dell’Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità prot. n. 113312 del 26 maggio 2017 avente ad oggetto “Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 – Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Circolare recante prime indicazioni”;
- VISTA** la nota prot. n. 30587 del 10 agosto 2018 e la nota integrativa prot. n. 34557 del 20 settembre 2018 con cui è stato inviato al Dipartimento regionale della Programmazione, per la verifica di conformità, lo schema di Avviso pubblico relativo all’Azione 4.2.1 “Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l’installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l’autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza”;
- VISTA** la nota prot. n. 16019 del 9 ottobre 2017 con cui il Dipartimento regionale della Programmazione, ha reso positivamente il richiesto parere di conformità;
- VISTA** la nota prot. n. 37962 del 9 ottobre 2018 con la quale è stata richiesta all’Assessorato regionale dell’economia, al fine dell’emissione del predetto Avviso, l’istituzione di apposito capitolo di bilancio, per l’esercizio finanziario 2017, e l’assegnazione di complessivi € 37.000.000,00 con il seguente cronoprogramma di spesa:
- € 16.650.000,00 spendibili nell’esercizio finanziario 2019

- € 16.650.000,00 spendibili nell'esercizio finanziario 2020
- € 3.700.000,00 spendibili nell'esercizio finanziario 2021

VISTO il D.D. n. 2824/2018 del 2 novembre 2018 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è stato istituito il capitolo di spesa 652804 " Contributi agli investimenti ad altre Imprese per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 4 azione 4.2.1 del programma operativo FESR Sicilia 2014-2020." (Codice gestionale U.2.03.03.03.000)" ed è stata iscritta la somma complessiva di € 37.000.000,00 così ripartita:

- € 16.650.000,00 spendibili nell'esercizio finanziario 2019
- € 16.650.000,00 spendibili nell'esercizio finanziario 2020

tenuto conto che il bilancio di previsione approvato con la L.R. n. 9/2018, autorizza la gestione delle entrate e delle spese limitatamente al triennio 2018/2020 e che, pertanto, si potrà procedere all'iscrizione nell'esercizio 2021 della somma complessiva di € 3.700.000,00 in aumento della dotazione di competenza del capitolo 652804 con successivo provvedimento a seguito dell'approvazione del bilancio 2019/2021 e alle corrispondenti iscrizioni;

VISTO il D.D.G. n. 174/A7/DRP del 22 maggio 2017, registrato alla Corte dei Conti l'8 giugno 2017, reg. n. 1, foglio n. 82, con il quale sono state approvate le Piste di Controllo per macroprocesso, riguardanti, fra le altre, le procedure di erogazione per "Realizzazione di opere pubbliche e l'acquisizione di beni e servizi a regia" e "Aiuti";

VISTO il D.D.G. n. 1007 del 16 novembre 2018, registrato alla Corte dei Conti il 28 dicembre 2018, reg. n. 1, foglio n. 112 con il quale è stata approvata la Pista di Controllo riguardante la procedura di attuazione aiuti alle Imprese, prevista dall'azione 4.2.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020 "Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza";

VISTO il D.D.G. n. 870 del 17 ottobre 2018, con il quale è stato approvato l'*Avviso Pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, a valere dell'Azione 4.2.1 "Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza"* del PO FESR 2014/2020, con una dotazione finanziaria € 37.000.000,00, così ripartita:

- € 27.750.000,00 (pari al 75% del totale) riservati alle PMI (micro, piccole e medie imprese),
- € 9.250.000,00 (pari al 25% del totale) alle grandi imprese;

VISTO il D.D.G. n. 955 del 7 novembre 2018, registrato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, il 19 novembre 2018, con cui, al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria di € 37.000.000,00 all'avviso approvato con il D.D.G. n. 870/2018, è prenotato l'impegno della somma complessiva di € 33.300.000,00 sul capitolo di spesa 652804 "Contributi agli investimenti ad altre Imprese per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 4 azione 4.2.1 del programma operativo FESR Sicilia 2014-2020. (Codice gestionale U.2.03.03.03.000)" del bilancio della Regione Siciliana secondo il seguente schema:

- € 16.650.000,00 spendibili nell'esercizio finanziario 2019
- € 16.650.000,00 spendibili nell'esercizio finanziario 2020

tenendo conto che l'ulteriore somma di € 3.700.000,00, che si prevede spendibile nel 2021, come riportato nel D.D. n. 2824/2018 del Dipartimento Bilancio e Tesoro si potrà iscrivere nell'esercizio 2021, in aumento della dotazione di competenza del capitolo 652804, con successivo provvedimento a seguito dell'approvazione del bilancio 2019/2021 e alle corrispondenti iscrizioni;

CONSIDERATO che lo Sportello per la prenotazione delle istanze si è chiuso alla data del 24 gennaio 2019;

VISTO il report definitivo delle prenotazioni e delle istanze caricate sul Portale delle Agevolazioni, trasmesso da Sicilia e Servizi s.p.a. il 25 gennaio 2019, ordinato secondo l'ordine cronologico di

acquisizione del ticket, comprendente **180** soggetti proponenti per un ammontare complessivo di contributi richiesti pari ad **€ 52.148.796,14**;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 3053 del 23 gennaio 2019, il Dirigente Generale ha chiesto a Sicilia Digitale "...di assegnare, alla chiusura dello sportello, un codice alfanumerico ad ogni istanza presentata attraverso il portale delle agevolazioni e di suddividere detti codici, attraverso un procedimento di aggregazione di tipo casuale, in n. 14 gruppi. Successivamente si chiede di attribuire, sempre attraverso procedure random, un numero identificativo ad ogni gruppo di interventi come sopra individuati.";

CONSIDERATO altresì che con nota prot. n. 5301 del 1° febbraio 2019, il Dirigente Generale, nel trasmettere a questo Servizio il Piano di lavoro Azioni OT4, ha altresì disposto che, per l'assegnazione delle pratiche per l'istruttoria di ricevibilità ed ammissibilità relativa all'Azione 4.2.1, suddivise in maniera casuale in 14 gruppi, si procedesse all'individuazione dei funzionari in maniera casuale;

VISTA la nota prot. n. 464 del 12 febbraio 2019 con cui Sicilia Digitale ha trasmesso il report definitivo delle istanze suddivise come richiesto con la richiamata nota prot. n. 3053 del 23 gennaio 2019;

VISTO il verbale del 25 febbraio 2019 che dà atto dell'abbinamento delle pratiche relative all'Azione 4.2.1 ai funzionari del Servizio 4 "Gestione POR e finanziamenti", sulla base delle indicazioni contenute nella nota del Dirigente Generale prot. n. 5301 del 1° febbraio 2019, e che vede assegnate ad ogni funzionario due gruppi di pratiche con una media di 26 istanze ciascuno;

VISTA la nota prot. n. 9157 del 26 febbraio 2019 del Servizio 4 "Gestione POR e finanziamenti", con la quale è stato formalizzato l'abbinamento delle pratiche ai funzionari interessati i quali, a partire da tale data hanno iniziato l'attività istruttoria dell'Azione 4.2.1;

VISTA la nota prot. n. 15159 del 5 aprile 2019, con la quale sono state chieste a Sicilia Digitale informazioni in merito al mancato inserimento di n. 4 istanze nell'elenco fornito dalla stessa Società con nota prot. n. 464 del 12 febbraio 2019, nella considerazione che le imprese interessate avevano fatto pervenire a questo Dipartimento la PEC con l'istanza di partecipazione all'Avviso e/o il DVD con gli allegati;

CONSIDERATO che Sicilia Digitale ha riscontrato la richiesta di cui sopra con nota prot. n. 1164 del 18 aprile 2019;

VISTA la nota prot. n. 22948 del 29 maggio 2019 con cui il Servizio 4 "Gestione POR e finanziamenti" ha chiesto, tra l'altro, a Sicilia Digitale di effettuare un ulteriore approfondimento in merito al mancato inserimento delle n. 4 istanze di cui alla precedente nota di questo Dipartimento prot. n. 15159/2019 al fine di conoscere se tali istanze "erano in possesso o meno dei requisiti previsti per l'inserimento nel report definitivo delle prenotazioni.";

VISTA la nota prot. n. 1566 del 5 giugno 2019 con cui Sicilia Digitale, in riscontro alla superiore nota prot. n. 22948/2019, ha rappresentato che "si rendono necessarie approfondite verifiche in merito ai chiarimenti richiesti.";

CONSIDERATO che, alla data del presente provvedimento non risulta che Sicilia Digitale abbia comunicato gli esiti delle verifiche di cui sopra;

CONSIDERATO che il Servizio 4 - "Gestione POR e finanziamenti" di questo Dipartimento ha proceduto, secondo l'ordine cronologico di prenotazione, all'istruttoria delle singole istanze per accertare la ricevibilità delle istanze e l'ammissibilità a contributo;

VISTA la nota prot. n. 25910 del 18 giugno 2019 con cui il Servizio 4 - "Gestione POR e finanziamenti" ha fornito dettagliata relazione sulle fasi del procedimento istruttorio, evidenziando che a fronte di **184** istanze pervenute:

- **64** istanze sono risultate non ricevibili,
- **118** istanze in soccorso istruttorio già avviato,
- **2** istanze i cui soccorsi istruttori restavano subordinati al riscontro di Sicilia Digitale;

VISTA la nota prot. n. 26953 del 25 giugno 2019 con la quale il Dirigente Generale, richiamando le direttive già impartite per le procedure relative alle Azioni 4.1.1 e 4.1.3 alla luce delle ordinanze che i TAR hanno emesso a fronte dei ricorsi avviati da diversi Comuni esclusi, ha disposto la riammissione al soccorso istruttorio delle istanze di tutti i soggetti esclusi dalla procedura per motivi riconducibili alle motivazioni delle ordinanze dei TAR aditi sugli Avvisi a valere delle Azioni 4.1.1, 4.2.1 e 4.1.3 e nella stessa nota sinteticamente elencati;

CONSIDERATO che il Servizio 4 – “Gestione POR e finanziamenti” ha proceduto nel senso delle disposizioni di cui alla nota prot. n. 26953/2019 richiamata e ha attivato i necessari soccorsi istruttori e, successivamente, proceduto alla valutazione della documentazione pervenuta dalle imprese in riscontro.

CONSIDERATO che gli esiti dell’attività istruttoria sono riportati in apposite schede compilate per ognuno degli interventi esaminati;

VISTA la nota prot. n. 30571 del 18 luglio 2019 con cui il Servizio 4 - “Gestione POR e finanziamenti” ha trasmesso al Dirigente Generale la relazione finale sull’istruttoria delle istanze di partecipazione pervenute alla data di chiusura dello Sportello, rivolta alla predisposizione dell’elenco delle istanze che saranno ritenute ricevibili/ammissibili e non e che saranno oggetto del provvedimento formale di, le cui risultanze evidenziano che, a fronte di **184** istanze pervenute:

- **79** istanze sono risultate ricevibili/ammissibili,
- **101** istanze sono risultate non ricevibili/non ammissibili,
- **2** istanze in soccorso istruttorio in sospeso in attesa del riscontro di Sicilia Digitale,
- **2** istanze ricevibili/ammissibili in sospeso in attesa del riscontro di Sicilia Digitale;

VISTA la nota prot. n. 30839 del 19 luglio 2019 con cui il Servizio 4 - “Gestione POR e finanziamenti”, ad integrazione della precedente relazione di cui alla nota prot. n. 30571 del 18 luglio 2019, ha informato il Dirigente Generale che, con nota assunta al protocollo di questo Dipartimento al n. 30680 del 19 luglio 2019, la Ditta Russo Noleggi s.r.l. ha dato riscontro entro i termini assegnati al soccorso istruttorio attivato dallo scrivente con nota prot. n. 28892 dell’8 luglio 2019 in ottemperanza della direttiva di cui alla nota prot. n. 26953 del 25 giugno 2019 prima citata e, poiché il riscontro fornito e la documentazione trasmessa consentono di superare le criticità emerse, la Ditta Russo Noleggi s.r.l. è da considerare fra quelle che hanno positivamente superato la fase istruttoria e, pertanto, la stessa è inserita nel relativo elenco che costituirà allegato al provvedimento di approvazione in corso di adozione;

CONSIDERATO, quindi, che il quadro provvisoriamente acquisito dell’istruttoria è modificato come segue:

- **80** istanze sono risultate ricevibili/ammissibili,
- **100** istanze sono risultate non ricevibili/non ammissibili,
- **2** istanze in soccorso istruttorio in sospeso in attesa del riscontro di Sicilia Digitale,
- **2** istanze ricevibili/ammissibili in sospeso in attesa del riscontro di Sicilia Digitale;

VISTO il Manuale per l’Attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 103 del 6 marzo 2017 che prevede, ai p.ti 4.3.3, 5.3.3 e 5.3.4, la nomina della Commissione per la valutazione di merito delle istanze che hanno superato la verifica della ricevibilità e ammissibilità;

VISTO il D.D.G. n. 93 dell’8 febbraio 2019 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Energia ha proceduto alla nomina della Commissione di Valutazione secondo le previsioni dell’avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 572 del 26 luglio 2018;

VISTO il D.D.G. n. 420 del 13 maggio 2019 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Energia, fermi restando i nominativi degli altri componenti nominati nonché tutte le altre previsioni del D.D.G. n. 93 del 1° gennaio 2019, ha modificato la composizione della Commissione di valutazione tecnico-finanziaria dei progetti, già nominata con il medesimo D.D.G. n. 93/2019, previa sostituzione dell’Ing. Alberto Tinnirello, trasferito ad altro ramo dell’Amministrazione regionale, con l’Arch. Natale Frisina che assume le funzioni di Presidente;

- VISTO** l'elenco, predisposto dal Servizio 4 – “Gestione POR e finanziamenti” di questo Dipartimento, ordinato secondo l'ordine cronologico di prenotazione, contenente le istanze ritenute ricevibili ed ammissibili a seguito degli esiti istruttori (**Allegato A**, n. **80** istanze per un importo complessivo di **€ 23.342.921,47** di contributi richiesti);
- VISTO** l'elenco, predisposto dal Servizio 4 – “Gestione POR e finanziamenti” di questo Dipartimento, ordinato secondo l'ordine cronologico di prenotazione, contenente le istanze ritenute non ricevibili e non ammissibili a seguito degli esiti istruttori (**Allegato B**, n. **100** istanze per un importo complessivo di **€ 28.805.874,67** di contributi richiesti e non concedibili), con evidenza delle cause di esclusione;
- RITENUTO** di dover procedere, al fine di consentire alla predetta Commissione di avviare la valutazione tecnica e di merito in applicazione dei criteri previsti nell'Avviso così come stabilito dal p.to 5.3.4 del richiamato Manuale per l'Attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, all'approvazione dell'elenco di cui all'**Allegato A** contenente le istanze ritenute ricevibili ed ammissibili;
- RITENUTO**, altresì, di dover procedere all'approvazione anche dell'elenco di cui all'**Allegato B**, contenente le istanze ritenute non ricevibili e non ammissibili), con evidenza delle cause di esclusione;
- CONSIDERATO** che dal presente provvedimento restano escluse le n. 2 istanze in soccorso istruttorio in sospeso e le n. 2 istanze ricevibili/ammissibili in sospeso in attesa del riscontro di Sicilia Digitale, di cui alla nota prot. n. 22948/2019 di questo Dipartimento, in quanto, benché le stesse siano state sottoposte comunque all'esame istruttorio, in difetto del richiesto riscontro di Sicilia Digitale lo scrivente non è in grado di perfezionare alcuna valutazione al riguardo;
- VISTA** la nota prot. 4693 del 2 aprile 2019 del Dipartimento della Programmazione con la quale è stato notificato a tutti i Dipartimenti interessati il nuovo “Manuale per l'Attuazione” del PO FESR Sicilia 2014/2020, nella versione aggiornata a marzo 2019, adottato con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione n. 107/A5-DPR del 1° aprile 2019;
- VISTA** la Legge regionale n. 1 del 22 febbraio 2019 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 9 del 26 febbraio 2019;
- VISTA** la legge regionale n. 2 del 22 febbraio 2019 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019/2021”, pubblicata nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 9 del 26 febbraio 2019;
- VISTO** l'art. 68, comma 5, della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall'art. 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, in osservanza del quale il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito del Dipartimento regionale dell'Energia entro sette giorni dalla data di emissione
- CONSIDERATO** che con nota riservata prot.n. 32190 del 30 luglio 2019 il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ha comunicato al Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione nella qualità di AcAdG del PO FESR Sicilia 2014-2020 le situazioni di incompatibilità relative ai Soggetti Proponenti presenti negli elenchi allegati al presente decreto

DECRETA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente Decreto.

Art. 2

E' approvato l'elenco di cui all'**Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento, contenente le istanze che accedono alla fase di valutazione (n. **80** istanze per un importo complessivo di **€ 23.342.921,47** di contributi richiesti).

Art. 3

E' approvato l'elenco di cui all'**Allegato B**, facente parte integrante del presente provvedimento, contenente le istanze che non accedono alla fase di valutazione, con evidenza delle cause di esclusione (n. 100 istanze per un importo complessivo di € 28.805.874,67 di contributi richiesti e non concedibili).

Art. 4

L'elenco dei progetti di cui all'**Allegato A**, corredata di tutti gli elaborati progettuali relativi, verrà trasmesso alla Commissione di valutazione, nominata con decreto dal Dirigente Generale Rep. n. 93 dell'8 febbraio 2019, come modificato con D.D.G. n. 420 del 13 maggio 2019, per la valutazione tecnico-finanziaria che sarà operata sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi previsti dall'avviso.

Art. 5

I soggetti le cui operazioni sono inserite nell'**Allegato B** di cui al precedente articolo 3 possono presentare eventuali osservazioni, che dovranno pervenire esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: **dipartimento.energia1@certmail.regione.sicilia.it**, specificando nell'oggetto la seguente dizione: "**Avviso Azione 4.2.1, Numero progetto n. ----- . Osservazioni su elenco istanze non ricevibili/non ammissibili**" perentoriamente nel termine di **giorni 30 (trenta)** decorrenti dalla pubblicazione del presente decreto nella GURS.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento i soggetti interessati potranno proporre ricorso nei modi di legge:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di non ammissione o di non finanziamento o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo o, alternativamente;
- ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo n. 455 del 15.05.1946, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di non ammissione o di non finanziamento o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
- giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

Art. 7

Il presente Decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nel sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21, così come modificato dall'art. 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, e nel sito www.euroinfosicilia.it.

Il presente Decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza.

Palermo, 30 luglio 2019.

D'URSO

Vistato dalla Ragioneria centrale per l'Assessorato dell'energia in data 30 agosto 2019, al n. 719.

COPIA TRATTA DA
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 Asse Prioritario 4 - "Energia Sostenibile e Qualità della Vita"									
Azione 4.2.1 "Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza									
Avviso Pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo (approvato con D.D.G. n. 870 del 17/10/2018 in S.O. n. 1 a G.U.R.S. n. 46/2018, modificato con D.D.G. n. 15 del 9/1/2019 in G.U.R.S. n. 4/2019)									
Elenco delle operazioni ammesse alla fase di valutazione									
Progr.	Num. Ordine Pren.	SOGGETTO PROONENTE	PARTITA IVA/CODICE FISCALE	TITOLO INTERVENTO	NUMERO PROGETTO	COSTO COMPLESSIVO INTERVENTO	TOTALE PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	ESTO ISTRUTTORIA
1	1	AEROVIAGGI	00260390828	RISPARMIO ENERGETICO A SCIACCAMARE	262899910081	€ 1.576.500,00	€ 1.576.500,00	€ 664.425,00	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
2	2	FEUDO SAN MARTINO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	01379170853	Green Feudo San Martino	264752300056	€ 188.033,90	€ 188.033,90	€ 122.722,04	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
3	5	PASTIFICO GALLO NATALE & FIGLI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	00060190816	Efficientamento energetico PASTIFICIO GALLO	264764200082	€ 1.972.500,00	€ 1.972.500,00	€ 1.197.375,00	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
4	7	BAUCINA RECYCLING TYRES S.R.L.	06271410828	ENERGY BAUCINA	267112100127	€ 530.835,16	€ 530.835,16	€ 359.168,13	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
5	10	SUPERMERCATI SATURNO S.R.L.	02266620810	SATURNO SUPERMERCATI	260990909075	€ 501.983,03	€ 501.983,03	€ 355.815,58	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
6	13	ALBERGO LA PIAZZA	01697900833	Efficientamento energetico per Hotel La Piazza	262512100022	€ 204.478,00	€ 204.478,00	€ 137.867,95	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
7	15	SOCIETA' AGRICOLA CAMPO ALLEGRO S.R.L.	02215420817	ENERGIA E AMBIENTE	262120010152	€ 55.292,00	€ 55.292,00	€ 42.622,80	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
8	20	Salus societatis cooperativa sociale	05548120822	Efficientamento Energético SALUS	262790020085	€ 137.100,00	€ 137.100,00	€ 91.840,00	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
9	25	RIZZUTO IMBOTTITURE SRL	02138310814	Efficientamento energetico stabilimento di preparazione e filatura di fibre tessili Rizzuto Imbottiture Srl	264729900148	€ 587.000,00	€ 587.000,00	€ 451.400,00	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
10	26	COGEST	02434610817	COGEST	262041200122	€ 198.000,00	€ 198.000,00	€ 156.560,00	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
11	34	FG S.R.L.	03657600874	FG AMBIENTE	264771200012	€ 650.583,50	€ 650.583,50	€ 479.858,70	RICEVIBILE / AMMISSIBILE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Progr.	Num. Ordine Pren.	SOGGETTO PROponente	PARTITA IVA/CODICE FISCALE	TITOLO INTERVENTO	NUMERO PROGETTO	COSTO COMPLESSIVO INTERVENTO	TOTALE PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	ESTO ISTRUTTORIA
12	35	Econova Corporate Srl	04450460961	ECONOVA SRL	264759990070	€ 333.855,00	€ 333.855,00	€ 218.898,50	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
13	39	Modimare di Miceli Vito Maurizio e c. sas	01819900810	Hotel Mediterraneo	264950100095	€ 105.000,00	€ 105.000,00	€ 73.825,00	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
14	40	FINA VINI	02177230840	CANTINE FINA	264759500059	€ 111.957,00	€ 111.957,00	€ 87.323,60	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
15	43	Piante Faro Società Simplice Agricola di Venerando Faro & C.	04007730874	DonnaCarmela e Ambiente	265920100184	€ 281.000,00	€ 281.000,00	€ 160.200,00	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
16	44	BRUNO S.P.A.	00183090877	BRUNO 2 PUNTO 0	264321030134	€ 255.620,00	€ 255.620,00	€ 140.229,00	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
17	49	L'ARCIPELAGO SPA	05648730827	ARCIPELAGO EFFICIENTE	263250200144	€ 705.543,00	€ 705.543,00	€ 476.988,35	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
18	51	Iblea Sale di Barrometi Giuseppe & c. s.n.c.	00151240884	effidientamento energetico Iblea sale	268129990040	€ 210.000,00	€ 210.000,00	€ 155.000,00	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
19	53	MARTHA'S COTTAGE S.R.L.	01800620898	efficientamento energetico martha's cottage	264778310041	€ 210.730,00	€ 210.730,00	€ 153.674,50	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
20	54	SEAP Depurazione Acque S.R.L.	02774900845	Progetto per l'efficientamento energetico e la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni climatiche per stabilimento di trattamento di rifiuti ditta SEAP Depurazione Acque	264329090021	€ 557.000,00	€ 557.000,00	€ 387.350,00	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
21	55	Coreplast	04007990825	Coreplast	262013090128	€ 152.000,00	€ 152.000,00	€ 119.650,00	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
22	57	PAOLO FORTI SRL	05590320825	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL BISCOTTIFICO FORTI A CASTELBUONO	260113300053	€ 551.827,00	€ 551.827,00	€ 370.352,55	RICEVIBILE / AMMISSIBILE

Progr.	Num. Ordine Pren.	SOGGETTO PROONENTE	PARTITA IVA/CODICE FISCALE	TITOLO INTERVENTO	NUMERO PROGETTO	COSTO COMPLESSIVO INTERVENTO	TOTALE PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	ESITO ISTRUTTORIA
23	58	TROPICAL BAR SRL	01756020812	PROGETTO EFFICIENZA ENERGETICA TROPICAL BAR	268551000074	€ 221.700,00	€ 221.700,00	€ 140.405,00	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
24	59	RICCOBONO S.p.A.	00536030828	ENERGY RICCOBONO SPA	269810000158	€ 354.896,00	€ 354.896,00	€ 202.512,45	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
25	63	CASCINO ANGELO & C. S.N.C	02458660822	Energy Cascino	263299900126	€ 193.325,64	€ 193.325,64	€ 129.029,10	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
26	65	Compagnia Gestione Alberghi S.r.l.	06085690961	efficientamento energetico compagnia gestione alberghi	263831100096	€ 388.000,00	€ 388.000,00	€ 296.200,00	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
27	68	SCOLARO S.R.L. "LA FALEGNAMERIA"	03134940836	LOW ENERGY	268422000023	€ 278.477,94	€ 278.477,94	€ 196.645,05	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
28	71	SOCIETA AGRICOLA DE BARTOLI	01749220818	SOCIETA AGRICOLA DE BARTOLI SRL	268220000050	€ 59.696,00	€ 59.696,00	€ 45.916,80	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
29	73	CRISTAL S.R.L.	02215180817	CRISTAL SRL	263299140006	€ 79.695,00	€ 79.695,00	€ 57.658,00	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
30	74	LA CAVA S.R.L.	03961890878	Progetto per la riduzione dei consumi energetici dell'azienda LA CAVA srl	26011400099	€ 204.840,00	€ 204.840,00	€ 136.306,00	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
31	76	AMATO S.R.L.	01661880839	LESS CONSUMPTION	260144000100	€ 127.207,93	€ 127.207,93	€ 91.826,34	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
32	77	SB Setec S.p.A.	01053800890	efficienamento energetico sb setec	263831100039	€ 212.999,46	€ 212.999,46	€ 127.105,06	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
33	78	MONDIAL GRANIT	02819100872	MONDIAL GRANIT SPA AMBIENTE	267490940141	€ 1.018.600,00	€ 1.018.600,00	€ 700.380,00	RICEVIBILE / AMMISSIBILE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Progr.	Num. Ordine Pren.	SOGGETTO PROONENTE	PARITÀ IVA/CODICE FISCALE	TITOLO INTERVENTO	NUMERO PROGETTO	COSTO COMPLESSIVO INTERVENTO	TOTALE PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	ESITO ISTRUTTORIA
34	81	ITALCARNI	00497840868	EFFICIENTAMENTO ITALCARNI	26273010068	€ 264.002,58	€ 264.002,58	€ 162.711,81	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
35	84	EDILSIDER SPA	00236170817	EDILSIDER SPA PROGETTO EFFICIENZA ENERGETICA	262891000018	€ 361.372,18	€ 361.372,18	€ 219.862,68	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
36	86	GRUPPO IBLEO TRASPORTI	01484800881	GIT SRL AMBIENTE	264778340178	€ 384.417,00	€ 384.417,00	€ 303.307,70	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
37	87	ODDO VITO	01904880810	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ODDO VITO	269004000032	€ 94.300,00	€ 94.300,00	€ 72.320,00	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
38	89	BAGLIO ONETO S.R.L.	02135300818	BAGLIO ONETO	262211200088	€ 443.484,00	€ 443.484,00	€ 318.042,50	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
39	90	MOTO TECHNIQUE S.R.L.	05083900877	EFFICIENTAMENTO MOTO TECHNIQUE	26471020179	€ 50.694,43	€ 50.694,43	€ 37.613,38	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
40	91	TATE & LYLE ITALIA	05062740963	Intervento di Eco Efficienza per la riduzione dei consumi di energia primaria nel sito produttivo di TATE AND LYLE ITALIA SPA Contrada San Paolo snc Noto Siracusa	263511000129	€ 1.554.110,66	€ 1.554.110,66	€ 980.738,95	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
41	92	TENUTA GORGHI TONDI S.A.S DI DORETTA TUMBAROLO - SOCIETÀ AGRICOLA	01983130814	TENUTE GORGHI TONDI	263091110084	€ 192.083,00	€ 192.083,00	€ 145.431,45	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
42	94	SO.G.I.P.S.R.L CON SOCIO UNICO ENTE PUBBLICO TERRITORIALE	04015810874	Riqualificazione energetica dei pozzi idrici Raneri Masaracchio Guzzi con efficientamento del sistema di pompaggio installazione di impianti fotovoltaici e implementazione di un sistema EMS	260520000189	€ 2.097.013,14	€ 2.097.013,14	€ 1.027.055,91	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
43	95	RIFRA S.R.L.	01366080818	RIFRA ENERGIA	26900201013	€ 252.300,00	€ 252.300,00	€ 160.575,00	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
44	96	LUCIANO GIACALONE & C.	02412660819	GIACALONE LUCIANO E C SAS	263109300063	€ 325.415,00	€ 325.415,00	€ 232.332,00	RICEVIBILE / AMMISSIBILE

Progr.	Num. Ordine Pren.	SOGGETTO PROONENTE	PARTITA IVA/CODICE FISCALE	TITOLO INTERVENTO	NUMERO PROGETTO	COSTO COMPLESSIVO INTERVENTO	TOTALE PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	ESITO ISTRUTTORIA
45	100	ANGELO MORETTINO SRL	03240610828	MORETTINO ENERGY	264612020173	€ 175.000,00	€ 175.000,00	€ 126.900,00	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
46	103	INCO S.P.A. INERTIE CONGLOMERATI	02767340835	Progetto per la riduzione dei consumi energetici di un'attività di estrazione inerti	264743000052	€ 1.074.213,99	€ 1.074.213,99	€ 733.609,35	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
47	105	Caruso & Minini S.r.l.	01898280811	Efficienza Energetica Caruso e Minini	265610420005	€ 406.521,90	€ 406.521,90	€ 305.187,52	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
48	106	SOCIETA' TURISTICA ADDAURA SOC.T.A. SOC. R.L.	00496930827	Energy Addaura	261104000047	€ 99.659,00	€ 99.659,00	€ 78.277,20	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
49	108	Bonafede Salvatore & Figli s.r.l.	01504060836	Efficientamento energetico al fine di ridurre il consumo di energia elettrica dell'attività	269601100232	€ 314.754,00	€ 314.754,00	€ 239.436,83	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
50	110	MILLA SRL	00570700864	ENERGIA SOSTENIBILE E QUALITA' DELLA VITA	269529090131	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 128.869,00	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
51	111	Augusta Alimentari Srl	01350160899	Efficientamento energetico al fine di ridurre il consumo di energia elettrica dell'attività	264334000017	€ 88.000,00	€ 88.000,00	€ 68.800,00	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
52	113	Siciliacque S.p.A.	05216080829	Mantenzione straordinaria delle centrali di Sollevamento Campanella e Montescuro	269102000154	€ 2.065.593,26	€ 2.065.593,26	€ 529.434,96	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
53	114	Dolfin S.p.A.	02917440873	SweeEnS Sweet Energy Saving	263312300073	€ 2.990.963,00	€ 2.990.963,00	€ 1.811.783,95	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
54	115	BCI BAUTECHNIK GROUP S.R.L.	02836440368	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO BCI SRL	262223090019	€ 264.870,00	€ 264.870,00	€ 188.665,50	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
55	116	PULEO FARMACEUTICI	04722880871	PULEO FARMA	264729300195	€ 194.870,00	€ 194.870,00	€ 149.766,00	RICEVIBILE / AMMISSIBILE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Progr.	Num. Ordine Pren.	SOGGETTO PROONENTE	PARTITA IVA/CODICE FISCALE	TITOLO INTERVENTO	NUMERO PROGETTO	COSTO COMPLESSIVO INTERVENTO	TOTALE PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	ESITO ISTRUTTORIA
56	117	SAVER	02061180838	Energy reduction	262896000045	€ 308.104,44	€ 235.578,73	€ 235.578,73	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
57	119	TERSI Tecnologie Ricerche e Sistemi	01165870898	GREEN MIND	266530300010	€ 89.687,16	€ 64.888,91	€ 64.888,91	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
58	122	Ecomacs malmimenti S.r.l.	01803460896	Efficientamento energetico al fine di ridurre il consumo di energia elettrica dell'attività	264789090114	€ 546.957,10	€ 425.015,68	€ 425.015,68	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
59	123	POLYSYNTHEX S.R.L.	02229890815	POLYSYNTHEX 20	269512010142	€ 697.845,00	€ 503.301,66	€ 503.301,66	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
60	125	RILFERRO ARTIGIANA SRL	01435390891	Efficientamento energetico al fine di ridurre il consumo di energia elettrica dell'attività	264624200072	€ 121.500,00	€ 95.075,00	€ 95.075,00	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
61	126	CENTRO DI EMODIALISI DEL DOTT. MUCARIA	01927280816	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EMODIALISI MUCARIA	262822020153	€ 167.043,00	€ 167.043,00	€ 120.527,95	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
62	128	casa di cura macchiarella spa	00301520821	efficientamento energetico della casa di cura macchiarella a palermo	261399100025	€ 1.086.445,00	€ 1.086.445,00	€ 651.398,30	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
63	135	MUSTA SRL	02423350814	Efficientamento energetico e realizzazione impianto fotovoltaico cantina enologica	265121000077	€ 160.122,00	€ 160.122,00	€ 118.914,10	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
64	137	MEDITERRANEA SANITARIA S.R.L.	01219210885	Efficientamento energetico attraverso uso di trigenerazione e macchinari ad elevata efficienza per la produzione di aria e vuoto mediceale e di energia elettrica per autoconsenso da fonte rinnovabile	262711000162	€ 365.500,00	€ 365.500,00	€ 194.600,00	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
65	141	Lavanda S.r.l.	03631210824	Turismo Energia ed Ambiente	262331000174	€ 344.350,20	€ 344.350,20	€ 266.345,16	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
66	142	Hotel Michelangelo s.r.l.	04100180878	Efficientamento energetico al fine di ridurre il consumo di energia elettrica dell'attività	265610500222	€ 132.925,55	€ 132.925,55	€ 98.794,98	RICEVIBILE / AMMISSIBILE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Progr.	Num. Ordine Pren.	SOGGETTO PROONENTE	PARTITA IVA/CODICE FISCALE	TITOLO INTERVENTO	NUMERO PROGETTO	COSTO COMPLESSIVO INTERVENTO	TOTALE PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	ESITO ISTRUTTORIA
67	144	O.P. ESPERIDIO SOCIETA' COOPERATIVA	05289270877	Opere di riqualificazione energetiche degli impianti produttivi con potenziamento degli impianti con sistemi ad alta efficienza	263312590202	€ 600.552,76	€ 735.554,02	€ 375.554,02	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
68	145	BARBARINO SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI BARBARINO ANDREA GIACINTO & C.	02438650828	Efficientamento energetico al fine di ridurre il consumo di energia elettrica dell' attività	26110300015	€ 81.106,77	€ 62.293,02	€ 62.293,02	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
69	147	Russo Noleggi S.r.l.	01286700883	Efficientamento energetico al fine di ridurre il consumo di energia elettrica dell' attività	263311090003	€ 73.417,64	€ 55.122,67	€ 55.122,67	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
70	149	Cimbali Coperture S.r.l.	01461400887	Efficientamento energetico al fine di ridurre il consumo di energia elettrica dell' attività	264621210180	€ 119.170,58	€ 91.725,02	€ 91.725,02	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
71	150	Essemme Termoidraulica s.r.l.	01544130881	Efficientamento energetico al fine di ridurre il consumo di energia elettrica dell' attività	264761000033	€ 62.633,28	€ 47.944,84	€ 47.944,84	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
72	154	RED ISLAND SRL	01677960856	Opere di riqualificazione energetiche degli impianti produttivi	264612010237	€ 744.834,48	€ 744.834,48	€ 562.142,41	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
73	160	Saracen s.r.l.	05997510820	Green Holiday	264782010245	€ 648.848,30	€ 648.848,30	€ 444.601,40	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
74	163	NEOKELT S.R.L.	02550370833	NEOKELT ENERGIA SOSTENIBILE E QUALITA' DELLA VITA	264642400206	€ 221.572,46	€ 221.572,46	€ 147.837,97	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
75	166	LA FORNACE SRL	02821460843	LA FORNACE EFFICIENCY	260610000030	€ 137.134,86	€ 137.134,86	€ 97.421,69	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
76	167	SYFAR SRL	04355730823	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA FABBRICA	268531200193	€ 634.735,00	€ 634.735,00	€ 426.063,00	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
77	171	SOFIPOWER SRL	03309530832	SOFI ENERGY	267490920214	€ 280.000,00	€ 280.000,00	€ 220.226,00	RICEVIBILE / AMMISSIBILE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Progr.	Num. Ordine Pren.	SOGGETTO PROPONENTE	PARTITA IVA/CODICE FISCALE	TITOLO INTERVENTO	NUMERO PROGETTO	COSTO COMPLESSIVO INTERVENTO	TOTALE PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	ESITO ISTRUTTORIA
78	173	EUROSPIN SICILIA	03653460877	EUROSPIN SICILIA SPA	26829910219	€ 1.559.032,80	€ 1.559.032,80	€ 870.269,76	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
79	174	MORGAN'S S.R.L.	00135500866	PROGETTO DI MODIFICA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE E DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO DEL PROCESSO DI GESTIONE RIFIUTI PER IL CONSEGUIMENTO DI RISPARMIO ENERGETICO	264519010270	€ 562.503,09	€ 562.503,09	€ 365.627,01	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
80	178	Progetto Olimpo società cooperativa	06297910827	Progetto per la Realizzazione di interventi di efficienza energetica presso struttura commerciale denominata Centro Olimpo	265221200281	€ 555.940,00	€ 555.940,00	€ 253.800,00	RICEVIBILE / AMMISSIBILE
					€ 37.411.874,17	€ 37.411.874,17	€ 23.342.921,47		

Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020						
Asse Prioritario 4 - "Energia Sostenibile e Qualità della Vita"						
Azione 4.2.1 "Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoco... impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoco... dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza						
Avviso Pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoco... G.U.R.S. n. 46/2018, modificato con D.D.G. n. 15 del 9/1/2019 in G.U.R.S. n. 4/2019)						
Elenco delle operazioni non ammesse alla fase di valutazione						
Progr.	Num. Ordine Pren.	SOGGETTO PROONENTE	PARTITA IVA/CODICE FISCALE	TITOLO INTERVENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	ESITO ISTRUTTORIA
1	3	Laboratorio Analisi Cliniche Filippo Genovese di Carmelo Genovese e C. sas	02106140839	GENOVESE ENERGY	€ 116.475,07	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE
2	4	Royal PH	03049960838	Royal 4.0	€ 97.486,56	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE
3	6	Horigel s.r.l.	04137560829	HORIGEL DUEPUNTOZERO	€ 231.600,00	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE
4	8	MOBILI FRISINA	00767550825	MOBILI FRISINA SRL	€ 375.165,20	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE
5	9	RESCO Group	06549690821	RESCO EFFICIENTE	€ 525.600,20	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE
6	11	TOSCANO	03367460874	TOSCANO SRL	€ 114.081,00	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE

Progr.	Num. Ordine Pren.	SOGGETTO PROONENTE	PARTITA IVA/CODICE FISCALE	TITOLO INTERVENTO	CONTRIBUTO RICHiesto	ESITO ISTRUTTORIA	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
7	12	ice cube impianti	08935371008	ICE CUBE IMPIANTI DUEPUNTOZERO	€ 429.126,35	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta: 1) il Paragrafo 2.2.9 dell'Aviso - «Non si evince se il capitale (o quote di esso) dell'impresa richiedente, o di eventuale/società controllante, sia stato investito a società fiduciaria. Con nota del 07/06/2019 è stato attivato soccorso istruttorio ma per tale punto non si è dato riscontro. 2) il Paragrafo 3.3.1 dell'Aviso - La C.I.L. presentata al SUAP di Termini Imerese ed assunta al prot. n. 24375 del 18/12/2015 riporta quale data d'inizio lavori del 20/02/2019, antecedente alla data di presentazione dell'istanza del 21/01/2019.
8	14	ECO-ORIGEN	01475100853	FIAT LUX	€ 557.441,78	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta il Paragrafo 4.4.1 lett.j) dell'Aviso - la perizia giurata relativa all'analisi dei prezzi non attestata la congruità degli stessi.
9	16	BECA BOX FACTORY SRL	04560880827	BECA BOX FACTORY DUEPUNTOZERO	€ 162.332,70	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta il Paragrafo 4.4.1 lett.i) dell'Aviso - non è stato trasmesso l'Allegato 12 relativo alla disponibilità dell'immobile in cui si realizza il programma di investimento.
10	17	SICILIA NUOTO SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L.	04995210871	SICILIA NUOTO	€ 261.000,06	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta il Paragrafo 4.4.1 lett.i) dell'Aviso - la perizia giurata relativa all'analisi dei prezzi non attestata la congruità degli stessi.
11	18	MEGAMARKET	02012730814	MEGA MARKET SRL	€ 173.968,26	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta il Paragrafo 4.3.3. dell'Aviso - Il DVD contenente la documentazione da allegare alla domanda di contributo è stato consegnato brevi mani in data 31/01/2019 e pertanto oltre i 5 gg successivi alla data di trasmissione a mezzo pec della domanda di contributo del 22/01/2019.
12	19	ARMONY	01428610818	ARMONY SRL	€ 166.410,00	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta il Paragrafo 4.3.3. dell'Aviso - Il DVD contenente la documentazione da allegare alla domanda di contributo è stato consegnato brevi mani in data 31/01/2019 e pertanto oltre i 5 gg successivi alla data di trasmissione a mezzo pec della domanda di contributo del 22/01/2019.
13	21	Fleett	02430630828	Fleett Efficiente	€ 308.713,80	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta il Paragrafo 4.4.1 lett.j) dell'Aviso - la perizia relativa all'analisi dei prezzi è priva della firma e timbro del cancelliere del Tribunale.
14	22	MAX MARKET S.R.L.	01419280852	MAX MARKET	€ 411.852,14	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta il Paragrafo 4.4.1 lett.i) dell'Aviso - non è stato trasmesso l'Allegato 12 relativo alla disponibilità degli immobili in cui si realizza il programma di investimento.
15	23	BAGLIO DONNAFRANCA SOCIETA' AGRICOLA DI GALFANO PAOLA LETIZIE & C SAS	01921340814	BAGLIO DONNA FRANCA	€ 95.077,00	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Per le motivazioni su indicate è stato attivato soccorso istruttorio con nota del 03/07/2019 alla quale il soggetto proponente non ha dato riscontro. Non si rispetta il Paragrafo 4.2.8 dell'Aviso - file relativi alla documentazione di progetto trasmessi ad integrazione di quelli contenuti nel dvd non risultano firmati digitalmente in data pari o antecedente alla data di presentazione della domanda di contributo.

Progr.	Num. Ordine Pren.	SOGGETTO PROPRONENTE	PARTITA IVA/CODICE FISCALE	TITOLO INTERVENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	ESITO ISTRUTTORIA	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
16	24	SARCO S.R.L.	01461240812	INVESTIMENTO PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI	€ 428.500,00	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta il Paragrafo 4.2.8 dell'avviso - alcuni file (allegato 11 - autovalutazione - Allegato 2 formulari del DvD, contenente i documenti da allegare alla domanda di contributo, risultano firmati digitalmente in data 25.01.2019, quindi successivamente alla data di presentazione dell'istanza (23.01.2019).
17	27	SOS	00841670888	ECOREFRIGERAZIONE INNOVATIVA	€ 264.152,02	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta il Paragrafo 4.4.1 lett. c) dell'avviso – all'istanza non risulta allegata la situazione economica - patrimoniale per l'esercizio 2018 o il bilancio depositato riferito allo stesso periodo.
18	28	A&G S.R.L.	05117150879	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO GRAND HOTEL VILLA ITRIA	€ 300.952,57	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	<p>Non si rispetta:</p> <p>1) il Paragrafo 2.2.1 lett. r) dell'avviso - Non è stata trasmessa la dichiarazione richiesta dai Paragrafo 2.2.1 lett. r) dell'avviso</p> <p>2) il Paragrafo 2.2.9 dell'avviso – non si evince se il capitale (o quote di esso) dell'impresa richiedente o eventuale/e società controllante/ sia stato intestato a società fiduciaria.</p> <p>3) il Paragrafo 4.4.1 lett. l) dell'avviso – la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, di cui all'Allegato 12, non è completa del documento del dichiarante.</p> <p>4) il Paragrafo 4.4.1 lett.j) dell'avviso – relativamente a beni e servizi oggetto del programma di investimento proposto, i preventivi dei suddetti beni e servizi, sebbene citati nella petizione allegata, non sono stati trasmessi;</p> <p>5) il Paragrafo 4.4.1 lett. m) è 2.2.1 lett. q) dell'avviso – L'attestazione di cui all'Allegato 11 all'Avviso non è completa del documento del dichiarante.</p> <p>Per le motivazioni su indicate è stato attivato soccorso istruttorio al quale il soggetto proponente non ha dato riscontro.</p>
19	29	La Valle Dorica	02645970844	Progetto riduzione consumi energetici e delle emissioni di CO2 per la struttura Domic Bed sita in Aggento Cda San Biagio fl 155 part 225	€ 138.804,00	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispettano i Paragrafi 4.4.1 lett. e) e 2.2.4 dell'avviso - La Diagnosi Energetica trasmessa non risulta redatta da un soggetto di cui all'art.8 del D.Lgs.102/2014
20	30	S.N.C. LUSSOGRAFICA DI GRANATA SALVATORE E.C.	00041220856	EFFICIENTAMENTO LUSSOGRAFICA	€ 152.439,25	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta il Paragrafo 4.4.1 lett. j) dell'avviso - Irregolarità sul preventivo trasmesso
21	31	MOTOMAR CANTIERE DEL MEDITERRANEO S.R.L.	00141610824	MOTOMAR DUEPUNTOZERO	€ 69.310,00	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta il Paragrafo 4.4.1 lett. j) dell'avviso - Irregolarità sul preventivo trasmesso
22	32	MERKANT SRL	01413580885	ECOSTABILIMENTI INNOVATIVI	€ 634.144,94	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta il Paragrafo 4.4.1 lett. d) dell'avviso - l'attestazione di cui all'Allegato 10 all'Avviso non è completa del documento d'identità del dichiarante.

Prog.	Num. Ordine Pren.	SOGGETTO PROPONENTE	PARTITA IVA/CODICE FISCALE	TITOLO INTERVENTO	CONTRIBUTO RICHiesto	ESITO ISTRUTTORIA	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
23	33	S.TUMINO S.R.L.	01165130889	STUMINO AMBIENTE	€ 65.678,90	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta: 1) il Paragrafo 4.4.1, lett. e) e 2.4 dell'avviso - La Diagnosi Energetica trasmessa non risulta redatta da un soggetto di cui all'Art. 8 del D.Lgs.102/2014 2) il Paragrafo 4.4.1, lett. j) dell'avviso - Non sono stati trasmessi i preventivi dei beni e servizi oggetto del programma proposto e relativi alle ditte indicate nella Perizia giurata trasmessa, relativa all'analisi dei prezzi. Inoltre, la stessa perizia giurata non attesta la congruità dei prezzi.
24	36	Urfilm S.r.l.	01476670813	Efficientamento Energetico UNIFILM	€ 253.000,00	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta il Paragrafo 4.2.8 dell'avviso - alcuni file (ricevuta deposito bilancio 2017/30-05/2018 [1.pdf - 03_report sul piano di monitoraggio] del DVD, contenente i documenti da allegare alla domanda di contributo, risultano firmati digitalmente in data 24/01/2019, quindi successivamente alla data di presentazione della domanda della domanda di contributo [23/01/2019].
25	37	Cis srl	01869320836	New CIS	€ 2.480.709,25	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta il Paragrafo 4.4.1 lett. d) dell'avviso - non è stato trasmesso l'Allegato 10 attestante la reale capacità di far fronte almeno alla quota di cofinanziamento.
26	38	ECONARMIO SRL	01948220817	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ECOMARMO SRL	€ 255.503,32	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta il Paragrafo 4.4.1 lett. i) dell'avviso - il titolo di disponibilità dell'immobile (Allegato 2) trasmesso non contempla la particella 182 del fg. del Comune di Vito sulla quale ricade l'immobile in cui si realizza il programma di investimento.
27	41	PLF S.R.L.	04764240877	Efficientamento PLF SRL	€ 186.526,08	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta il Paragrafo 4.4.1 lett. i) dell'avviso - La Perizia Giurata conferente l'analisi dei prezzi, attestante la congruità degli stessi e l'indicazione dettagliata dei beni e servizi (quantità, marca e modello, prezzi unitari e prezzi totali), redatta (timbrata e sottoscritta) da un tecnico abilitato esterno all'impresa, iscritto un ordine o altro professionale competente per materia, non risulta asseverata in Tribunale bensì al Comune di Taormina.
28	42	MGF	03677500870	MGS SRL	€ 242.008,80	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta: 1) il Paragrafo 4.4.1, lett. e) dell'avviso - Diagnosi Energetica priva di firma del tecnico redattore non risulta predisposta da soggetto di cui all'Art. 8 del D.Lgs.102/2014. 2) Paragrafo 4.4.1, lett. j) e 4.2.8 dell'avviso - mancano i preventivi relativi all'impianto di solare termico e i preventivi relativi all'impianto fotovoltaico non sono firmati digitalmente. Per le motivazioni su indicate è stato attivato soccorso istruttorio con note del 23/05/2019 alla quale il soggetto proponente non ha dato riscontro.
29	45	MARINA VILLA IGIEA S.R.L.	02572580823	MVI DUEPUNTOZERO	€ 153.185,00	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta: 1) il Paragrafo 4.4.1, lett.l) dell'avviso - Alla domanda di contributo non è stata allegata la dichiarazione sostitutiva di fatto notorio, di cui all'Allegato 12, resa ai sensi di legge dal proprietario dell'immobile in cui viene realizzato l'investimento (Demanio Pubblico dello Stato). 2) il Paragrafo 2.2.1 lett.o) dell'avviso - l'attività economica esercitata dal soggetto proponente è relativa al codice ATCO2007 79,90,19 per il quale viene richiesto il contributo, da certificato camale, risulta avviata in data 01/12/2018, quindi da meno di 2 anni dalla di presentazione della domanda di contributo

Progr.	Num. Ordine Pren.	SOGGETTO PROPONENTE	PARTITA IVA/CODICE ESCALE	TITOLO INTERVENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	ESITO ISTRUTTORIA	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
30	46	Elettroingross 94 S.r.l.	04187480829	elettroingross94 duepuntozero	€ 40.850,00	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	<p>Non si rispetta:</p> <p>1) il Paragrafo 4.4.1 lett. d) dell'Aviso – l'attestazione di cui all'Allegato 10 all'Aviso non è completa del documento d'identità del dichiarante;</p> <p>2) il Paragrafo 3.3.1 dell'Aviso – dalla Perizia giurata attestante la pertinenza di cui è dotato il progetto, si evince che è stata già indoltrata al Comune di pertinenza l'ente autorizzativo del programma proposto, pertanto, i lavori potrebbero essere stati avviati prima della data di presentazione dell'istanza.</p> <p>Per le motivazioni su indicate è stato attivato soccorso istruttorio con nota del 03/06/2019 alla quale il soggetto proponente non ha dato riscontro.</p>
31	47	MONDIALPOL SECURITY SPA	0264430825	MONDIALPOL NEW ENERGY	€ 52.765,75	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	<p>Non si rispetta:</p> <p>1) il Paragrafo 2.2.1 lett. f) dell'avviso - Non è stata trasmessa la dichiarazione richiesta dal Paragrafo 2.2.1 lett. f) dell'avviso;</p> <p>2) il Paragrafo 2.2.9 dell'avviso – non si evince se il capitale (o quote di esso) dell'impresa richiedente o di eventuale(s) società controllante sia stato intestato a società fiduciaria;</p> <p>3) il Paragrafo 4.4.1 lett. c) dell'Aviso – non è stata trasmessa la situazione economica e patrimoniale per l'esercizio 2018 ovvero il bilancio approvato per l'esercizio 2018;</p> <p>Per le motivazioni su indicate è stato attivato soccorso istruttorio con nota del 19/06/2019 alla quale il soggetto proponente non ha dato riscontro.</p>
32	48	Parole e Vita	0184520856	Energy Parole e Vita	€ 99.950,00	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	<p>Non si rispetta:</p> <p>1) i Paragrafi 4.4.1 lettera d) e 2.2.1 lett. c) dell'Aviso - l'Attestazione (Allegato 10), rilasciata da un istituto di credito, indica che l'impresa dispone di euro 38.002,08 pertanto non è sufficiente a coprire la quota di cofinanziamento pari a euro 51.050,00 ed è stata trasmessa senza allegare il documento di identità del soggetto dichiarante.</p> <p>2) il Paragrafo 4.4.1 lett.j) dell'Aviso - La Perizia Giurata in Tribunale relativa all'analisi dei prezzi, attestante la congruità degli stessi, non riporta l'indicazione dettagliata di beni e servizi (quantità, marca e modello, prezzi unitari e prezzi totali); Inoltre, alcuni preventivi non indicano il prezzo di offerta e sono privi di data e timbro.</p> <p>3) il Paragrafo 4.4.1 lett.m) e 2.2.1 lett.q) dell'Aviso - L'Attestazione rilasciata, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., in merito alla condizione dell'impresa non in difficoltà, secondo il modello Allegato 11, è stata rilasciata da un consulente del lavoro e non da un professionista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili</p>
33	50	SANTA MARIA DI BETLEMME SRL	01830450852	Energy Santa Maria di Betlemme	€ 89.075,00	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	<p>Non rispetta:</p> <p>1) il Paragrafo 4.4.1 lett.d) - Alla domanda di contributo è stata allegata l'Attestazione (Allegato 10) rilasciata da istituto bancario che attesta disponibilità finanziaria pari a euro 32.942,33 non sufficiente a coprire almeno la quota di cofinanziamento pari ad euro 35.425,00;</p> <p>2) il Paragrafo 4.4.1 lett. j) dell'avviso - la Perizia Giurata in Tribunale relativa all'analisi dei prezzi, attestante la congruità degli stessi, non fa riferimento a tre preventivi per ogni tipologia di bene e/o servizi previsti dal programma di investimento proposto.</p>

Progr.	Num. Ordine Pren.	SOGGETTO PROPONENTE	PARTITA IVA/CODICE FISCALE	TITOLO INTERVENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	ESITO ISTRUTTORIA	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
34	52	MIOMERCATO S.R.L.	02372890810	MIOMERCATO EFFICIENZA ENERGETICA	€ 274.525,07	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non rispetta il Paragrafo 4.4.1 lett. i) - le dichiarazioni dei proprietari degli immobili (Allegato 2), oggetto del programma di investimento non sono state redatte ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000. Le stesse dichiarazioni risultano sovrascritte a penna e non confermate da tutte le parti dichiaranti, inoltre la dichiarazione Allegato 2 sottoscritta da Fontana Giuseppe Snc riporta data 15/01/2018.
35	56	FROSTALIA	04733720876	FROSTALIA SRL	€ 50.400,00	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	<p>Non si rispetta:</p> <p>1) il Paragrafo 4.4.1 lett. f) dell'avviso - il progetto di efficientamento energetico non è corredato da elaborati grafici (pianimetrie dello stato di fatto del sito di installazione dell'impianto) e pianimetrie di progetto dell'installazione dei componenti), schema elettrico unifilare del fv e schede tecniche dei componenti.</p> <p>2) il Paragrafo 4.4.1 lett. i) dell'avviso - alla domanda di contributo non è stato allegata la dichiarazione del proprietario (Allegato 1) relativamente all'immobile condotto in locazione dal soggetto proponente.</p> <p>3) il Paragrafo 4.4.1 lett. l) dell'avviso - Non sono stati trasmessi i preventivi dei beni e servizi oggetto del programma proposto indicati nella Perizia giurata trasmessa, relativa all'analisi dei prezzi. Inoltre, la stessa perizia giurata non indica nel dettaglio i beni e i servizi (quantità, marca e modello, prezzi unitari).</p> <p>4) il Paragrafo 4.4.1 lett. b) dell'avviso - le sezioni c3, (i) e (ii) del formulario (Allegato 2) trasmesso con DVD non riportano tipologie e valori coerenti con quelli dell'allegato 1 e dell'allegato 2 trasmessi a mezzo pec</p>
36	60	TURISTHOTELS S.R.L.	00753760875	HOTEL NETTUNO	€ 327.399,60	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	<p>Non si rispetta il Paragrafo 4.4.1 lett. l) dell'avviso - il soggetto proponente non ha trasmesso il titolo di disponibilità dell'immobile, oggetto dell'investimento proposto, valido alla data di presentazione dell'istanza. L'impresa proponente ha allegato un contratto di locazione stipulato in data 28.10.2002 (reg. n. 15.31.2002 al n. 12725/3) con scadenza anno 2011. Inoltre, a seguito di soccorso strutturale, il soggetto proponente non trasmette quanto richiesto ma bensì una dichiarazione attestante la tacita proroga del contratto di locazione (ai sensi dell'art. 28 L. 332/73), non allegando alcuna documentazione dalla quale si evince il sopravvenuto rinnovo del contratto di locazione.</p>
37	61	ZICAFFÈ SPA	00116680810	efficienamento zicaffe	€ 216.080,75	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	<p>Non si rispetta:</p> <p>1) il Paragrafo 2.2.1 lett. f) dell'avviso - Non è stata trasmessa la dichiarazione richiesta dal Paragrafo 2.2.1 lett. f) dell'avviso</p> <p>2) il Paragrafo 2.2.9 dell'avviso - non si evince se il capitale (o quote di esso) dell'impresa richiedente o di eventuale/società controllante/sia stato intestato a società fiduciarie.</p> <p>3) il Paragrafo 4.4.1 c dell'avviso - affidanza inviata non risulta allegata la ricevuta di deposito dei bilanci di esercizio presso la CGIAA territorialmente competente per gli anni 2016 – 2017. Inoltre all'istanza inviata non risulta allegata la situazione economica e patrimoniale per l'esercizio 2018.</p> <p>Per le motivazioni su indicate è stato attivato soccorso istituzionale quale il soggetto proponente non ha dato riscontro.</p>

Progr.	Num. Ordine Pren.	SOGGETTO PROSPONENTE	PARTITA IVA/CODICE FISCALE	TITOLO INTERVENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	ESITO ISTRUTTORIA	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
38	62	pavimen.tir.	04192070870	PAVIMENTI TIR	€ 395.520,00	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispettano i Paragrafi 4.2.8, 4.4.1 lett. a), c), e), f), g), i), k), m) e 2.2.1 lett. q) dell'avviso - i file relativi ai documenti trasmessi non sono firmati digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente
39	64	agricola villagrazia spa	00252930821	EFFICIENTAMENTO DELL'IMMOBILE SITO A PALERMO PIAZZA STURZO 36	€ 726.188,40	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta il Paragrafo 4.4.1 lett. l) dell'avviso - il soggetto proponente non ha trasmesso il titolo di disponibilità dell'immobile, oggetto dell'investimento proposto, valido alla data di presentazione dell'istanza. Come si evince dalla Diagnosi Energetica allegata, l'immobile è locato alla Regione Siciliana (Dipartimento Programmazione).
40	66	EUROAGRICOLA	04399320873	PROGETTO DI SVILUPPO PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO AZIENDALE	€ 277.000,85	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta:
41	67	CARMIDE SRL	00288180870	PROGETTO DI SVILUPPO PRODUTTIVO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO AZIENDALE	€ 219.280,30	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	1) il Paragrafo 4.3.3 dell'avviso - il divo trasmesso a brevi manu è pervenuto oltre i successivi 5 giorni dalla data di trasmissione a mezzo pec della domanda di contributo 2) il Paragrafo 4.2.8 dell'avviso - alcuni file trasmessi con DVD (la copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, l'attestazione (Allegato 10) lasciata da istituto bancario o confidi sulla disponibilità finanziaria, la documentazione economica richiesta alla lett. c del paragrafo 4.4 punto 1 dell'avviso, la Diagnosi Energetica, il progetto di efficientamento energetico, la relazione tecnica e il titolo di disponibilità dell'immobile) non risultano firmati digitalmente in data pari o antecedente a quella della trasmissione per posta elettronica certificata pec della domanda di ammissione a contributo finanziario.
42	69	Zoetis Manufacturing Italia	05065160872	ZoEnergy	€ 1.662.000,00	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta il Paragrafo 4.4.1 lett. l) dell'avviso - Non si evincono gli estremi catastali identificativi complessi (anche della categoria) dell'immobile oggetto del programma proposto. A seguito di soccorso istituzionale la dichiarazione della proponente riporta estremi catastali identificativi di alcuni immobili dichiarati oggetto del programma proposto che non si riscontrano nei titoli di disponibilità prodotti, in particolare quelli identificati al Fg. 47, part. 146 sub 51 e Fg. 47 part. 694 sub. 1, Fg. 47 part. 695 sub. 1, Fg. 47 part. 697 sub. 1

Progr.	Num. Ordine Pren.	SOGGETTO PROPONENTE	PARTITA IVA/CODICE FISCALE	TITOLO INTERVENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	ESITO ISTRUTTORIA	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
43	70	ALMEDA S.R.L.	04042340879	PROGETTO DI SVILUPPO PRODUTTIVO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO AZIENDALE	€ 521.590,00		<p>Non si rispetta:</p> <p>Paragrafo 2.2.1 lett. i) dell'Aviso - Non è stata trasmessa la dichiarazione richiesta dal richiedente o di eventuale/i società controllante/i sia stato intestato a società fiduciarie;</p> <p>3) Paragrafo 4.4.1 lett.i) del l'Aviso – Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.m., attestante gli estremi catastali identificativi complessi (anche della categoria) dell'immobile (ivi inclusa l'eventuale terreno) corredata da idonea documentazione tecnica;</p> <p>4) Paragrafo 4.4.1 lett. k) dell'Aviso - copia di C.I.L.A. in data 18.01.2019 inherente gli stessi lavori oggetto del programma proposto e Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.m. completa di documenti d'identità dei dichiaranti, nonché la Dichiarazione asseverata dal tecnico sulla data di inizio dei lavori;</p> <p>Per le motivazioni su indicate è stato attivato soccorso istruttorio con nota del 31/05/2019 alla quale il soggetto proponente non ha dato riscontro.</p>
44	72	Migel	03480760820	MIGEL	€ 514.250,00		<p>Non si rispetta:</p> <p>1) il Paragrafo 4.4.1. lett. i) dell'Aviso – non si evincono gli estremi catastali identificativi complessi (anche della categoria) dell'immobile oggetto del programma proposto;</p> <p>2) il Paragrafo 2.2.1 lett. i) dell'Aviso - Non è stata trasmessa la dichiarazione richiesta dal richiedente o di eventuale/i società controllante/i sia stato intestato a società fiduciarie.</p> <p>Per le motivazioni su indicate è stato attivato soccorso istruttorio con nota del 28/05/2019 alla quale il soggetto proponente non ha dato riscontro.</p>
45	75	INDUSTRIA AVICOLA COMM.VITO PICONE E FIGLI SNC	04731540821	EFFICIENTAMENTO AVICOLA PICONE	€ 59.036,41		<p>Non si rispetta:</p> <p>1) il Paragrafo 4.4.1 lett.b) dell'Aviso – relativamente a beni e servizi oggetto del programma d'investimento proposto, non risultano prodotti tutti e tre preventivi per ogni categoria dei suddetti beni e servizi;</p> <p>2) il Paragrafo 2.2.1 lett. i) dell'Aviso - Non è stata trasmessa la dichiarazione richiesta dal richiedente o di eventuale/i società controllante/i sia stato intestato a società fiduciarie.</p> <p>Per le motivazioni su indicate è stato attivato soccorso istruttorio con nota del 31/05/2019 alla quale il soggetto proponente non ha dato riscontro.</p>

Progr.	Num. Ordine Fren.	SOGGETTO PROONENTE	PARTITA IVA/CODICE FISCALE	TITOLO INTERVENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	ESTO ISTRUTTORIA	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
							Non si rispettano: 1) i paragrafi 2.2.1 lett. f) e lett. o) e 2.2.8 dell'Aviso - Dalle verifiche istruttorie effettuate e dalla visita camere che il soggetto proponente ha allegato all'Istanza di contributo non risulta alcun'unità locale dichiarata in Sicilia; 2) Paragrafo 4.2.6 dell'Aviso. E' parzialmente compilato l'allegato a) al modulo o di domanda di ammissione a finanziamento sezione B) - imprese COLLEGATE all'impresa dichiarante e punto 4 - quadro Riepilogativo imprese collegate all'impresa dichiarante. Altresì risulta parzialmente compilato il formulario Allegato 1 nel punto 21. Soggetti nei cui confronti è prevista l'apposita certificazione dalla vigente normativa animata ai sensi dell'art. 85 D.Lgs. n. 159/2011. 3) Paragrafo 4.4.1 d) dell'Aviso. L'attestante esibita alla capacità finanziaria di far fronte almeno alla quota di cofinanziamento (Allegato 10) non è corredata dal documento di identità del dichiarante;
46	79	multi vesti Italy 4 s.r.l.	05244120969	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO FORUM PALERMO	€ 722.698,11		NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE
47	80	MANGIMI LEONE	02310310871	EFFICIENTAMENTO MANGIMI LEONE	€ 372.150,00		NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE
48	82	LEOCATA MANGIMI S.P.A.	00059680984	RIOQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLO STABILIMENTO LOCATA MANGIMI SPA	€ 568.131,98		NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE
49	83	LE TRE C	02575280843	Realizzazione impianto fotovoltaico e relamping interno ed esterno	€ 50.577,50		NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE
50	85	RIGGI M. & A. FRATELLI - S.R.L.	01817890856	EFFICIENTAMENTO MOLINI RIGGI	€ 40.824,15		NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE

Progr.	Num. Ordine Pren.	SOGGETTO PROSPONENTE	PARTITA IVA/CODICE FISCALE	TITOLO INTERVENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	ESITO ISTRUTTORIA	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
51	88	NAUTICAGLEM F.LLI GALENO DI ENRICO GALENO & C. SNC	02803540877	Efficientamento e riduzione dei consumi di energia primaria dell'impresa Nautica Gleem	€ 52.060,00	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	<p>Non si rispetta:</p> <p>1) il Paragrafo 2.1 lett. r) dell'Aviso - Non è stata trasmessa la dichiarazione richiesta dal Paragrapho 2.2.1 lett. r) dell'avviso</p> <p>2) il Paragrafo 2.2.9 dell'Aviso - non si evince se il capitale (o quote di azzo) dell'impresa richiedente o di eventuale/società controllante/ sia stato intestato a società fiduciaria.</p> <p>3) il Paragrafo 4.1 lett. d) dell'Aviso - manca la copia del documento di riconoscimento del firmatario dell'Allegato 10 (Attestazione capacità finanziaria);</p> <p>4) il Paragrafo 4.4.1 lett. h) dell'Aviso - all'istanza è stata allegata la nomina dell'Energy Manager per il 2019 ma manca l'attestazione del BRE;</p> <p>5) il Paragrafo 4.4.1 lett. i) dell'Aviso - manca la copia del documento di riconoscimento del firmatario dell'Allegato 12 (dicharazione disponibilità immobiliare);</p> <p>6) il Paragrafo 4.4.1 lett. j) dell'Aviso - non risultano essere stati trasmessi i preventivi relativi alla spesa dell'efficientamento dell'impianto di illuminazione;</p> <p>7) il Paragrafo 4.4.1 lett. m) dell'Aviso - manca la copia del documento di riconoscimento del dichiarante dell'Allegato 11 (Attestazione impresa non in difficoltà).</p> <p>Per le motivazioni su indicate è stato attivato soccorso istruttorio con nota del 12.06.2019 alla quale il soggetto propONENTE non ha dato riscontro.</p>
52	93	Villa San Giorgio	0164540887	LAVORI DI RIDQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA STRUTTURA SANITARIA GESTITA DA VILLA SAN GIORGIO Srl	€ 67.633,33	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	<p>Non si rispetta:</p> <p>1) il Paragrafo 4.4.1 lett.f) dell'avviso - Il progetto di efficientamento risulta privo sia di elaborati planimetrici che di schemi elettrici.</p> <p>2) il Paragrafo 4.4.1 lett.j) dell'avviso - Le due perite giurate allegate alla domanda e giurate in data 21 gennaio 2019 presso il giudice di Pace di Biancavilla, non attestano la congruità dei prezzi.</p>
53	97	SOCIETÀ GRUPPOTTO S.R.L.	01127400867	Gruppotto	€ 275.251,65	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	<p>Non si rispetta:</p> <p>1) il Paragrafo 4.4.1 lett. e) dell'avviso - La diagnosi è stata firmata digitalmente dal Legale Rappresentante in data 23/01/2019 e pertanto in data successiva al 22/01/2019, data di invio della domanda di contributo a mezzo PEC.</p> <p>2) il Paragrafo 4.4.1 lett.j) dell'avviso - Nella perita giurata, allegata alla domanda di contributo, attestante la congruità dei prezzi, il tecnico che l'ha redatta riporta di aver eseguito la stessa perita su incarico della Ditta Gruppotto S.r.l., con sede in Leonforte (EN), contrada Faccia Lavata s.n., iscritta al registro delle imprese di Palermo/Enna al n. 01127400867, R.E.A. n.61631, tramite Medison Impianti S.r.l., con sede in Milano Via Roncalella 14, P.I. 08747100962 con lo scopo di individuare il migliore tra i seguenti preventivi..... La ditta Medison Impianti S.r.l. risulta tra i soggetti che forniscono i preventivi, perdipliù il preventivo della stessa ditta risulta essere quello economicamente più vantaggioso. Pertanto, si ravvisano profili di incompatibilità e di non imparzialità da parte del soggetto che ha redatto la perita.</p>

Progr.	Num. Ordine Pren.	SOGGETTO PROPONENTE	PARTITA IVA/CODICE FISCALE	TITOLO INTERVENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	ESITO ISTRUTTORIA	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
54	98	SUDGEL SERVICE	06557670822	Sudgel Service 2.0	€ 610.954,65	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	<p>Non si rispetta:</p> <p>1) i Paragrafi 4.4.1 lett.e), f) e i) e 2.2.1 lett. c) dell'Aviso - Il soggetto proponente ha indicato nel formulario (Allegato 2) alla pag.11 di 24 e alla pag.12 di 24 che l'unità produttiva interessata dal programma d'investimento è sita in Carnini (PA) via Don Milani n° 30 mentre la diagnosi energetica, il progetto di efficientamento e il titolo di disponibilità dell'immobile (contratto di locazione) allegati all'istanza di contributo si riferiscono all'unità locale sita in Carnini (PA) Contrada Foresta c/o SS 113 Km 280,900. Quest'ultima Unità Locale, come riscontrato dalle verifiche istruttorie effettuate su Visura Camerale rilasciata in data 13/03/2019 - Documento n. Pv/3393346 - dalla CCAAs di Palermo ed Enia è stata avviata da meno di 2 anni dalla data di presentazione della domanda di contributo (data apertura unità locale) 02/01/2019.</p> <p>2) il Paragrafo 4.4.1 lett. l) dell'avviso - Per quanto riguarda la sede sita in Carnini (PA) Contrada Foresta c/o SS 113 Km 280,900 non è stata allegata all'istanza di contributo la dichiarazione del proprietario (Allegato 12)</p>
55	99	IBLEALAT Soc. Coop. Agr. a r.l.	008833670888	Efficientamento energetico del ciclo produttivo del casificio IBLEALAT sito in contrada Zappulla Modica	€ 191.499,19	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	<p>Non si rispetta il Paragrafo 4.4.1 lett. d) dell'Aviso - l'attestazione di cui all'Allegato 10 all'Aviso non è completa del documento o identità del dichiarante.</p> <p>Per la motivazione su indicata è stato attivato soccorso istruttorio con nota del 30/05/2019 alla quale il soggetto proponente non ha dato riscontro.</p>
56	101	ALBGIN S.R.L.	04857690871	ALBGIN	€ 84.917,32	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	<p>Non si rispetta:</p> <p>1) il Paragrafo 4.4.1 lett.c) dell'Aviso - Non si stata trasmessa la situazione economico-patrimoniale relativa al anno 2018 ovvero il bilancio di esercizio allo stesso periodo.</p> <p>2) il Paragrafo 4.4.1 lett. m) e 2.2.1 lett. q) dell'Aviso - L'attestazione di cui all'Allegato 11 all'Aviso non è stata rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 in quanto priva di documento valido alla data di sottoscrizione.</p> <p>Per le motivazioni su indicate è stato attivato soccorso istruttorio con nota del 30/05/2019 alla quale il soggetto proponente non ha dato riscontro.</p>

Progr.	Num. Ordine Prez.	SOGGETTO PROPRONENTE	PARTITA IVA/CODICE FISCALE	TITOLO INTERVENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	ESITO ISTRUTTORIA	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
57	102	CORSINO PASTICCERIA S.R.L..	01710850890	CORSINO	€ 95.133,86	NON RICEVIBILE / NON AMMISSEBILI	<p>Non si rispetti:</p> <p>1) il Paragrafo 4.4.1 lett.i) dell'avviso - all'istanza di contributo non è stato allegato il titolo di disponibilità dell'immobile oggetto del programma d'investimento proposto. Il contratto di comodato trasmesso fa riferimento ad un immobile situato nel comune di Palazzolo Acreide identificato catastalmente al fig. 72 particella 7002 sub 6, categoria A/3, di proprietà della Sig.ra M. C., il progetto di efficientamento fa riferimento ad un immobile con identificativi catastali diversi rispetto a quelli indicati nel contratto di comodato, in particolare: Fg 72 particella 7224 sub 2 e particella 7100 sub 3. Inoltre nella diagnosi si fa riferimento ad un immobile individuato catastalmente al fig. 72 particella 7224 sub 2 e 3, categoria C/2.</p> <p>2) il Paragrafo 4.4.1 lett. j) dell'avviso - La dichiarazione di cui all'Allegato 12 è stata rilasciata da soggetto diverso dal proprietario dell'immobile. L'innominativo del proprietario dell'immobile è stato rilevato dal contratto di comodato d'uso allegato alla domanda di contributo. Inoltre, la dichiarazione di cui all'Allegato 12 trasmessa non è stata rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 in quanto non risulta allegato il documento di identità del dichiarante.</p> <p>3) il Paragrafo 4.4.1 lett. j) dell'avviso - La persona giurata attesta solo parzialmente la congruità dei prezzi dei beni e servizi relativi al programma d'investimento proposto, infatti la perizia è stata accompagnata soltanto da n. 3 preventivi (per tipologia) per due interventi: efficientamento ascensore e celle frigorifere. Mentre, per quanto riguarda l'installazione dell'impianto fotovoltaico la congruità non è stata attestata sulla base dei prezzi di mercato ma bensì facendo riferimento al Prezzario Unico Lavori Pubblici - Regione Siciliana anno 2018. Inoltre, non si fa alcun riferimento alla congruità dei prezzi relativi al servizio di consulenza per la redazione della diagnosi energetica.</p> <p>4) il Paragrafo 3.1.1 dell'avviso - Il proponente ha dichiarato nell'istanza di presentazione del progetto che l'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili è destinato esclusivamente all'autoconsumo. Tuttavia sia nella diagnosi energetica che nel progetto di efficientamento energetico si evince che l'impianto fotovoltaico beneficerà del meccanismo di scambio sul posto pertanto viene meno la condizione di esclusivo autoconsumo.</p>

Progr.	Num. Ordine Pren.	SOGGETTO PROPRIONTE	PARTITA IVA/CODICE FISCALE	TITOLO INTERVENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	ESITO ISTRUTTORIA	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
							<p>Non si rispetta:</p> <p>1) il Paragrafo 4.4 lett. c) dell'avviso - all'istanza inviata non risultava allegata la situazione economica patrimoniale relativa all'esercizio 2018.</p> <p>2) il Paragrafo 4.4.1 lett. l) dell'avviso - il titolo di disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento proposto, allegato all'istanza, risulta scaduto alla data di presentazione della stessa (contratto di locazione stipulato in data 06/3/1985 e scaduto in data 06/3/1991).</p> <p>3) il Paragrafo 3.3.1 dell'avviso - dalla Petrizzi giurata attestante la sanierabilità si evince che è stata già inoltrata al Comune di pertinenza/Ente autorizzato di pertinenza, una C.I.L.A. In data 18/01/2019 inerenti gli stessi lavori oggetto del programma proposto; pertanto, i lavori potrebbero essere stati avviati prima della data di presentazione dell'istanza.</p> <p>4) il Paragrafo 2.2.1 lett. r) dell'avviso - Non è stata trasmessa la dichiarazione richiesta dal Paragrafo 2.2.1 lett. r) dell'avviso</p> <p>5) il Paragrafo 2.2.9 dell'avviso - non si evince se il capitale (o quote di esso) dell'impresa richiedente o di eventuale/società controllante/è stato intestato a società fiduciarie.</p> <p>6) il Paragrafo 4.4.1 lett. e) dell'avviso - la Diagnosi Energetica non risulta redatta da un soggetto di cui all'art.8 del D. Igs. 102/2014.</p> <p>Per le motivazioni su indicate è stato attivato soccorso istruttorio con nota del 02/07/2019 alla quale il soggetto proponente non ha dato riscontro.</p>
58	104	SICANIA CHIMICA S.R.L.	01229780877	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SICANIA CHIMICA SRL	€ 146.256,50	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	
59	107	Società Turistica Alberghiera Taorminese S.T.A.T. S.r.l.	00784170821	Efficienza energetica	€ 291.570,00	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	<p>Non rispetta:</p> <p>1) il Paragrafo 4.4 lett.d) - Alla domanda di istituto banchario che attesta disponibilità finanziaria pari a euro 112.000,00 non sufficiente a coprire almeno la quota di cofinanziamento pari a euro 156.230,00.</p>

Progr.	Num. Ordine Pren.	SOGGETTO PROPONENTE	PARTITA IVA/CODICE FISCALE	TITOLO INTERVENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	ESTO ISTRUTTORIA	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
60	109	I.CA.	005933780869	EFFICIENTAMENTO ICA	€ 229.625,13	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	<p>Non si rispetta:</p> <p>1) il Paragrafo 4.4.1 lett.c) dell'avviso – all'istanza non è stata allegata la situazione economico patrimoniale relativa all'esercizio dell'anno 2018</p> <p>2) il Paragrafo 4.4.1 lett. i) e 2.2.1,lett. o) dell'avviso – l'unità produttiva interessata dal programma d'investimento proposto, indicata nell'allegato 2 (formulario), sita in contrada Pannuzzi del Comune di Nissoria non risulta dalla visita camerale trasmessa e pertanto non si evince se l'attività nella citata sede di contrada Pannuzzi è stata svolta da almeno 2 anni dalla data di presentazione dell'istanza, inoltre, la stessa sede viene indicata nell'allegato 12 (Dichiarazione del proprietario dell'immobile) mentre il progetto di efficientamento energetico e la diagnosi energetica allegati alla domanda hanno ad oggetto l'immobile sito in Via Torre snc - Comune di Nissoria (EN). Dalla visita camerale allegata all'istanza e da ulteriori verifiche istruttorie, risulta che la I.CA. srl ha un'unica sede sita in Via Torre snc - Comune di Nissoria (EN).</p> <p>3) il Paragrafo 2.2.1 lett. ri) dell'avviso - Non è stata trasmessa la dichiarazione richiesta dai Paragrafo 2.2.1 lett. r) dell'avviso</p> <p>4) il Paragrafo 2.2.9 dell'avviso - non si evince se il capitale (o quote di esig) dell'impresa richiedente o di eventuale/società controllante/sia stato intestato a società fiduciarie.</p> <p>Per le motivazioni su indicate è stato attivato soccorso istruttorio con nota del 02/07/2019 alla quale il soggetto proponente non ha dato riscontro.</p>
61	112	Nocchiarra	0142310897	Nocchiarra Eco	€ 258.776,98	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	<p>Non si rispetta:</p> <p>1) il Paragrafo 4.4.1 lett. d) dell'avviso – all'attestazione bancaria comprovante la reale capacità di far fronte almeno a una quota di cofinanziamento del programma d'investimento (Allegato 20 - Avviso) non risulta allegato il documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.</p> <p>Per la motivazione su indicata è stato attivato soccorso istruttorio con nota del 24/06/2019 alla quale il soggetto proponente non ha dato riscontro.</p>

Progr.	Num. Ordine Pren.	SOGGETTO PROSPONENTE	PARTITA IVA/CODICE FISCALE	TITOLO INTERVENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	ESITO ISTRUTTORIA	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
62	118	CASA DI SALUTE I. ATTARDI SpA	00213650849	Miglioramento dell'efficienza energetica della Casa di Salute Ignazio Attardi SpA	€ 32.982,15	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	<p>Non si rispetta:</p> <p>1) il Paragrafo 4.4.1 lett. b) dell'avviso - Alla domanda di contributo sono stati allegati 2 formulari (allegato2) che differiscono tra loro nella parte economica. In particolare al punto 29 della sezione A.1 "Anagrafica Impresa richiedente" (pag.12) del formulario trasmesso unitamente alla domanda di contributo è indicato un Costo Complessivo dell'intervento pari ad euro 50.411,00 mentre nel file denominato '27_11_2018_Aleghato 2 - Formulario.pdf' presente nel DVD, a pag.3, viene riportato un costo complessivo dell'intervento pari ad euro 23.085,00.</p> <p>2) il Paragrafo 4.4.1 lett. g) dell'avviso - Non è stata trasmessa la relazione tecnica avente ad oggetto il piano di monitoraggio e valutazione in itinere/ex post;</p> <p>3) il Paragrafo 4.4.1 lett. i) dell'avviso - Non è stato trasmesso il titolo di disponibilità dell'immobile, oggetto dell'investimento proposto;</p> <p>4) il Paragrafo 4.4.1 lett. j) dell'avviso - Viene allegata una penzia sulla congruità dei prezzi che non rispecchia l'investimento proposto, tranne che per due voci di spesa. Gli importi indicati nei due formulari allegati alla domanda di contributo sono differenti rispetto a quanto riportato nella penzia giurata. In particolare nel Computo metrico estimativo, allegato alla penzia viene riportato un investimento totale pari a € 254.485,00 mentre i due formulari riportano rispettivamente l'importo di euro 50.411,00 ed di euro 23.085,00.</p>
63	120	LE OLIMPIADI S.R.L.	04414140873	Green Le Olimpiadi	€ 198.687,49	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	<p>Non si rispetta:</p> <p>1) il Paragrafo 4.4.1 lett. e) dell'avviso - la diagnosi energetica non risulta redatta da soggetto di cui all'art.8 del D.lgs.102/2014;</p> <p>2) il Paragrafo 4.4.1 lett. g) dell'avviso - la relazione tecnica avente ad oggetto il piano di monitoraggio, trasmessa solo a seguito di attivazione di s.t. è stata firmata digitalmente in data 14.07.2019 e pertanto successiva alla data di presentazione della domanda di contributo;</p> <p>3) il Paragrafo 3.3.1 dell'avviso - la Città trasmessa riporta come data di inizio lavori il 25.04.2018; pertanto, i lavori potrebbero essere stati avviati prima della data di presentazione dell'intervento.</p>

Progr.	Num. Ordine Pren.	SOGGETTO PROPONENTE	PARTITA IVA/CODICE FISCALE	TITOLO INTERVENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	ESITO ISTRUTTORIA	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
64	121	SISA SICILIA	05959890822	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICO PIATTAFORMA LOGISTICA,	€ 184.887,45	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	<p>Non si rispetta:</p> <p>1) il Paragrafo 2.2.1 lett. i) dell'avviso - Non è stata trasmessa la dichiarazione richiesta dal Paragrafo 2.2.1 lett. i) dell'avviso;</p> <p>2) il Paragrafo 2.2.9 dell'avviso - non si evince se il capitale (o quote di esso) dell'impresa richiedente o eventuale/società controllante/ sia stato intestato a società fiduciarie;</p> <p>3) il Paragrafo 4.4.1 lett. d) dell'avviso - non è stato trasmesso il documento di identità del dichiarante la reale capacità di far fronte almeno alla quota di cofinanziamento (Allegato10);</p> <p>4) il Paragrafo 4.4.1 lett. h) dell'avviso - non è stata trasmessa l'attestazione FIRE relativa alla nomina dell'energy manager;</p> <p>5) il Paragrafo 4.4.1 lett.i dell'avviso - non è stata trasmessa dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 46 e 47 del d.l.r. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante gli estremi catastali identificativi completi (anche sua e categoria) dell'immobile (incluso l'eventuale terreno) o degli immobili oggetto del programma proposto, corredata da idonea documentazione tecnica;</p> <p>6) il Paragrafo 4.2.8 dell'avviso - non è stato trasmesso il contratto di leasing immobiliare firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente in data pari o antecedente l'invio della domanda.</p>
65	124	Colleroni	01095960892	Colleroni	€ 364.550,00	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	<p>Per le motivazioni su indicate è stato attivato soccorso istruttorio con nota del 07/06/2019 alla quale il soggetto proponente non ha dato riscontro.</p>
66	127	ELUOIL srl	01438720888	Efficientamento energetico bluicil	€ 203.517,64	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	<p>Non si rispetta il Paragrafo 4.3.3 dell'avviso - il DVD contenente la documentazione da allegare alla domanda di contributo è stato consegnato brevi manu in data 22/01/2019 e pertanto oltre i 15 gg. successivi alla data di trasmissione a mezzo pec della domanda di contributo.</p>
67	129	BODYSYSTEM GROUP SSD	05395730871	Body System Group	€ 117.151,82	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	<p>1) il Paragrafo 4.4.1. lett. d) dell'avviso - non è stato trasmesso il documento di identità del dichiarante la reale capacità di far fronte almeno alla quota di cofinanziamento relativo Allegato10 come richiesti nel soccorso istruttorio, ma è stata prodotta una nuova dichiarazione firma di un altro soggetto data 03.07.2019;</p> <p>2) il Paragrafo 4.4.1. lett. e) dell'avviso - la diagnosi energetica non risulta redatta da un soggetto di cui all'art.8 del D.lgs. 102/2014;</p> <p>3) il Paragrafo 4.2.8 dell'avviso - la relazione tecnica di monitoraggio in itinere ed ex post trasmessa dal proponente non risulta firmata digitalmente dal legale rappresentante in data pari o antecedente l'invio della domanda . La stessa è data 25/06/2019.</p>
68	130	PALASPORT MANGANO S.r.l. con socio unico	03035380835	efficientamento palamangano	€ 124.192,00	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	<p>Non si rispetta il Paragrafo 4.4.1. lett. b) dell'avviso - l'incarico all'ing. per redigere entrambe le perizie (criteriabilità e analisi prezzo) è stato conferito dalla ditta M&A smart energy srl che non è l'impresa richiedente il finanziamento ma una delle ditte che ha presentato il preventivo per la diagnosi energetica; Pertanto, si travisano profili di incompatibilità e di non imparzialità da parte del soggetto che ha redatto la perizia.</p>

PROG.	Num. Ordine Pren.	SOGGETTO PROONENTE	PARTITA IVA/CODICE FISCALE	TITOLO INTERVENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	ESITO ISTRUTTORIA	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
69	131	GIUSEPPE ALAGNA FU ANTONIO SRL	02361810811	Giuseppe Alagna fu Antonio Srl	€ 82.485,00	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta il Paragrafo 3.3.1 dell'Avviso - la CII inviata in data 02/01/2019 al s.u.a.p del Comune di Marsala trasmessa riporta come data di inizio lavori il 03/01/2019 ovvero in data antecedente alla presentazione dell'istanza.
70	132	Soc. Olearia Cassarese s.r.l.	01138970890	Efficientamento energetico al fine di ridurre il consumo di energia elettrica dell'attività	€ 114.999,81	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta il Paragrafo 4.4.1 lett. m) dell'Avviso - l'attestazione di cui all'allegato 11 "Dichiarazione Impresa non in difficoltà" è rilasciata da un professionista iscritto all'Ordine dei Commercialisti e non da un professionista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
71	133	C.T.D. S.r.l.	01757770894	Efficientamento energetico al fine di ridurre il consumo di energia elettrica dell'attività	€ 49.768,74	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta il Paragrafo 4.3.3 dell'Avviso - Il DvD contiene i documenti da allegare alla domanda di contributo risultati pervenuto oltre il termine dei 5 giorni successivi all'invio della istanza trasmessa tramite pec.
72	134	SERVIZI IDRICI ETNEI S.P.A.	04201250877	SERVIZI IDRICI ETNEI	€ 123.896,00	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	<p>Non si rispetta:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) il Paragrafo 2.2.1 lett. r) dell'avviso - Non è stata trasmessa la dichiarazione richiesta dal Paragrafo 2.2.1 lett. r) dell'avviso 2) il Paragrafo 2.2.9 dell'avviso - non si evince se il capitale (o quote di esso) dell'impresa richiedente o di eventuale/i società controllante/i sia stato intestato a società fiduciaria; 3) il Paragrafo 4.4.1 lett.c) dell'Avviso - all'istanza inviata non risulta allegata la situazione economica patrimoniale al 31/12/2018; 4) il Paragrafo 4.4.1 lett.d) dell'Avviso - l'attestazione di cui all'Allegato 10 comprovante la reale capacità di far fronte almeno alla quota di cofinanziamento del programma di investimento a proprio carico è differente da quella di cui all'Avviso; 5) il Paragrafo 4.4.1 lett.l) dell'Avviso - non si evincono gli estremi castelli identificativi completi (anche della categoria) dell'immobile (ivi incluso l'eventuale terreno) o degli immobili oggetto del programma proposto; 6) il Paragrafo 4.4.1 lett.l) dell'Avviso - il documento "Accordo con effetti transattivi" risulta incompleto in quanto mancante delle pagine n. 10 ed 11; 7) il Paragrafo 4.4.1 lett.i) dell'Avviso - non si evincono gli estremi di registrazione dell'atto (o degli atti) di disponibilità dell'immobile (ivi incluso l'eventuale terreno) o degli immobili oggetto del programma proposto. In particolare, dalla documentazione allegata si riscontra una difformità in ordine alla disponibilità dell'immobile oggetto dell'investimento indicato nell'Allegato 2 e nell'Allegato 12 dell'Avviso. <p>Per le motivazioni su indicate è stato attivato soccoso istruttorio con nota del 18.06.2019 alla quale il soggetto proponente non ha dato riscontro.</p>

Progr.	Num. Ordine Pren.	SOGGETTO PROONENTE	PARTITA IVA/CODICE FISCALE	TITOLO INTERVENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	ESITO ISTRUTTORIA	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
73	136	Imar 2000 Srl	00654540863	Imar 2000	€ 85.940,00	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	<p>Non si rispetta:</p> <p>1) il Paragrafo 2.2.1 lett. r) dell'Aviso - Non è stata trasmessa la dichiarazione richiesta dal Paragrafo 2.2.1 lett. r) dell'avviso</p> <p>2) il Paragrafo 2.2.9 dell'Aviso - non si evince se il capitale (o quote di esso) dell'impresa richiedente o di eventuale/ società controllante/ sia stato intestato a società fiduciarie.</p> <p>3) il Paragrafo 4.4.1 lett. c) dell'Aviso - all'istanza inviata non risultano allegate le ricevute di deposito presso la CCIAA competente del bilancio relativo agli anni 2016 e 2017;</p> <p>4) il Paragrafo 4.4.1 lett. k) dell'Aviso - dalla Partita giurata attestante la canterabilità di cui è dotato il progetto, si evince che è stata già incaricata al SUAP del Comune apposita SCIA</p> <p>5) il Paragrafo 4.4.1 lett. m) dell'Aviso - il documento di riconoscimento del dichiarante, di cui all'Allegato 11 (attestazione in merito alla condizione di impresa non in difficoltà) non risulta interamente leggibile;</p> <p>6) il Paragrafo 4.4.1 lett. n) dell'Aviso - nel documento di nomina dell'ECE non si evince né la decorrenza, né la durata</p> <p>Per le motivazioni su indicate è stato attivato soccorso istruttorio con nota del 17/06/2019 alla quale il soggetto proponente non ha dato riscontro.</p>
74	138	Istituti scolastici associati - i.s.a. srl	05213260820	EFFICIENTAMENTO DELLA SEDE DEL I S.A. A PALERMO	€ 97.339,75	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	<p>Non si rispetta:</p> <p>1) il Paragrafo 2.2.1 lett. r) dell'Aviso - non è stata trasmessa la dichiarazione richiesta dal Paragrafo 2.2.1 lett. r) dell'avviso</p> <p>2) il Paragrafo 2.2.9 dell'Aviso - non si evince se il capitale (o quote di esso) dell'impresa richiedente o di eventuale/ società controllante/ sia stato intestato a società fiduciarie.</p> <p>3) il Paragrafo 4.4.1 lett. c) dell'Aviso - all'istanza inviata non risulta allegata la situazione economica e patrimoniale per l'esercizio 2018;</p> <p>4) il Paragrafo 4.4.1 lett. c) dell'Aviso - all'istanza inviata non risulta allegata la ricevuta di deposito presso la CCIAA competente del bilancio relativo all'anno 2017;</p> <p>5) il Paragrafo 4.4.1 lett. d) dell'Aviso - l'attestazione bancaria (Allegato 10) non è corredata da copia del documento di identità del dichiarante;</p> <p>6) il Paragrafo 4.4.1 lett. i) dell'Aviso - l'Allegato 12 (dichiarazione disponibilità dell'immobile) trasmesso risulta privo di data, firma e di copia del documento di riconoscimento del proprietario dell'immobile.</p>
75	139	COLORIFICIO ATRIA	00013450812	COLORIFICIO ATRIA	€ 225.709,50	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	<p>Non si rispetta:</p> <p>1) il Paragrafo 4.4.1 lett.b) dell'Aviso - non si evincono gli estremi catastali</p> <p>2) il Paragrafo 4.4.1 lett. c) dell'Aviso - non sono stati trasmessi i bilanci relativi agli anni 2017 e 2018</p>
76	140	FRAVELLI MAZZA	03723710871	FRAVELLI MAZZA srl	€ 334.645,00	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	<p>Non si rispetta il Paragrafo 4.4.1 dell'Aviso - non si evincono gli estremi catastali</p> <p>degli immobili oggetto del programma proposto.</p> <p>A seguito di soccorso istruttorio la società richiedente dichiara sotto forma di D.S.A.N. i rifamenti catastali degli immobili oggetto del programma proposto, tra questi vi è l'immobile contraddistinto in catasto fabbricati del comune di Randazzo al Fg. 63 partita 163 che però non si riscontra nell'atto di fusione (titolo di disponibilità) del 23/12/2008, già prodotto, cui fa riferimento anche la visura catastale prodotta.</p>

Progr.	Num. Ordine Propr.	SOGGETTO PROSPONENTE	PARTITA IVA/CODICE FISCALE	TITOLO INTERVENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	ESTO ISTRUTTORIA	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
77	143	MUNEGLIA SALVATORE	01328550882	Efficientamento energetico al fine di ridurre il consumo di energia elettrica dell'attività	€ 91.725,02	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta il Paragrafo 2.1. lett.o) dell'avviso - dalle verifiche istruttorie effettuate il soggetto proponente ha avviato l'attività presso l'unità produttiva (in Contrada Carosone snc - Vittoria (RG) per la quale ha richiesto il vulto da meno di 2 anni dalla data di presentazione della domanda di contributo.
78	146	Vitale Vini di Vitale Giuseppe	05855870829	Efficientamento energetico al fine di ridurre il consumo di energia elettrica dell'attività	€ 157.429,06	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta il Paragrafo 4.3.3. dell'Aviso - il DvD contenente la documentazione da allegare alla domanda di contributo è stato consegnato brevi mani in data 22/01/2019 e pertanto oltre i 5 gg. successivi alla data di trasmissione a mezzo pec della domanda di contributo del 16/01/2019
79	148	Bricoline s.r.l.	02650130848	Efficientamento energetico al fine di ridurre il consumo di energia elettrica dell'attività	€ 52.736,93	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta: 1) il Paragrafo 4.5.3 lett. a) dell'avviso - alla data della firma dei documenti, il certificato elettronico di firma digitale utilizzato dall'agente rappresentante e soggetto proponente risulta sospetto. 2) il Paragrafo 4.4.1 lett. c) dell'avviso - non sono stati trasmessi i bilanci relativi agli anni 2016 e 2017
80	151	Centro specialistico di diagnosi per immagini Catenanuova s.r.l.	0123503.0861	Energia sostenibile e qualità della vita	€ 149.727,19	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta: 1) il Paragrafo 2.2, comma 1 lett. x) e 3 e 1.b dell'avviso - dalla Diagnosi Energetica si evince che l'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico non è totalmente autoconsumata. 2) il Paragrafo 2.1.lett. o) dell'avviso - l'attività avviata nell'unità produttiva a nell'allegato 1, così come si evince dalla visura camere trasnessa, non risulta avviata da almeno 2 anni dalla data di presentazione della domanda di contributo.
81	152	Ardizzone Mario	04308350877	Efficientamento energetico al fine di ridurre il consumo di energia elettrica dell'attività	€ 49.768,74	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta: 1) il Paragrafo 3.2.1 dell'avviso - il costo totale ammissibile del progetto proposto è inferiore a 50.000€. 2) il Paragrafo 4.4.1 lett.c) dell'avviso - non sono state trasmesse copie delle ultime dichiarazioni dei redditi con relative ricevute di deposito, 3) il Paragrafo 4.4.1 lett.d) dell'avviso - L'ALLEGATO 10 non risulta firmato dal dichiarante e non è stato allegato il relativo documento di identità; tale attestazione non comprova la reale capacità di far fronte almeno alla quota di cofinanziamento del programma di investimento proposto. 4) il Paragrafo 4.4.1 lett.i) dell'Aviso - Non è stata trasmessa la dichiarazione di disponibilità dell'immobile del secondo proprietario, in cui si intende realizzare il programma di investimento.
82	153	Cannizzo Andrea	01223170885	Efficientamento energetico al fine di ridurre il consumo di energia elettrica dell'attività	€ 55.122,67	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta: 1) il Paragrafo 4.4.1 lett.c) dell'avviso - non sono state trasmesse copie delle ultime dichiarazioni dei redditi con relative ricevute di deposito; 2) il Paragrafo 4.4.1 lett.l) dell'Aviso - non è stato trasmesso il titolo di disponibilità dell'immobile e inoltre dalla visura catastale, allegato alla domanda, risulta che il proponente dispone della nuda proprietà mentre come titolare del diritto di usufrutto viene indicato un altro soggetto.
83	155	ANTICO FRANTOIO S.A.S. DI MURGIA ANTONELLA & C.	02043440847	Lavori di efficientamento energetico riguardanti l'Antico Frantoi SAS a Sambucodi di Sicilia in contrada Mendolazza	€ 42.932,20	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta il Paragrafo 4.4.1 lett.l) dell'Aviso - non è stato trasmesso il titolo di disponibilità dell'immobile relativo al Foglio n.28 partecilla 72 del Comune di Sambucoda di Sicilia, così come indicato alla lettera A nella tavola n.06, che individua il capannone su cui si intende realizzare l'intervento.

Progr.	Num. Ordine Propr.	SOGGETTO PROPONENTE	PARTITA IVA/CODICE FISCALE	TITOLO INTERVENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	ESITO ISTRUTTORIA	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
84	156	U.A.P. Utilizzazione Acque Pubbliche S.r.l.	00148810872	Efficientamento e riduzione dei consumi di energia primaria dell'impresa UAP Utilizzazione Acque Pubbliche srl	€ 596.590,00	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	<p>Non si rispetta: 1) il Paragrafo 3.3.1 dell'Aviso – dalla Partita Giurata attestante la pertinenza/Ente autorizzativo di pertinenza, si evince che è stata già indirizata al Comune di Ragalna l'Ente autorizzativo di pertinenza, una SCA in data 10/01/2019 inerente gli stessi lavori oggetto del programma proposto; pertanto, i lavori potrebbero essere stati avviati prima della data di presentazione dell'istanza.</p> <p>2) il Paragrafo 4.4.1 lett. l) dell'Aviso – all'istanza di contributo non è stato allegato il titolo di disponibilità relativo all'unità operativa sita nel Comune di Ragalna;</p> <p>3) il Paragrafo 2.2.1 lett. o) dell'Aviso. Dalle verifiche svolte, (Visita camerale trasmessa da proponente) l'attività economica per la quale viene presentato il programma d'investimento risulta avviata, nell'unità operativa sita nel Comune di Ragalna, da meno di 2 anni dalla data di presentazione dell'istanza di contributo.</p> <p>Per le motivazioni su indicate è stato attivato soccorso istruttorio al quale il soggetto proponente non ha dato riscontro.</p>
85	157	SICILY BY CAR S.p.A.	00105050827	Efficientamento e riduzione dei consumi di energia primaria dell'impresa Sicily by Car	€ 40.950,00	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	<p>Non si rispetta il Paragrafo 2.2.1 lett. o) dell'avviso - Dalle verifiche svolte, (Visita camerale) l'attività economica per la quale viene presentato il programma d'investimento risulta avviata, nell'unità operativa oggetto del programma d'investimento, da meno di 2 anni dalla data di presentazione dell'istanza di contributo (data avvio 05/03/2018).</p>
86	158	NICOLOSI TRASPORTI S.R.L.	03837500879	Efficienza organizzando il trasporto	€ 86.280,00	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	<p>Non si rispettano i Paragrafi 4.3 e 4.4.1 dell'Aviso - non è stata trasmessa la documentazione da allegare alla domanda, il Qvd trasmesso non contiene alcun file.</p>
87	159	STRAMONDO SRL	01494580812	efficientamento energetico STRAMONDO	€ 64.213,88	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	<p>Non si rispetta il Paragrafo 4.4.1 lett.d) dell'Aviso – l'attestazione di cui all'Allegato 10 all'Aviso è stata trasmessa incompleta del documento d'identità del dichiarante ed inoltre l'attestazione fa riferimento alla data del 23/01/2018;</p> <p>Per le motivazioni su indicate è stato attivato soccorso istruttorio con nota del 12/06/2019 alla quale il soggetto proponente non ha dato riscontro.</p>
88	161	ALCANTARA GESTIONI SRL	02532680834	VILLAGGIO ALCANTARA	€ 344.270,72	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	<p>Non si rispetta: 1) i Paragrafi 4.4.1 lett.c) e 2.2.1 lett.c) dell'Aviso - l'attestazione (Allegato 10), rilasciata dall'istituto di credito, non è stata rilasciata ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche e integrazioni. Inoltre, tale attestazione non comprova la reale carica/titolo di far fronte almeno alla quota di cofinanziamento del programma di investimento in proprio carico. La stessa, infatti, attesta che l'impresa alla data del 07/01/2019 dispone di una capacità finanziaria pari a euro 166.619,16. Tale disponibilità non è sufficiente a coprire la quota di cofinanziamento pari a euro 137.619,15. 2) il Paragrafo 4.4.1 lett.i) dell'Aviso - non è stato allegato il titolo di disponibilità dell'immobile, opportunamente registrato, in cui si realizza il programma d'investimento.</p>

Progr.	Num. Ordine Pren.	SOGGETTO PROponente	PARTITA IVA/CODICE FISCALE	TITOLO INTERVENTO	CONTRIBUTO RICHiesto	ESITO ISTRUTTORIA	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
89	162	RECANATI RESORT SRL	02560260834	villa daphne	€ 130.135,11	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta: 1) i Paragrafi 4.2.8 e 4.4.1 dalla lettera a) alla n) dell'Avviso - Tutti i documenti sono stati firmati digitalmente dal legale rappresentante del soggetto propONENTe in data successiva (24/01/2019) quella della trasmissione dell'isANza per Posta Elettronica Certificata del 23/01/2019, 2) i Paragrafi 4.4.1 lett.c) e 2.2.1 lett.c) dell'Avviso - l'attestazione (Allegato10) rilasciata dall'Istituto di credito non comprova la reale capacità di far fronte almeno alla quota di finanziamento del programma di investimento (l'attestazione dell'isANza) per Posta Elettronica Certificata del 23/01/2019,
90	164	Vivi Taormina s.r.l.	05033170878	Progetto di efficientamento energetico dell'albergo Baia Azzurra	€ 79.436,82	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta il Paragrafo 4.3.1 dell'Avviso, come modificato dal D.D.G. 15 del 09/01/2019 - La domanda non è stata trasmessa nei termini previsti dall'Avviso e ss.mm.ii. (entro le ore 14:00 del 24/01/2019).
91	165	GUILLOTTA SERVICE SRL	03390850836	Officina Guillotta	€ 45.973,51	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta: 1) i Paragrafi 4.2.8 e 4.4.1 dalla lettera a) alla n) dell'Avviso - Tutti i documenti sono stati firmati digitalmente dal legale rappresentante del soggetto propONENTe in data successiva (24/01/2019) a quella della trasmissione dell'isANza per Posta Elettronica Certificata del 23/01/2019.
92	168	VITTORIO SABATO S.R.L.	01673600837	Vittorio Sabato	€ 226.447,94	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta: 1) i Paragrafi 4.4.1 lett.d) e 2.2.1. lett.c) dell'Avviso - l'attestazione (Allegato10) rilasciata dall'Istituto di credito, non è stata sottoscritta ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, o successive modifiche e integrazioni; inoltre, non comprova la reale capacità di far fronte almeno alla quota di cofinanziamento del programma di investimento (l'attestazione dell'isANza) per Posta Elettronica Certificata del 23/01/2019, a sensi dell'art.38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, e successive modifiche e integrazioni, non è sufficiente a coprire la quota di finanziamento pari a euro 113.353,96. Tale disponibilità non è sufficiente a coprire la quota di finanziamento pari a euro 127.248,96. 2) Paragrafo 4.4.1 lett.j) - La Perita relativa all'analisi dei prezzi allegata all'istanza non è giurata in Tribunale. Inoltre, è stata rilevata discordanza tra l'imprega propONENTe Vittorio Sabato Srl e l'impresa indicata nel corpo del testo (instarico conferito) dalla Soc. NEOKELT S.R.L.)
93	169	GALLIZZA S.R.L.	06429040824	EFFICIENTAMENTO GALLIZZA	€ 82.352,08	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta: 1) i Paragrafi 4.4.1 lett.d) e 2.2.1. lett.c) dell'Avviso - l'attestazione (Allegato10) rilasciata dall'Istituto di credito, non è stata sottoscritta ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, e successive modifiche e integrazioni. 2) Paragrafo 4.4.1 lett.i) dell'Avviso - non è stata allegata la documentazione attestante la destinazione catastale non abitativa dell'immobile in cui verrà realizzato l'investimento; 3) Paragrafo 4.4.1 lett.j) dell'Avviso - la perita giurata allegata alla domanda non attesta la congruità dei prezzi e non è accompagnata da tutti i tre preventivi per ogni tipologia di bene e/o servizio oggetto del programma di investimento proposto.

Progr.	Num. Ordine Pren.	SOGGETTO PROONENTE	PARTITA IVA/CODICE FISCALE	TITOLO INTERVENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	ESITO ISTRUTTORIA	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
94	170	CHIMENTI LEGNAMI SOCIETA' IN ACCONTO NATA SEMPRE DI LUCHESE PAOLO E MARABETI IVAN	00772940821	EFFICIENZA CHIMENTI LEGNAMI	€ 84.463,15	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispettano i Paragrafi 4.4.1 lett.b) e 2.2.1 lett.c) dell'Avviso - l'attestazione (Allegato10) rilasciata dall'Istituto di credito, non è stata sottoscritta ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/ del 28 dicembre 2000, e successive modifiche e integrazioni. Nei corpi del testo si fa riferimento ad una richiesta di contributo a valere sull'Asse 3 O.S. 3.1 Azione 3.1.1 - 05, pertanto non pertinente. L'impresa non compira la reale capacità di far fronte almeno alla quota di cofinanziamento del programma di investimento.
95	172	IMC S.p.A.	01855490817	IMC	€ 64.818,30	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta: 1) il Paragrafo 4.2.8 dell'avviso - i file all'interno del DvD non risultano firmati in data pari o antecedente a quella della trasmissione per pec della domanda di ammissione a contributo; 2) Paragrafo 2.2.1 lett. g) il codice ISTAT ATECO indicato non è tra quelli ammissibili previsti nell'Allegato 13 dell'avviso.
96	175	Quattrrochi Giuseppe	00518000831	Progetto di riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climatici dello studio tecnico di Ingegneria Giuseppe Quattrrochi sito in Barcellona PG via Garibaldi 272	€ 50.267,06	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispettano i Paragrafi 4.3.1, 4.2.6, 4.2.2, 4.2.3, 4.2.4, 4.2.8, 4.3.3, 4.5.5, 2.2.1 lett.q) e 4.4.1 dalla lettera a) alla lettera n) dell'Avviso - la documentazione trasmessa con supporto informatico riguarda una impresa diversa dall'impresa proponente.
97	176	George Hotel S.N.C. di Giunta S.D. e Giunta R.	03146860832	Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climatici della struttura alberghiera GEORGE HOTEL SNC DI GIUNTA SANDRO DOMENICO E ROBERTO	€ 88.205,53	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta: 1) il Paragrafo 4.2.5 dell'Avviso - la domanda non è stata trasmessa a mezzo pec. 2) il Paragrafo 4.4.1 lett.d) - Alla domanda di contributo è stata allegata l'attestazione nella forma di DSAN rilasciata da istituto bancario che attesta la disponibilità finanziaria ma priva del documento di identità del soggetto emittente; 3) il Paragrafo 4.4.1. lett.f) - Alla domanda di contributo non è stato allegato il Progetto di efficientamento energetico; 4) il Paragrafo 4.4.1 lett.l) - Il dvD non è stata allegata la documentazione attestante la destinazione catastale non tributaria dell'immobile oggetto dell'investimento proposto; 5) il Paragrafo 4.4.1. lett.j) - la Perizia Giurata in Tribunale non attesta la congruità dei prezzi.
98	177	SAL PLAST SRL	02762270847	Intervento di efficienamento energetico al fine di ridurre i consumi energetici e delle emissioni di gas climatici presso lo stabilimento della Sal Plast SRL a valere sull'azione 4.2.1	€ 1.027.251,61	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	Non si rispetta: 1) il Paragrafo 4.2.6 dell'Avviso - la domanda non è stata trasmessa a mezzo pec; 2) i Paragrafi 4.3.3 e 4.4.1 dell'Avviso - non è stata trasmessa la documentazione da allegare alla domanda.

Progr.	Num. Ordine Pren.	SOGGETTO PROPONENTE	PARTITA IVA/CODICE FISCALE	TITOLO INTERVENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	ESITO ISTRUZIONARIA	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
99	179	TRIS SICILIA SRL	03323560833	PRODUZIONE LATERIZI AD ALTA PRESTAZIONE ENERGETICA	€ 2.221.906,55	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	<p>Non si rispetta: 1) i Paragrafi 4.2.8 e 4.4.1 lett. a), d), e) f), g), h), i), j), k), m), dell'avviso - i file trasmessi non risultano firmati digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente (a copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, la documentazione economica, richiesta alla lett.c del paragrafo 4.4 punto 1 dell'Avviso, la diagnosi energetica, il progetto di efficientamento energetico, la relazione tecnica, il titolo di disponibilità dell'immobile, l'Allegato 12, le perizie giurate, l'Allegato 1); 2) i Paragrafi 4.4.1 lett.d) e 2.2.1 lett c) dell'Avviso - L'Attestazione lasciata dall'istituto di credito, trasmessa solo in formato pdf non firmato digitalmente, non compreva a reale capacità di far fronte almeno alla quota di cofinanziamento del programma di investimento a proprio carico. La stessa attesta un importo di cofinanziamento inferiore da quello previsto nella domanda.</p>
100	180	LABRUNA SRL	01235970868	ENERGIA SOSTENIBILE E QUALITA' DELLA VITA	€ 1.357.007,31	NON RICEVIBILE / NON AMMISSIBILE	<p>Non si rispetta il Paragrafo 4.2.c dell'Avviso - la planimetria relativa all'impianto fotovoltaico, trasmessa a seguito di soccorso istruttorio, indicante l'esatta localizzazione e schema di installazione dei moduli dell'impianto FV, non è firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente in data pari o antecedente l'invio dell'istanza e inoltre la firma digitale apposta dal tecnico è anche lessa apposta in data pari o antecedente l'invio dell'istanza.</p>

(2019.38.2656)131



ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DECRETO 12 settembre 2019.

Rettifica dell'Avviso per l'assegnazione di contributi a regia regionale per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici nonché al consequenziale aggiornamento della relativa mappatura previste dall'OPCM n. 3247 del 20 marzo 2003.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il decreto presidenziale n. 12 del 27 giugno 2019 - Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 9. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale n. 7 del 21 maggio 2019 - Disposizione per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;

Visto il D.P.Reg. n. 9186 del 20 dicembre 2018, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 510 del 12 dicembre 2018, con il quale il dott. Salvatore Taormina è stato nominato dirigente generale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale;

Visto il D.D.G. n. 4285 del 7 agosto 2019, con il quale il dirigente generale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale ha conferito l'incarico di dirigente responsabile del servizio XI - Edilizia scolastica e universitaria al dott. Mario Medaglia a decorrere dall'1 agosto 2019 e per la durata di anni due;

Visto il proprio regolamento interno;

Vista la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale;

Vista la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, recante "Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019. "Bilancio di previsione della Regione siciliana 2019/2021. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1 - 9.2 Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori";

Vista la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante norme per l'edilizia scolastica, è in particolare gli articoli 4 e 7, recanti norme, rispettivamente, in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi, nonché di anagrafe dell'edilizia scolastica;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione finale";

Vista la delibera di Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017, con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell'Azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria ed altresì è stata approvata la ripartizione finanziaria per azioni;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 75 del 23

febbraio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014-2020";

Vista la delibera della Giunta regionale n. 103 del 6 marzo 2017, con la quale è stato approvato il Manuale per l'attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale della programmazione n. 174 del 22 maggio 2017, registrato alla Corte dei conti in data 8 giugno 2017 al reg. n. 1, foglio 82, con il quale sono state approvate le Piste di controllo;

Visto l'art. 49, comma 1, della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015, recante "Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione";

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

Vista la circolare Assessorato regionale infrastrutture e mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016, avente ad oggetto il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 - Disposizioni applicative;

Vista la legge regionale 10 agosto 2016, n. 16 - Recepimento del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

Vista l'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica";

Vista l'OPCM n. 3362 dell'8 luglio 2004 "Modalità di attivazione del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi dell'art. 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326" - allegato 2;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 408 del 19 dicembre 2003 di approvazione dell'"Individuazione, formazione ed aggiornamento dell'elenco delle zone sismiche ed adempimenti connessi al recepimento ed attuazione dell'OPCM n. 3274/2003";

Visto il D.D.G. n. 3 del Dipartimento regionale di protezione civile del 15 gennaio 2004, di individuazione, tra l'altro, dei criteri di priorità per la programmazione delle verifiche su opere individuate come strategici e rilevanti;

Visto, in particolare, il decreto n. 58 del 28 febbraio 2017 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con il quale sono state approvate le "Linee guida per la classificazione del rischio sismico delle costruzioni";

Considerato che con l'azione 10.7.1 "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità - OPCM n. 3274/2003" sono state destinate € 25.000.000,00 per le procedure previste;

Preso atto che con il D.D.G. n. 174 del Dipartimento della programmazione datato 22 maggio 2017 sono state approvate le Piste di controllo riguardanti nello specifico le procedure di erogazione per la realizzazione di opere

pubbliche e l'acquisizione di beni e servizi a regia, inseriti nel PO FESR 2014/2020, registrato dalla Corte dei conti l'8 giugno 2017;

Visto il D.D.G. n. 5654 del 19 luglio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 31, parte prima, del 28 luglio 2017, con il quale è stato approvato "Avviso per l'assegnazione di contributi a regia regionale per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici nonché al consequenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003";

Visto il D.D.G. n. 4056 del 13 settembre 2018, regolarmente registrato dalla Corte dei conti in data 3 ottobre 2018, registro n. 1 foglio n. 82, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 45 del 19 ottobre 2018, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva per un totale di 997 istanze ammesse a finanziamento per la valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici ed è stata altresì impegnata la somma di € 21.870.428,62 a favore degli enti locali sul capitolo del bilancio della Regione siciliana n. 373359;

Considerato che a fronte dell'elevato numero di convenzioni si è verificata una significativa criticità funzionale da parte degli enti locali beneficiari nell'espletamento delle procedure di competenza e un conseguente rallentamento dell'iter procedurale da parte dell'Amministrazione regionale nell'adozione dei decreti di approvazione delle predette convenzioni;

Preso atto che il suddetto Avviso prevede, al paragrafo 5.1 "Obblighi del beneficiario" lettera O che il completamento dell'operazione deve avvenire entro il termine di mesi dodici dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del decreto di finanziamento, di cui al precedente articolo 4.6, punto 6, e cioè entro il 19 ottobre 2019;

Rilevato che l'ammissibilità delle spese effettivamente sostenute e liquidate dal beneficiario, debbano rientrare nel periodo di ammissibilità della spesa del P.O. FESR 2014/2020 così come disposto dal paragrafo 3.3, punto 2, "Spese ammissibili" dell'Avviso;

Considerato che quasi tutti i beneficiari dei finanziamenti si trovano, attualmente, nella fase di aggiudicazione delle gare di appalto dei servizi;

Considerato inoltre, che numerosi enti pubblici a causa di notevoli difficoltà finanziarie hanno formalmente comunicato di non avere i bilanci di previsione della spesa approvati e che, pertanto, non possono procedere alla prenotazione dell'impegno di spesa indispensabile per l'affidamento degli incarichi di servizi per l'espletamento delle verifiche di vulnerabilità sismica;

Rilevato che la mancata esecuzione delle verifiche sismiche degli edifici scolastici non consentirebbe di accertare eventuali situazioni di pericolo per assicurare l'incolumità dei soggetti fruitori dell'edificio, oltreché l'impossibilità per l'ente locale di poter richiedere futuri finanziamenti a qualsiasi titolo per la medesima struttura;

Rilevato indispensabile, infine, per i motivi sopra esposti, procedere alla modifica dell'Avviso approvato con D.D.G. n. 5654 del 19 luglio 2017, nella parte di cui al punto 5.1, lett. O, e nello specifico di modificare il termine di dodici mesi in venti mesi, al fine di permettere agli enti locali beneficiari di poter completare le operazioni e rendicontarle rientrando, comunque, tale nuova scadenza nel periodo di ammissibilità della spesa nel P.O. FESR Sicilia 2014/2020;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente richiamate e trascritte, è approvata la seguente rettifica all'articolo 5, punto 1 "Obblighi del beneficiario" lettera O dell'"Avviso per l'assegnazione di contributi a regia regionale per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici nonché al consequenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003", approvato con D.D.G. n. 5654 del 19 luglio 2017, che viene modificato come segue: O) assicurare il completamento dell'operazione entro il termine programmato in sede di istanza di ammissione a contribuzione finanziaria, e comunque, non oltre 20 mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del decreto di finanziamento, di cui al precedente articolo 4.6, punto 6.

Art. 2

Il termine dell'avanzamento procedurale, inserito nell'allegato n. 6 delle convenzioni "Cronoprogramma dell'operazione" facente parte integrante dell'Avviso di cui all'art. 1 del presente decreto slitta, conseguentemente, di ulteriori mesi otto.

Art. 3

Rimangono invariate le altre condizioni riportate nell'Avviso, che qui si intendono integralmente confermate per l'assegnazione di contributi a regia regionale per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici nonché al consequenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003, approvato con D.D.G. n. 5654 del 19 luglio 2017.

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 21/2014 e s.m.i., nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito Euroinfosicilia alla pagina del PO FESR Sicilia 2014/2020 (www.euroinfosicilia.it).

Palermo, 12 settembre 2019.

TAORMINA

(2019.37.2638)137

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 30 agosto 2019.

Rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento dell'Unità di raccolta mobile dell'ADAS di Agrigento targata AG386936 e del Punto di raccolta mobile targato BF815WN, operanti in convenzione con il Servizio trasfusionale del P.O. San Giovanni di Dio di Agrigento, afferente all'Azienda sanitaria provinciale n. 1 di Agrigento.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833/78 di istituzione del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997, concernente l'approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del S.S.R.;"

Visto il decreto presidenziale n. 712 del 16 febbraio 2018, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti l'incarico di dirigente generale del Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico;

Visto il decreto del dirigente generale n. 1524 del 26 agosto 2016, con il quale è stato conferito al dott. Attilio Mele l'incarico di dirigente del servizio 6 Trasfusionale del Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico;

Vista la legge 21 ottobre 2005, n. 219, recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati";

Visto il decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 191, recante "Attuazione della direttiva 2004/23/CE sulla definizione delle norme di qualità e sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di cellule e tessuti umani";

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207, recante "Attuazione della direttiva 2005/61/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi";

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, recante "Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali";

Visto il decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, recante "Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti" e, in particolare, l'articolo 5, commi 1 e 2, a tenore del quale le regioni organizzano ispezioni e misure di controllo presso le unità di raccolta per verificarne la rispondenza ai requisiti previsti e che tali ispezioni e misure di controllo sono eseguite a distanza non superiore a due anni;

Visto il decreto legislativo 19 marzo 2018, n. 19, recante "Attuazione della direttiva UE 2016/1214 della Commissione del 25 luglio 2016, recante modifica della direttiva 2005/62/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche del sistema di qualità per i servizi trasfusionali";

Visto l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome recante i "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica" sancito il 16 dicembre 2010 (Atti n. 242/CSR) e, in particolare, l'Allegato B a tenore del quale le Regioni e le Province autonome predispongono i team per la verifica dei requisiti specifici autorizzativi garantendo la presenza

nel team di almeno un valutatore qualificato inserito in elenco nazionale gestito dal Centro nazionale sangue;

Visto l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome, recante "Caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento per le attività trasfusionali" (Atti n. 206/CSR) sancito il 13 ottobre 2011;

Visto l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome, recante "Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti" (Atti n. 149/CSR) sancito il 25 luglio 2012;

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 21 ottobre 2005, n. 219, concernente "Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 20 marzo 2008 (Rep. Atti n. 115/CSR), relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e associazioni e federazioni di donatori di sangue" sancito il 14 aprile 2016;

Visto il decreto 16 novembre 2011 del Centro nazionale sangue che istituisce l'"Elenco nazionale dei valutatori per il sistema trasfusionale";

Visto il decreto 24 maggio 2017 del Centro nazionale sangue, recante "Aggiornamento dell'Elenco nazionale dei valutatori per il sistema trasfusionale";

Visto il decreto del Ministro della salute 2 novembre 2015, recante "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti";

Visto il decreto assessoriale n. 1141 del 28 aprile 2010, recante "Piano regionale sangue e plasma 2010 – 2012, riassetto e rifunzionalizzazione della rete trasfusionale";

Visto il decreto assessoriale n. 384 del 4 marzo 2011, recante "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti nell'ambito della Regione siciliana";

Visto il decreto assessoriale n. 1019 del 29 maggio 2012, recante "Caratteristiche e funzioni della Struttura regionale di coordinamento per le attività trasfusionali";

Visto il decreto assessoriale n. 1062 del 30 maggio 2013, recante "Linee guida per l'accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti";

Visto il decreto assessoriale n. 1335 del 9 luglio 2013, recante "Requisiti dell'accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta gestite dalle associazioni/federazioni dei donatori volontari di sangue";

Visto il decreto assessoriale n. 1458 del 30 luglio 2013, recante "Procedimento per il rilascio del provvedimento unico di autorizzazione e accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta associative; composizione e competenze dei team di verifica per la valutazione dei requisiti specifici autorizzativi";

Visto il decreto assessoriale n. 2269 del 22 novembre 2016, recante "Disciplina dei rapporti organizzativi ed economici tra le aziende sanitarie per il rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta associative";

Visto il decreto assessoriale n. 33 del 9 gennaio 2017, recante "Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. Atti n. 61/CSR del 14 aprile 2016), ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), della legge 21 ottobre 2005, n. 219, concernente la "Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 20 marzo 2008 (Rep. Atti 115/CSR) relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e associazioni e federazioni di donatori di sangue";

Visto il decreto assessoriale n. 35 del 10 gennaio 2017, recante "Rifunzionalizzazione della rete associativa di raccolta del sangue intero e degli emocomponenti" e, in particolare, l'articolo 3, a tenore del quale ai fini del rinnovo biennale dell'autorizzazione all'esercizio, il legale rappresentante dell'UdR, capofila inoltra apposita istanza per il rilascio del provvedimento unico di autorizzazione e accreditamento dell'unità di raccolta che detiene la titolarità autorizzativa e per i punti di raccolta ad essa collegati, ove presenti;

Vista la circolare n. 2 del 7 febbraio 2017, recante "Verifica della conformità autorizzativa presso le unità di raccolta associative fisse e mobili e dei punti di raccolta" a tenore della quale, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera f), del D.Lgs n. 261/2007 e in applicazione dei Requisiti organizzati O.53 – 54 - 55 del citato ASR 16 dicembre 2010, viene richiesto ai direttori e ai responsabili dei Servizi trasfusionali l'effettuazione di audit presso le Unità di raccolta e i Punti di raccolta collegati e di trasmettere un rapporto di verifica;

Visto il decreto del dirigente generale n. 1265 del 26 giugno 2017, che rinnova l'autorizzazione e l'accreditamento dell'Unità di raccolta mobile dell'ADAS di Agrigento, targata AG386936, e del Punto di raccolta mobile targato BF815WN;

Vista l'istanza, prot. n. 11 del 15 febbraio 2019, inoltrata dal legale rappresentante dell'ADAS di Agrigento, operante in convenzione con il Servizio trasfusionale del P.O. San Giovanni di Dio di Agrigento, recante richiesta di rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento dell'Unità di raccolta mobile targata AG386936 e del Punto di raccolta mobile targato BF815WN;

Vista la documentazione, allegata alla suddetta istanza, che attesta la persistenza dei requisiti strutturali e impiantistici di cui al D.A. n. 1335/2013 presso l'Unità di raccolta capofila e presso il Punto di raccolta mobile;

Visto il rapporto di verifica, acquisito al prot. n. 35647 del 3 maggio 2019, redatto dai valutatori qualificati inclusi nell'elenco nazionale a seguito dell'accesso ispettivo effettuato in data 16 aprile 2019 presso l'Unità di raccolta mobile dell'ADAS di Agrigento targata AG386936, che attesta l'assenza di non conformità di tipo "critico" o "maggiore" presso la struttura ispezionata;

Visto il rapporto di audit, acquisito al prot. n. 60356 del 25 luglio 2019, redatto dal direttore del Servizio trasfusionale del P.O. San Giovanni di Dio di Agrigento a seguito delle verifiche effettuate presso l'Unità di raccolta mobile dell'ADAS di Agrigento e presso il Punto di raccolta mobile targato BF815WN, che attesta l'assenza di non conformità di tipo "critico" e "maggiore" presso le strutture ispezionate;

Considerato che ai sensi della normativa applicabile le attività di raccolta del sangue intero e degli emocomponenti possono essere espletate unicamente presso le unità di raccolta associative che siano in possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento;

Ritenuto, a seguito delle verifiche effettuate, di potere rinnovare all'Unità di raccolta mobile dell'ADAS di Agrigento targata AG386936 e al Punto di raccolta mobile targato BF815WN l'autorizzazione e l'accreditamento già concessi ai fini dell'esercizio delle specifiche attività sanitarie;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è rinnovata l'autorizzazione e l'accreditamento dell'Unità di raccolta

mobile dell'ADAS di Agrigento, targata AG386936 e del Punto di raccolta mobile targato BF815WN, operanti in convenzione con il Servizio trasfusionale del P.O. San Giovanni di Dio di Agrigento, afferente all'Azienda sanitaria provinciale n. 1 di Agrigento, ai fini dell'esercizio delle specifiche attività sanitarie.

Art. 2

L'Unità di raccolta mobile targata AG386936 dell'ADAS di Agrigento e il Punto di raccolta mobile targato BF815WN sono autorizzati e accreditati per la raccolta del sangue intero.

Art. 3

L'autorizzazione e l'accreditamento, rinnovati dal presente decreto, hanno validità biennale decorrente dalla data della sua emanazione.

Ai fini del successivo rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento, il legale rappresentante dell'Unità di raccolta associativa dovrà trasmettere al Dipartimento A.S.O.E. apposita istanza di verifica almeno 120 giorni prima della data di scadenza del presente provvedimento al fine di avviare l'istruttoria prevista dal decreto assessoriale recante il procedimento di interesse.

Il presente decreto è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale del Dipartimento A.S.O.E. ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *online*, e alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione per esteso.

Palermo, 30 agosto 2019.

DI LIBERTI

(2019.36.2552)102

DECRETO 30 agosto 2019.

Rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento dell'Unità di raccolta fissa della FRATRES di Cammarata, operante in convenzione con il Servizio trasfusionale del P.O. San Giovanni di Dio di Agrigento, afferente all'Azienda sanitaria provinciale n. 1 di Agrigento.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833/78 di istituzione del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997, concernente l'approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del S.S.R.";

Visto il decreto presidenziale n. 712 del 16 febbraio 2018, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti l'incarico di dirigente generale del Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico;

Visto il decreto del dirigente generale n. 1524 del 26 agosto 2016, con il quale è stato conferito al dott. Attilio Mele l'incarico di dirigente del servizio 6 trasfusionale del Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico;

Vista la legge 21 ottobre 2005, n. 219, recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati";

Visto il decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 191, recante "Attuazione della direttiva 2004/23/CE, sulla definizione delle norme di qualità e sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di cellule e tessuti umani";

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207, recante "Attuazione della direttiva 2005/61/CE, che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi";

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, recante "Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali";

Visto il decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, recante "Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti" e, in particolare, l'articolo 5, commi 1 e 2, a tenore del quale le regioni organizzano ispezioni e misure di controllo presso le unità di raccolta per verificarne la rispondenza ai requisiti previsti e che tali ispezioni e misure di controllo sono eseguite a distanza non superiore a due anni;

Visto il decreto legislativo 19 marzo 2018, n. 19, recante "Attuazione della direttiva UE 2016/1214 della Commissione del 25 luglio 2016, recante modifica della direttiva 2005/62/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche del sistema di qualità per i servizi trasfusionali";

Visto l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome, recante i "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica" sancito il 16 dicembre 2010 (Atti n. 242/CSR) e, in particolare, l'Allegato B a tenore del quale le Regioni e le Province autonome predispongono i team per la verifica dei requisiti specifici autorizzativi garantendo la presenza nel team di almeno un valutatore qualificato inserito in elenco nazionale gestito dal Centro nazionale sangue;

Visto l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome, recante "Caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento per le attività trasfusionali" (Atti n. 206/CSR) sancito il 13 ottobre 2011;

Visto l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome, recante "Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti" (Atti n. 149/CSR) sancito il 25 luglio 2012;

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 21 ottobre 2005, n. 219, concernente "Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 20 marzo 2008 (Rep. Atti n. 115/CSR), relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e associazioni e federazioni di donatori di sangue" sancito il 14 aprile 2016;

Visto il decreto 16 novembre 2011 del Centro nazionale sangue, che istituisce l'"Elenco nazionale dei valutatori per il sistema trasfusionale";

Visto il decreto 24 maggio 2017 del Centro nazionale sangue, recante "Aggiornamento dell'Elenco nazionale dei valutatori per il sistema trasfusionale";

Visto il decreto del Ministro della salute 2 novembre 2015, recante "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti";

Visto il decreto assessoriale n. 1141 del 28 aprile 2010, recante "Piano regionale sangue e plasma 2010 – 2012, riassetto e rifunzionalizzazione della rete trasfusionale";

Visto il decreto assessoriale n. 384 del 4 marzo 2011, recante "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti nell'ambito della Regione siciliana";

Visto il decreto assessoriale n. 1019 del 29 maggio 2012, recante "Caratteristiche e funzioni della Struttura regionale di Coordinamento per le attività trasfusionali";

Visto il decreto assessoriale n. 1062 del 30 maggio 2013, recante "Linee guida per l'accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti";

Visto il decreto assessoriale n. 1335 del 9 luglio 2013, recante "Requisiti dell'accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta gestite dalle associazioni/federazioni dei donatori volontari di sangue";

Visto il decreto assessoriale n. 1458 del 30 luglio 2013, recante "Procedimento per il rilascio del provvedimento unico di autorizzazione e accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta associative; composizione e competenze dei team di verifica per la valutazione dei requisiti specifici autorizzativi";

Visto il decreto assessoriale n. 2269 del 22 novembre 2016, recante "Disciplina dei rapporti organizzativi ed economici tra le aziende sanitarie per il rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta associative";

Visto il decreto assessoriale n. 33 del 9 gennaio 2017, recante "Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. Atti n. 61/CSR del 14 aprile 2016) ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), della legge 21 ottobre 2005, n. 219, concernente la "Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 20 marzo 2008 (Rep. Atti 115/CSR) relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e associazioni e federazioni di donatori di sangue";

Visto il decreto assessoriale n. 35 del 10 gennaio 2017, recante "Rifunzionalizzazione della rete associativa di raccolta del sangue intero e degli emocomponenti" e, in particolare, l'articolo 3, a tenore del quale ai fini del rinnovo biennale dell'autorizzazione all'esercizio, il legale rappresentante dell'UdR, capofila inoltra apposita istanza per il rilascio del provvedimento unico di autorizzazione e accreditamento dell'unità di raccolta che detiene la titolarità autorizzativa e per i punti di raccolta ad essa collegati, ove presenti;

Vista la circolare n. 2 del 7 febbraio 2017, recante "Verifica della conformità autorizzativa presso le unità di raccolta associative fisse e mobili e dei punti di raccolta" a tenore della quale, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera f) del D.Lgs. n. 261/2007 e in applicazione dei requisiti organizzati O.53 – 54 - 55 del citato ASR 16 dicembre 2010, viene richiesto ai direttori e ai responsabili dei servizi Trasfusionali l'effettuazione di audit presso le Unità di raccol-

ta e i Punti di raccolta collegati e di trasmettere un rapporto di verifica;

Visto il decreto del dirigente generale n. 1265 del 26 giugno 2017, che rinnova l'autorizzazione e l'accreditamento dell'Unità di raccolta fissa della FRATRES di Cammarata, sita in via Suor Maria A. Longo n. 10;

Vista l'istanza, prot. n. 15 del 20 febbraio 2019, inoltrata dal legale rappresentante della FRATRES di Cammarata, operante in convenzione con il Servizio trasfusionale del P.O. San Giovanni di Dio di Agrigento, recante richiesta di rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento dell'Unità di raccolta fissa sita in via Suor Maria A. Longo n. 10;

Vista la documentazione, allegata all'istanza, che attesta la persistenza dei requisiti strutturali e impiantistici di cui al D.A. n. 1335/2013 presso l'Unità di raccolta fissa, sita in Cammarata via Suor Maria A. Longo n. 10;

Visto il rapporto di verifica, acquisito al prot. n. 35646 del 3 maggio 2019, redatto dai valutatori qualificati inclusi nell'elenco nazionale a seguito dell'accesso ispettivo effettuato in data 17 aprile 2019 presso l'Unità di raccolta fissa della FRATRES di Cammarata, che attesta l'assenza di non conformità di tipo "critico" o "maggior" presso la struttura ispezionata;

Visto il rapporto di audit, acquisito al prot. n. 60356 del 25 luglio 2019, redatto dal direttore del Servizio trasfusionale del P.O. San Giovanni di Dio di Agrigento a seguito delle verifiche effettuate presso l'Unità di raccolta fissa della FRATRES di Cammarata, che attesta l'assenza di non conformità di tipo "critico" e "maggior" presso la struttura ispezionata;

Considerato che ai sensi della normativa applicabile le attività di raccolta del sangue intero e degli emocomponenti possono essere espletate unicamente presso le unità di raccolta associative che siano in possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento;

Ritenuto, a seguito delle verifiche effettuate, di potere rinnovare all'Unità di raccolta fissa della FRATRES di Cammarata, sita in via Suor Maria A. Longo n. 10, l'autorizzazione e l'accreditamento già concessi ai fini dell'esercizio delle specifiche attività sanitarie;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è rinnovata l'autorizzazione e l'accreditamento dell'Unità di raccolta fissa della FRATRES di Cammarata, sita in via Suor Maria A. Longo n. 10, operante in convenzione con il Servizio trasfusionale del P.O. San Giovanni di Dio di Agrigento, afferente all'Azienda sanitaria provinciale n. 1 di Agrigento, ai fini dell'esercizio delle specifiche attività sanitarie.

Art. 2

L'autorizzazione e l'accreditamento dell'Unità di raccolta fissa della FRATRES di Cammarata sono rinnovati ai fini dell'esercizio delle attività sanitarie consentite dai decreti di autorizzazione e accreditamento già emanati negli anni precedenti.

Art. 3

L'autorizzazione e l'accreditamento, rinnovati dal presente decreto, hanno validità biennale decorrente dalla data della sua emanazione.

Ai fini del successivo rinnovo dell'autorizzazione e del-

l'accreditamento, il legale rappresentante dell'Unità di raccolta associativa dovrà trasmettere al Dipartimento A.S.O.E. apposita istanza di verifica almeno 120 giorni prima della data di scadenza del presente provvedimento al fine di avviare l'istruttoria prevista dal decreto assessoriale recante il procedimento di interesse.

Il presente decreto è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale del Dipartimento A.S.O.E. ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *online*, e alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione per esteso.

Palermo, 30 agosto 2019.

DI LIBERTI

(2019.36.2552)102

DECRETO 30 agosto 2019.

Rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento dell'Unità di raccolta fissa dell'AVIS comunale di Campobello di Licata, operante in convenzione con il Servizio trasfusionale del P.O. Barone Lombardo di Canicattì, afferente all'Azienda sanitaria provinciale n. 1 di Agrigento.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833/78 di istituzione del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997, concernente l'approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del S.S.R.";

Visto il decreto presidenziale n. 712 del 16 febbraio 2018, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti l'incarico di dirigente generale del Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico;

Visto il decreto del dirigente generale n. 1524 del 26 agosto 2016, con il quale è stato conferito al dott. Attilio Mele l'incarico di dirigente del servizio 6 Trasfusionale del Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico;

Vista la legge 21 ottobre 2005, n. 219, recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati";

Visto il decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 191, recante "Attuazione della direttiva 2004/23/CE sulla definizione delle norme di qualità e sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di cellule e tessuti umani";

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207, recante "Attuazione della direttiva 2005/61/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocom-

ponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi”;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, recante “Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali”;

Visto il decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, recante “Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti” e, in particolare, l’articolo 5, commi 1 e 2, a tenore del quale le regioni organizzano ispezioni e misure di controllo presso le unità di raccolta per verificarne la rispondenza ai requisiti previsti e che tali ispezioni e misure di controllo sono eseguite a distanza non superiore a due anni;

Visto il decreto legislativo 19 marzo 2018, n. 19, recante “Attuazione della direttiva UE 2016/1214 della Commissione del 25 luglio 2016, recante modifica della direttiva 2005/62/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche del sistema di qualità per i servizi trasfusionali”;

Visto l’Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome, recante i “Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica” sancito il 16 dicembre 2010 (Atti n. 242/CSR) e, in particolare, l’Allegato B a tenore del quale le Regioni e le Province autonome predispongono i team per la verifica dei requisiti specifici autorizzativi garantendo la presenza nel team di almeno un valutatore qualificato inserito in elenco nazionale gestito dal Centro nazionale sangue;

Visto l’Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome, recante “Caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento per le attività trasfusionali” (Atti n. 206/CSR) sancito il 13 ottobre 2011;

Visto l’Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome, recante “Linee guida per l’accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti” (Atti n. 149/CSR) sancito il 25 luglio 2012;

Visto l’Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 21 ottobre 2005, n. 219, concernente “Revisione e aggiornamento dell’Accordo Stato-Regioni 20 marzo 2008 (Rep. Atti n. 115/CSR), relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e associazioni e federazioni di donatori di sangue” sancito il 14 aprile 2016;

Visto il decreto 16 novembre 2011 del Centro nazionale sangue che istituisce l’“Elenco nazionale dei valutatori per il sistema trasfusionale”;

Visto il decreto 24 maggio 2017 del Centro nazionale sangue, recante “Aggiornamento dell’Elenco nazionale dei valutatori per il sistema trasfusionale”;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 novembre 2015, recante “Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti”;

Visto il decreto assessoriale n. 1141 del 28 aprile 2010, recante “Piano regionale sangue e plasma 2010 – 2012, riassetto e rifunzionalizzazione della rete trasfusionale”;

Visto il decreto assessoriale n. 384 del 4 marzo 2011, recante “Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l’esercizio delle attività sanitarie dei servizi

trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti nell’ambito della Regione siciliana”;

Visto il decreto assessoriale n. 1019 del 29 maggio 2012, recante “Caratteristiche e funzioni della Struttura regionale di coordinamento per le attività trasfusionali”;

Visto il decreto assessoriale n. 1062 del 30 maggio 2013, recante “Linee guida per l’accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti”;

Visto il decreto assessoriale n. 1335 del 9 luglio 2013, recante “Requisiti dell’accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta gestite dalle associazioni/federazioni dei donatori volontari di sangue”;

Visto il decreto assessoriale n. 1458 del 30 luglio 2013, recante “Procedimento per il rilascio del provvedimento unico di autorizzazione e accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta associative; composizione e competenze dei team di verifica per la valutazione dei requisiti specifici autorizzativi”;

Visto il decreto assessoriale n. 2269 del 22 novembre 2016, recante “Disciplina dei rapporti organizzativi ed economici tra le aziende sanitarie per il rinnovo dell’autorizzazione e dell’accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta associative”;

Visto il decreto assessoriale n. 33 del 9 gennaio 2017, recante “Recepimento dell’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. Atti n. 61/CSR del 14 aprile 2016) ai sensi dell’art. 6, comma 1, lettera b), della legge 21 ottobre 2005, n. 219, concernente la “Revisione e aggiornamento dell’Accordo Stato-Regioni 20 marzo 2008 (Rep. Atti 115/CSR) relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue”;

Visto il decreto assessoriale n. 35 del 10 gennaio 2017, recante “Rifunzionalizzazione della rete associativa di raccolta del sangue intero e degli emocomponenti” e, in particolare, l’articolo 3, a tenore del quale ai fini del rinnovo biennale dell’autorizzazione all’esercizio, il legale rappresentante dell’UdR, capofila inoltra apposita istanza per il rilascio del provvedimento unico di autorizzazione e accreditamento dell’unità di raccolta che detiene la titolarità autorizzativa e per i punti di raccolta ad essa collegati, ove presenti;

Vista la circolare n. 2 del 7 febbraio 2017, recante “Verifica della conformità autorizzativa presso le unità di raccolta associative fisse e mobili e dei punti di raccolta” a tenore della quale, ai sensi dell’art. 2, comma 1, lettera f), del D.Lgs n. 261/2007 e in applicazione dei Requisiti organizzati O.53 – 54 - 55 del citato ASR 16 dicembre 2010, viene richiesto ai direttori e ai responsabili dei servizi Trasfusionali l’effettuazione di audit presso le Unità di raccolta e i Punti di raccolta collegati e di trasmettere un rapporto di verifica;

Visto il decreto del dirigente generale n. 1265 del 26 giugno 2017, che rinnova l’autorizzazione e l’accreditamento dell’Unità di raccolta fissa dell’AVIS di Campobello di Licata, sita in via Nicotera, n. 194;

Vista l’istanza, prot. n. 3 del 18 febbraio 2019, inoltrata dal legale rappresentante dell’AVIS comunale di Campobello di Licata, operante in convenzione con il Servizio trasfusionale del Barone Lombardo di Canicattì, recante richiesta di rinnovo dell’autorizzazione e dell’accreditamento dell’Unità di raccolta fissa sita in via Nicotera, n. 194;

Vista la documentazione, allegata all’istanza, che attesta la persistenza dei requisiti strutturali e impiantistici di

cui al D.A. n. 1335/2013 presso l'Unità di raccolta fissa sita in Campobello di Licata, via Nicotera n. 194;

Visto il rapporto di verifica, acquisito al prot. n. 33027 del 18 aprile 2019, redatto dai valutatori qualificati inclusi nell'elenco nazionale a seguito dell'accesso ispettivo effettuato in data 9 aprile 2019 presso l'Unità di raccolta fissa dell'AVIS di Campobello di Licata, che attesta l'assenza di non conformità di tipo "critico" o "maggiore" presso la struttura ispezionata;

Visto il rapporto di audit, acquisito al prot. n. 60356 del 25 luglio 2019, redatto dal direttore del Servizio trasfusionale del P.O. San Giovanni di Dio di Agrigento a seguito delle verifiche effettuate presso l'Unità di raccolta fissa dell'AVIS di Campobello di Licata, che attesta l'assenza di non conformità di tipo "critico" e "maggiore" presso la struttura ispezionata;

Considerato che ai sensi della normativa applicabile le attività di raccolta del sangue intero e degli emocomponenti possono essere espletate unicamente presso le unità di raccolta associative che siano in possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento;

Ritenuto, a seguito delle verifiche effettuate, di potere rinnovare all'Unità di raccolta fissa dell'AVIS di Campobello di Licata, sita in via Nicotera n. 194, l'autorizzazione e l'accreditamento già concessi ai fini dell'esercizio delle specifiche attività sanitarie;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è rinnovata l'autorizzazione e l'accreditamento dell'Unità di raccolta fissa dell'AVIS di Campobello di Licata, sita in via Nicotera, n. 194, operante in convenzione con il Servizio trasfusionale del P.O. Barone Lombardo di Canicattì, afferente all'Azienda sanitaria provinciale n. 1 di Agrigento, ai fini dell'esercizio delle specifiche attività sanitarie.

Art. 2

L'autorizzazione e l'accreditamento dell'Unità di raccolta fissa dell'AVIS di Campobello di Licata sono rinnovati ai fini dell'esercizio delle attività sanitarie consentite dai decreti di autorizzazione e accreditamento già emanati negli anni precedenti.

Art. 3

L'autorizzazione e l'accreditamento, rinnovati dal presente decreto, hanno validità biennale decorrente dalla data della sua emanazione.

Ai fini del successivo rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento, il legale rappresentante dell'Unità di raccolta associativa dovrà trasmettere al Dipartimento A.S.O.E. apposita istanza di verifica almeno 120 giorni prima della data di scadenza del presente provvedimento al fine di avviare l'istruttoria prevista dal decreto assessoriale recante il procedimento di interesse.

Il presente decreto è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale del Dipartimento A.S.O.E. ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *online*, e alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione per esteso.

Palermo, 30 agosto 2019.

DI LIBERTI

(2019.36.2552)102

DECRETO 30 agosto 2019.

Rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento dell'Unità di raccolta fissa dell'ADIS di Licata e dei Punti di raccolta fissi siti in Racalmuto e Ravanusa, operanti in convenzione con il Servizio trasfusionale del P.O. Barone Lombardo di Canicattì, afferente all'Azienda sanitaria provinciale n. 1 di Agrigento.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833/78 di istituzione del servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997, concernente l'approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del S.S.R.";

Visto il decreto presidenziale n. 712 del 16 febbraio 2018, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti l'incarico di dirigente generale del Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico;

Visto il decreto del dirigente generale n. 1524 del 26 agosto 2016 con il quale è stato conferito al dott. Attilio Mele l'incarico di dirigente del servizio 6 Trasfusionale del Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico;

Vista la legge 21 ottobre 2005, n. 219, recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati";

Visto il decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 191, recante "Attuazione della direttiva 2004/23/CE sulla definizione delle norme di qualità e sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di cellule e tessuti umani";

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207, recante "Attuazione della direttiva 2005/61/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi";

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, recante "Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali";

Visto il decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, recante "Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti" e, in particolare, l'articolo 5, commi 1 e 2, a tenore del quale le regioni organizzano ispezioni e misure di controllo presso le unità di raccolta per verificarne la rispondenza ai requisiti previsti e che tali ispezioni e misure di controllo sono eseguite a distanza non superiore a due anni;

Visto il decreto legislativo 19 marzo 2018, n. 19, recante “Attuazione della direttiva UE 2016/1214 della Commissione del 25 luglio 2016, recante modifica della direttiva 2005/62/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche del sistema di qualità per i servizi trasfusionali”;

Visto l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome, recante i “Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica” sancito il 16 dicembre 2010 (Atti n. 242/CSR) e, in particolare, l'Allegato B a tenore del quale le Regioni e le Province autonome predispongono i team per la verifica dei requisiti specifici autorizzativi garantendo la presenza nel team di almeno un valutatore qualificato inserito in elenco nazionale gestito dal Centro nazionale sangue;

Visto l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome, recante “Caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento per le attività trasfusionali” (Atti n. 206/CSR) sancito il 13 ottobre 2011;

Visto l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome, recante “Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti” (Atti n. 149/CSR) sancito il 25 luglio 2012;

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 21 ottobre 2005, n. 219, concernente “Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 20 marzo 2008 (Rep. Atti n. 115/CSR), relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e associazioni e federazioni di donatori di sangue” sancito il 14 aprile 2016;

Visto il decreto 16 novembre 2011 del Centro nazionale sangue, che istituisce l’“Elenco nazionale dei valutatori per il sistema trasfusionale”;

Visto il decreto 24 maggio 2017 del Centro nazionale sangue, recante “Aggiornamento dell’Elenco nazionale dei valutatori per il sistema trasfusionale”;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 novembre 2015, recante “Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti”;

Visto il decreto assessoriale n. 1141 del 28 aprile 2010, recante “Piano regionale sangue e plasma 2010 – 2012, riassetto e rifunzionalizzazione della rete trasfusionale”;

Visto il decreto assessoriale n. 384 del 4 marzo 2011, recante “Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti nell'ambito della Regione siciliana”;

Visto il decreto assessoriale n. 1019 del 29 maggio 2012, recante “Caratteristiche e funzioni della Struttura regionale di coordinamento per le attività trasfusionali”;

Visto il decreto assessoriale n. 1062 del 30 maggio 2013, recante “Linee guida per l'accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti”;

Visto il decreto assessoriale n. 1335 del 9 luglio 2013, recante “Requisiti dell'accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta gestite dalle associazioni/federazioni dei donatori volontari di sangue”;

Visto il decreto assessoriale n. 1458 del 30 luglio 2013, recante “Procedimento per il rilascio del provvedimento unico di autorizzazione e accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta associative; componi-

zione e competenze dei team di verifica per la valutazione dei requisiti specifici autorizzativi”;

Visto il decreto assessoriale n. 2269 del 22 novembre 2016, recante “Disciplina dei rapporti organizzativi ed economici tra le aziende sanitarie per il rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta associative”;

Visto il decreto assessoriale n. 33 del 9 gennaio 2017, recante “Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. Atti n. 61/CSR del 14 aprile 2016) ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), della legge 21 ottobre 2005, n. 219, concernente la “Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 20 marzo 2008 (Rep. Atti 115/CSR) relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e associazioni e federazioni di donatori di sangue”;

Visto il decreto assessoriale n. 35 del 10 gennaio 2017, recante “Rifunzionalizzazione della rete associativa di raccolta del sangue intero e degli emocomponenti” e, in particolare, l'articolo 3, a tenore del quale ai fini del rinnovo biennale dell'autorizzazione all'esercizio, il legale rappresentante dell'UdR, capofila inoltra apposita istanza per il rilascio del provvedimento unico di autorizzazione e accreditamento dell'unità di raccolta che detiene la titolarità autorizzativa e per i punti di raccolta ad essa collegati, ove presenti;

Vista la circolare n. 2 del 7 febbraio 2017, recante “Verifica della conformità autorizzativa presso le unità di raccolta associative fisse e mobili e dei punti di raccolta” a tenore della quale, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera f), del D.Lgs. n. 261/2007 e in applicazione dei requisiti organizzati O.53 – 54 - 55 del citato ASR 16 dicembre 2010, viene richiesto ai direttori e ai responsabili dei Servizi trasfusionali l'effettuazione di audit presso le Unità di raccolta e i Punti di raccolta collegati e di trasmettere un rapporto di verifica;

Visto il decreto del dirigente generale n. 1265 del 26 giugno 2017, che rinnova l'autorizzazione e l'accreditamento dell'Unità di raccolta fissa dell'ADIS di Licata, sita in piazzale Martiri delle Foibe s.n.;

Visto il decreto del dirigente generale n. 1464 del 9 agosto 2018 di autorizzazione e di accreditamento del Punto di raccolta fisso sito in Racalmuto, via V. Emanuele n. 16;

Visto il decreto del dirigente generale n. 1856 del 17 ottobre 2018 di autorizzazione e di accreditamento del Punto di raccolta fisso sito in Ravanusa, via Dante nn. 4/6;

Vista l'istanza, prot. n. 2 del 12 febbraio 2019, inoltrata dal legale rappresentante dell'ADIS di Licata, operante in convenzione con il Servizio trasfusionale del P.O. Barone Lombardo di Canicattì, recante richiesta di rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento dell'Unità di raccolta fissa sita in piazzale Martiri delle Foibe s.n. e dei Punti di raccolta fissi siti in Racalmuto via V. Emanuele n. 16 e in Ravanusa via Dante nn. 4/6;

Vista la documentazione, allegata alla suddetta istanza, che attesta la persistenza dei requisiti strutturali e impiantistici di cui al D.A. n. 1335/2013 presso l'Unità di raccolta capofila e presso i Punti di raccolta fissi collegati;

Visto il rapporto di verifica, acquisito al prot. n. 33064 del 18 aprile 2019, redatto dai valutatori qualificati inclusi nell'elenco nazionale a seguito dell'accesso ispettivo effettuato in data 10 aprile 2019 presso l'Unità di raccolta fissa dell'ADIS di Licata, sita in piazzale Martiri delle Foibe

s.n., che attesta l'assenza di non conformità di tipo "critico" o "maggiore" presso la struttura ispezionata;

Visto il rapporto di audit, acquisito al prot. n. 60356 del 25 luglio 2019, redatto dal direttore del Servizio trasfusionale del P.O. San Giovanni di Dio di Agrigento a seguito delle verifiche effettuate presso l'Unità di raccolta fissa dell'ADIS di Licata sita in piazzale Martiri delle Foibe s.n. e presso i Punti di raccolta fissi siti in Racalmuto via V. Emanuele n. 16 e in Ravanusa via Dante nn. 4/6, che attesta l'assenza di non conformità di tipo "critico" e "maggiore" presso le strutture ispezionate;

Considerato che ai sensi della normativa applicabile le attività di raccolta del sangue intero e degli emocomponenti possono essere espletate unicamente presso le unità di raccolta associative che siano in possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento;

Ritenuto, a seguito delle verifiche effettuate, di potere rinnovare all'Unità di raccolta fissa dell'ADIS di Licata, sita in piazzale Martiri delle Foibe s.n., e ai Punti di raccolta fissi siti in Racalmuto via V. Emanuele n. 16 e in Ravanusa via Dante nn. 4/6, l'autorizzazione e l'accreditamento già concessi ai fini dell'esercizio delle specifiche attività sanitarie;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è rinnovata l'autorizzazione e l'accreditamento dell'Unità di raccolta fissa dell'ADIS di Licata sita in piazzale Martiri delle Foibe s.n. e dei Punti di raccolta fissi siti in Racalmuto via V. Emanuele n. 16 e in Ravanusa via Dante nn. 4/6, operanti in convenzione con il Servizio trasfusionale del P.O. Barone Lombardo di Canicattì, afferente all'Azienda sanitaria provinciale n. 1 di Agrigento, ai fini dell'esercizio delle specifiche attività sanitarie.

Art. 2

L'autorizzazione e l'accreditamento sono rinnovati ai fini dell'esercizio delle attività sanitarie consentite dai decreti di autorizzazione e accreditamento già emanati negli anni precedenti.

Art. 3

L'autorizzazione e l'accreditamento, rinnovati dal presente decreto, hanno validità biennale decorrente dalla data della sua emanazione.

Ai fini del successivo rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento, il legale rappresentante dell'Unità di raccolta associativa dovrà trasmettere al Dipartimento A.S.O.E. apposita istanza di verifica almeno 120 giorni prima della data di scadenza del presente provvedimento al fine di avviare l'istruttoria prevista dal decreto assessoriale recante il procedimento di interesse.

Il presente decreto è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale del Dipartimento A.S.O.E. ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *online*, e alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione per esteso.

Palermo, 30 agosto 2019.

DI LIBERTI

(2019.36.2552)102

DECRETO 4 settembre 2019.

Individuazione dei Centri regionali prescrittori di terapie CAR-T.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833 di istituzione del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, recante "Attuazione della direttiva 2001/83/CE relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano";

Visto il regolamento CE n. 1394/2007 del 13 novembre 2007 del Parlamento europeo e del Consiglio sui medicinali per terapie avanzate, recante modifica della direttiva 2001/83/CE e del regolamento CE/726/2004;

Visto il decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 191, recante "Attuazione della direttiva 2004/23/CE sulla definizione di norme di qualità e di sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umane";

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 16, recante "Attuazione delle direttive 2006/17/CE e 2006/86/CE, che attuano la direttiva 2004/23/CE per quanto riguarda le prescrizioni tecniche per la donazione, l'approvvigionamento e il controllo di tessuti e cellule umani, nonché per quanto riguarda le prescrizioni in tema di rintracciabilità, la notifica di reazioni ed eventi avversi gravi e determinate prescrizioni tecniche per la codifica, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani" e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 256, recante "Attuazione della direttiva 2015/565/UE che modifica la direttiva 2006/86/CE per quanto riguarda determinate prescrizioni tecniche relative alla codifica di tessuti e cellule umani";

Visto EUDRALEX Volume 4 Medicinal Product for human and veterinary use: Good Manufacturing Practice – Part I - Basic requirement for medicinal products and relative annex e, in particolare, Annex 1 – Annex 2 – Annex 11 – Annex 13 – Annex 15 – Annex 16 – Annex 20;

Visto il decreto assessoriale 11 gennaio 2019, recante "Adeguamento della rete ospedaliera al D.M. 2 aprile 2015, n. 70"

Considerato che l'European Medicine Agency (EMA) ha già approvato il trattamento immunoterapico con due farmaci (Axicabtagene ciloleucel e Tisagenlecleucel) che consentono di riprogrammare le cellule immunoeffettive (Linfociti T) al fine di orientare la loro attività citolitica contro le cellule tumorali di pazienti affetti da talune emopatie maligne (Leucemia Linfoblastica Acuta e Linfomi a grandi cellule B) che non hanno risposto alle terapie convenzionali;

Considerato che nelle more del rilascio, da parte dell'AIFA, dell'Autorizzazione all'immissione in commercio (AIC) dei suddetti farmaci, si rende necessario individuare i Centri prescrittori di terapie CAR-T per consentire il trattamento sul territorio regionale dei pazienti eleggibili;

Considerato che i protocolli CAR-T prevedono il prelievo dei Linfociti T del paziente in ambiente ospedaliero, la loro riprogrammazione, a mezzo di un virus vettore che

permette l'esposizione di un recettore chimerico CAR (Chimeric Antigen Receptor), da effettuarsi presso i laboratori dell'azienda farmaceutica e la successiva reiniezione dei Linfociti T presso un Centro trapianti di midollo (TMO);

Considerato che in relazione alla complessità del protocollo terapeutico, gravato dal rischio di eventi avversi nei pazienti trattati, i Centri prescrittori di terapie CAR-T devono essere in possesso di specifici requisiti normativi e qualitativi in materia di: a) Certificazione, rilasciata dal Centro nazionale trapianti e dal Centro nazionale sangue, che attesta la rispondenza del Centro TMO ai requisiti prescritti dalle direttive europee; b) Accreditamento JACIE ≥ 6.0 per trapianto allogenico; c) disponibilità di una Unità di terapia intensiva e rianimazione; d) presenza di un team multidisciplinare qualificato per la gestione clinica del paziente e delle sue possibili complicanze;

Considerato che sul territorio regionale insistono 3 Centri TMO già autorizzati ad effettuare il trapianto allogenico di midollo nell'adulto mentre 1 Centro TMO, che effettua il trapianto autologo e da donatore familiare nei pazienti in età pediatrica si appresta a confluire nel programma metropolitano di Palermo;

Considerato che in base alla popolazione residente in Sicilia e alle indicazioni terapeutiche dovranno essere trattati circa 40 pazienti/anno;

Considerato che due dei tre Centri TMO autorizzati ad effettuare il trapianto allogenico di midollo insistono sul bacino occidentale e sono in possesso dei citati requisiti normativi e qualitativi richiesti ai Centri prescrittori, mentre il terzo Centro, che insiste sul bacino orientale, richiede un adeguamento dei requisiti qualitativi indicati;

Ritenuto che l'identificazione dei Centri prescrittori di terapie CAR-T costituisca una misura atta a sostenere l'*outcome* più favorevole dei pazienti eleggibili già trattati e non rispondenti alle terapie convenzionali, e che, in relazione al numero dei pazienti da trattare annualmente, si renda necessario individuare 3 Centri prescrittori di terapie CAR-T assicurandone la presenza nei bacini occidentale e orientale;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, sono individuati come Centri prescrittori di terapie CAR-T:

1. L'Azienda ospedaliera O.R. Villa Sofia – Cervello di Palermo, sede della U.O.C. di ematologia I ad indirizzo oncologico del P.O. V. Cervello, di riferimento regionale per la prevenzione, la diagnosi e la cura delle leucemie, dei linfomi e della U.O.D. per il trapianto di midollo osseo.

2. La Clinica "La Maddalena" di Palermo, sede della U.O.C. di oncoematologia con trapianto di midollo osseo.

3. L'Azienda ospedaliero universitaria "Policlinico Vittorio Emanuele" di Catania, sede della U.O.C. di ematologia con trapianto di midollo osseo.

Art. 2

L'operatività dei Centri TMO che insistono sull'area metropolitana di Palermo, in ordine alla sussistenza dei requisiti richiesti ai prescrittori, farà seguito al rilascio dell'Autorizzazione all'immissione in commercio (AIC) dei farmaci immunoterapici da parte dell'AIFA che sarà integrato dalla qualificazione del Centro prescrittore da parte dell'Azienda che detiene l'AIC.

Il riconoscimento del Centro prescrittore dell'Azienda ospedaliero universitaria "Policlinico Vittorio Emanuele" di Catania sarà inoltre subordinato all'integrale implementazione dei requisiti qualitativi che dovrà precedere l'esercizio della specifica attività sanitaria.

Il presente decreto è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione *on line*, e alla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana per la pubblicazione per esteso.

Palermo, 4 settembre 2019.

RAZZA

(2019.36.2574)102

COPIA NON VALIDA DAL PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

PSR Sicilia 2014/2020 - misura 16 Cooperazione - sotto-misura 16.6 "Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali" - Graduatoria definitiva delle istanze ammissibili, non ricevibili e non ammissibili.

Si comunica che è stata pubblicata nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020, www.psrscicilia.it/2014-2020, la graduatoria regionale definitiva delle istanze ammissibili con relativo punteggio, delle istanze non ricevibili e delle istanze non ammissibili approvata con decreto n. 2129 del 18 settembre 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura.

(2019.38.2697)003

Approvazione delle nuove Disposizioni attuative specifiche della sottomisura 4.3.1 del PSR Sicilia 2014/2020.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale n. 1491 del 23 settembre 2019, sono state approvate le nuove Disposizioni attuative specifiche della sottomisura 4.3.1 del PSR Sicilia 2014/2020.

Il testo integrale del decreto e delle Disposizioni attuative è consultabile nel sito www.psrscicilia.it.

(2019.39.2752)003

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

PO FESR 2014/2020 - Azione 3.5.1_02 - Annullamento dello stato di ricevibilità e di ammissibilità nonché dell'ammissione a finanziamento e della concessione provvisoria del contributo alla società OIKOS s.r.l.s. di Bagheria.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 2325 del 15 luglio 2019, visto dalla Ragioneria centrale dell'Assessorato regionale attività produttive il 29 luglio 2019 e registrato dalla Corte dei conti il 4 settembre 2019 al n. 756, è stato annullato lo stato di ricevibilità e di ammissibilità del progetto presentato dalla OIKOS s.r.l.s. di Bagheria (pos. 48) prog. n. 09PA5520510638, determinati con D.D.G. n. 593/3S del 18 aprile 2018, e la conseguente valutazione della commissione approvata con D.D.G. n. 1103/3S del 18 luglio 2019, nonché annullati l'ammissione al finanziamento e la concessione provvisoria del contributo determinati con il D.D.G. n. 1376 del 12 settembre 2018.

(2019.38.2690)129

Provvedimenti concernenti sostituzione di commissari liquidatori di società cooperative.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 2380 del 24 luglio 2019, l'avv. Morreale Carmelita Gianfrancesca, nata a Pantelleria (TP) il 7 febbraio 1974, è stata nominata commissario liquidatore della società cooperativa Tra Produttori Vitivinicoli Terre di Pantelleria, con sede in Pantelleria (TP), in sostituzione dell'avv. Bosco Giuseppina.

(2019.36.2589)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 2399 del 26 luglio 2019, la dott.ssa Culmone Milena, nata a Erice (TP) il 21 febbraio 1980, è stata nominata commissario liquidatore della società cooperativa Radio Antenna del Boeo, con sede in Marsala (TP), in sostituzione dell'avv. Bosco Giuseppina.

(2019.36.2586)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 2402 del

26 luglio 2019, il dott. Vita Gaetano Calogero, nato a Campofranco (CL) il 15 luglio 1960, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Elaiopolio Farida, con sede in Campobello di Mazara (TP), in sostituzione dell'avv. Montalto Patrizia Angela.

(2019.36.2571)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 2541 dell'8 agosto 2019, l'avv. Giuseppe Corvaia, nato a Messina il 3 novembre 1956, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Il Pilone, con sede in Messina, in sostituzione del dott. Roberto Finocchiaro.

(2019.36.2594)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 2542 dell'8 agosto 2019, l'avv. Alfonso Maria Parisi, nato a Messina il 16 febbraio 1960, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa La Logistica On Line, con sede in Messina, in sostituzione del dott. Fausto Ridolfo.

(2019.36.2565)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 2543 dell'8 agosto 2019, l'avv. Alfonso Maria Parisi, nato a Messina il 16 febbraio 1960, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Pescatori Capo di Milazzo, con sede in Milazzo (ME), in sostituzione del rag. Placido Matasso.

(2019.36.2568)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 2544 dell'8 agosto 2019, l'avv. Alfonso Maria Parisi, nato a Messina il 16 febbraio 1960, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Omnia Costruzioni, con sede in Capo D'Orlando (ME), in sostituzione della terna composta da: dott. Giovanbattista Schirò, rag. Placido Matasso e dott. Corrado Vasile.

(2019.36.2566)041

PO FESR Sicilia 2014/2020 - Avviso pubblico relativo all'Azione 1.1.5 - Approvazione di n. 71 abbinamenti esperto/progetto, n. 71 contratti concernenti il conferimento degli incarichi di valutazione agli esperti e del relativo impegno di spesa.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 2527 del 7 agosto 2019, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 18 settembre 2019, n. 878, ai fini della valutazione di n. 49 domande ammesse in relazione all'Avviso pubblico relativo all'Azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala" nell'ambito del PO FESR Sicilia 2014/2020, approvato con D.D.G. n. 1349/5.S del 14 giugno 2017 e s.m.i., sono stati approvati n. 71 abbinamenti esperto/progetto (All. 1), n. 71 contratti concernenti il conferimento degli incarichi di valutazione agli esperti (All. 2) e il relativo impegno di spesa (All. 3).

(2019.38.2712)129

Proroga della gestione commissariale straordinaria della Commissione provinciale per l'artigianato di Trapani.

Con decreto n. 2675/3.S del 3 settembre 2019 dell'Assessore per le attività produttive, la gestione commissariale straordinaria della Commissione provinciale per l'artigianato di Trapani affidata, con il D.A. n. 2185/3.S del 30 novembre 2018, al sig. Nicolò Maria Lisma, è stata prorogata di 6 mesi.

(2019.36.2558)009

Provvedimenti concernenti autorizzazione di pagamenti a imprese nell'ambito dell'azione 3.5.1-2 del PO FESR 2014/2020.

Con decreti del dirigente del servizio Aiuti alle imprese e artigianato del Dipartimento regionale delle attività produttive nn. 2745 e 2746 del 10 settembre 2019, sono stati autorizzati, nell'ambito dell'azione 3.5.1-2 del PO FESR 2014/2020, rispettivamente, i pagamenti alle imprese sottoelencate:

- Imanent srl, con sede in Palermo, via Catania n. 15, P. IVA 06605110821, CUP G79H18000340007, RNA 605638, codice Caronte 19317, progetto n. 09PA5520510121 (pos. 86);

- Sikebit srls, con sede in Catania, via Nuovalucello n. 47/h, P. IVA 05220710874, CUP G65D18000550007, RNA 605856, codice Caronte 19685, progetto n. 09CT6201000181 (pos. 241).

(2019.38.2657)129

PO FESR 2014/2020 - Azione 3.5.1_02 - Aiuti alle imprese in fase di avviamento - procedura valutativa a sportello - Concessione di un contributo.

Con decreto n. 2785 del 16 settembre 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stato concesso un contributo di € 75.000,00 a titolo di anticipazione del 40% del totale delle agevolazioni richieste nei confronti dell'impresa Lemmolo Alessio, con sede a Modica (RG).

(2019.38.2718)129

Approvazione della graduatoria provvisoria di cui all'Avviso pubblico relativo all'Azione 1.1.5 del PO FESR 2014/2020.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 2836 del 19 settembre 2019, è stata approvata la graduatoria provvisoria, in attuazione dell'Avviso pubblico relativo all'Azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala" nell'ambito del PO FESR Sicilia 2014/2020.

(2019.39.2732)129

Rettifica del decreto 19 settembre 2019, concernente approvazione della graduatoria provvisoria di cui all'Avviso pubblico relativo all'Azione 1.1.5 del PO FESR 2014/2020.

Con decreto n. 2842 del 20 settembre 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stato rettificato l'art. 1 ed è stato sostituito l'all. 1 del D.D.G. n. 2836 del 19 settembre 2019, in attuazione dell'Avviso pubblico relativo all'Azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala" nell'ambito del PO FESR Sicilia 2014/2020.

(2019.39.2749)129

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Provvedimenti concernenti revoca dell'autorizzazione concessa a intermediari per la riscossione delle tasse automobilistiche della Regione siciliana.

Con decreto n. 974 del 28 agosto 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stato revocato il servizio di riscossione della tassa automobilistica concesso al seguente intermediario:

Cod. Lott.	Num. Ricev.	Num. Riv.	Ragione sociale Nuovo intermediario	Indirizzo	Comune	Prov.
PA2242	2247	1	Trimarchi Emanuele	Via Francesco Crispi n.568	S. Teresa di Riva	ME

(2019.36.2561)083

Con decreto n. 993 del 5 settembre 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stato revocato il servizio di riscossione della tassa automobilistica concesso al seguente intermediario:

Cod. Lott.	N. Ricev.	N. Riv.	Ragione sociale intermediario	Indirizzo	Comune	Prov.
PA2395	2400	3	Salvia Francesco Paolo	Via J.F. Kennedy n. 20	Balestrate	PA

(2019.36.2583)083

Con decreto n. 994 del 5 settembre 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stato revocato il servizio di riscossione della tassa automobilistica concesso al seguente intermediario:

Cod. Lott.	N. Ricev.	N. Riv.	Ragione sociale intermediario	Indirizzo	Comune	Prov.
PA0887	892		Motta Mario Pietro	Corso Italia n. 30	Paternò	CT

(2019.36.2584)083

Revoca del riconoscimento dello statuto del Consorzio Fidi Confidi Fideo Confcommercio Sud soc. coop. in liquidazione, con sede in Palermo.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 992 del 4 settembre 2019, ai sensi e del combinato disposto degli artt. 3 e 5 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e s.m.i., è stato revocato per intervenuta decadenza dei presupposti di legge, il riconoscimento dello statuto del Consorzio denominato Confidi Fideo Confcommercio Sud soc. coop in liquidazione, con sede in Palermo via E. Amari n. 11, di cui al D.D.G. n. 562 del 20 dicembre 2006 e successivi D.D.G. n. 336 del 4 ottobre 2007, il D.D.G. n. 65 del 3 marzo 2010, il D.D.S. n. 506 del 23 settembre 2011, il D.D.G. n. 382 del 18 luglio 2013 ed il D.D.G. n. 39 dell'1 febbraio 2016, con contestuale revoca della convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 20 della legge regionale n. 11/2005, in data 27 ottobre 2009, del D.D.G. n. 383 del 7 maggio 2018 di nomina del rappresentante regionale in seno all'organo di controllo del Consorzio.

(2019.36.2582)039

**ASSESSORATO DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ**

Chiusura di un progetto del comune di Santa Ninfa di cui all'avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013, asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2. ed 2.1.2.1.

Con decreto n. 714 dell'8 luglio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, registrato alla Corte dei conti al n. 562 del 5 agosto 2019, è stato dichiarato concluso il progetto n. 29 del comune di Santa Ninfa - codice CUP J71H13000520006 - a valere dell'avviso pubblico per la concessione alle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013, asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2. ed 2.1.2.1., di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 11 del 5 marzo 2010.

(2019.36.2553)131

Modifica del decreto 19 dicembre 2017, relativo alla chiusura di un progetto del comune di Melilli a valere dell'avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013, asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2 e 2.1.2.1.

Con decreto n. 828 del 17 luglio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, registrato alla Corte dei conti al n. 447 del 31 luglio 2019, è stato modificato il D.D.G. n. 1188 del 19 dicembre 2017 di chiusura dell'intervento n. 35 del comune di Melilli - codice CUP F76D13000650006 - a valere dell'avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013, asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2 e 2.1.2.1, di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2019, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 5 marzo 2010.

(2019.36.2569)131

Provvedimenti concernenti approvazione del quadro economico, impegno e contestuale concessione di finanziamenti in favore di alcuni comuni della Regione, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)".

Con decreto n. 621 del 26 luglio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 12 luglio 2019, n. 347 e restituito contabilizzato dalla Ragioneria centrale energia con elenco n. 48 del 23 luglio 2019, è stato approvato il quadro economico ed è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 18.610,40 in favore del comune di Aci Sant'Antonio (CT), con sede in via Regina Margherita n. 8, p.IVA n. 00410340871, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), cod. CUP n. C59F19000140002, cod. Caronte n. SI_1_21678, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'energia, "Interventi per la realizzazione della misura B.3 - Efficientamento energetico (Start Up patto dei sindaci)" del Piano di azione e coesione (PAC) - "Nuove azioni" (Altre Azioni a gestione regionale), del bilancio della Regione siciliana e contestuale concessione di finanziamento, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, con la seguente articolazione negli anni:

- anno 2019 € 7.444,16, a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo massimo concedibile;
- anno 2021 € 11.166,24, a titolo di saldo pari al 60% del contributo massimo concedibile.

(2019.37.2644)131

Con decreto n. 627 del 26 giugno 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 16 luglio 2019, n. 373 e restituito contabilizzato dalla Ragioneria centrale energia con elenco n. 52 del 23 luglio 2019, è stato approvato il quadro economico ed è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 13.326,40 in favore del comune di Bolognetta (PA), con sede in piazza Caduti in Guerra n. 7, p.IVA 86000850825, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), cod. CUP n. E12G19000010002, cod. Caronte n. SI_1_21583, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'energia, "Interventi per la realizzazione della misura B.3 - Efficientamento energetico (Start Up patto dei sindaci)" del Piano di azione e coesione (PAC) - "Nuove azioni" (Altre Azioni a gestione regionale), del bilancio della Regione siciliana e contestuale concessione di finanziamento, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, con la seguente articolazione negli anni:

- anno 2019 € 5.330,56, a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo massimo concedibile;
- anno 2021 € 7.995,84, a titolo di saldo pari al 60% del contributo massimo concedibile.

(2019.37.2643)131

Con decreto n. 650 del 27 giugno 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 31 luglio 2019, n. 496 e restituito contabilizzato dalla Ragioneria centrale energia con elenco n. 96 del 14 agosto 2019, è stato approvato il quadro economico ed è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 18.823,20 in favore del comune di Bronte (CT), con sede in via A. Spedalieri n. 40, p.IVA 00291400877, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), cod. CUP n. D94J19001650002, cod. Caronte n. SI_1_21990, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'energia, "Interventi per la realizzazione della misura B.3 - Efficientamento energetico (Start Up patto dei sindaci)" del Piano di azione e coesione (PAC) - "Nuove azioni" (Altre Azioni a gestione regionale), del bilancio della Regione siciliana e contestuale concessione di finanziamento, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, con la seguente articolazione negli anni:

- anno 2019 € 7.529,29, a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo massimo concedibile;
- anno 2021 € 11.293,92, a titolo di saldo pari al 60% del contributo massimo concedibile.

(2019.37.2642)131

Con decreto n. 769 del 10 luglio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 5 agosto 2019, n. 554 e restituito contabilizzato dalla Ragioneria centrale energia con elenco n. 152 del 28 agosto 2019, è stato approvato il quadro economico ed è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 14.554,00 in favore del comune di Assoro (EN), con sede in via Crisa n. 280, p.IVA 00052420866, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), cod. CUP n. I12H19000080002, cod. Caronte n. SI_1_22314, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'energia, "Interventi per la realizzazione della misura B.3 - Efficientamento energetico (Start Up patto dei sindaci)" del Piano di azione e coesione (PAC) - "Nuove azioni" (Altre Azioni a gestione regionale), del bilancio della Regione siciliana e contestuale concessione di finanziamento, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, con la seguente articolazione negli anni:

- anno 2019 € 5.821,60, a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo massimo concedibile;
- anno 2021 € 8.732,40, a titolo di saldo pari al 60% del contributo massimo concedibile.

(2019.37.2645)131

Voltura del decreto 1 dicembre 2012, già intestato alla ditta Cuticchio Salvatore, in favore della società Eurometal s.r.l., con sede nel comune di Misilmeri.

Con decreto n. 922 del 29 luglio 2019 del dirigente del servizio 7 "Autorizzazioni impianti gestione rifiuti - A.I.A." del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., il decreto n. 1248 dell'1 dicembre 2012 e ss.mm.ii., già intestato da questo Ufficio alla ditta Cuticchio Salvatore, per la gestione di un impianto di autodemolizione sito in Villabate (PA), Fondo Vitale n. 1, è stato volturato in favore della società Eurometal s.r.l., con sede legale in via Magna Grecia n. 1 nel comune di Misilmeri (PA).

(2019.36.2549)119

Rinnovo dell'autorizzazione alla società Syndial S.p.A. per l'esercizio di un impianto di ricerca e sperimentazione per la produzione di Bio Olio presso lo stabilimento Raffineria di Gela S.p.A.

Con decreto n. 1022 del 4 settembre 2019 del dirigente del servizio 8 - Autorizzazioni impianti di rifiuti e A.I.A., del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, è stato rinnovato, in favore della società Syndial S.p.A., il D.D.G. n. 1262 del 26 settembre 2017 di autorizzazione, ex art. 211 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., di un impianto di ricerca e sperimentazione per la produzione di Bio Olio da realizzarsi presso lo stabilimento Raffineria di Gela S.p.A., sito in località piana del Signore - 93012 Gela (CL).

(2019.36.2592)119

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Delega per la valutazione dei ricorsi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Con decreto n. 2710 del 4 settembre 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, il dott. Marco Montoro, dirigente responsabile del servizio V - Coordinamento ispettorati territoriali del lavoro, è stato delegato a decidere i ricorsi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

(2019.36.2570)091

PO FSE Sicilia 2014-2020 - Avviso n. 20/2018 "Tirocini obbligatori e non obbligatori delle professioni ordinistiche" approvato con D.D.G. n. 6812 del 7 maggio 2018 - Asse I "Occupazione" - Obiettivo specifico 8.1 "Aumentare l'occupazione dei giovani".

Con decreto n. 3003 del 20 settembre 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, sono stati approvati gli elenchi definitivi dei tirocini ammessi, dei tirocini non ammessi e delle istanze irricevibili relativi alla terza finestra temporale di cui all'Avviso in oggetto.

Il citato decreto è integralmente pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative.

(2019.39.2748)132

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Approvazione del profilo di "Conduttore impianti termici" con la relativa scheda corso nel Repertorio delle qualificazioni della Regione siciliana, ai sensi dell'art. 287 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 ed in attuazione dell'art. 15 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1.

Con decreto n. 4790 del 18 settembre 2019, l'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale di concerto con l'Assessore per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro e l'Assessore per le attività produttive hanno approvato:

Allegato I - Profilo di "Conduttore di impianti termici";

Allegato II - Scheda corso del profilo di "Conduttore di impianti termici".

Il presente estratto del decreto n. 4790 del 18 settembre 2019 dell'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale di concerto con l'Assessore per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro e l'Assessore per le attività produttive è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana al fine di consentire la massima diffusione dello stesso.

Il decreto assessoriale, integralmente, con i summenzionati allegati, è pubblicato, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 della legge regionale n. 5/2011 e del comma 4 dell'art. 68 della legge regionale n. 21/2014, nel sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale.

(2019.38.2723)140

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio della farmacia sede unica rurale del comune di Limina e del decreto 8 maggio 2014, concernente istituzione di un dispensario farmaceutico nel comune di Roccafiorita.

Con decreto n. 1774 del 5 settembre 2019 del dirigente del servi-

zio Farmaceutica del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica è stato revocato, con decorrenza immediata, il decreto del direttore generale dell'USL n. 5 di Messina, prot. n. 44 del 24 ottobre 2002, con il quale è stata assegnata alla dott.ssa Concetta Santoro l'autorizzazione all'esercizio della farmacia sede unica rurale del comune di Limina (ME), sita in via Garibaldi n. 73. Altresì è revocato il D.D.S. n. 745/2014 dell'8 maggio 2014 riguardante l'affidamento del dispensario farmaceutico nel comune di Roccafiorita (ME).

Pertanto la sede unica rurale del comune di Limina è dichiarata vacante.

(2019.36.2576)028

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Chiusura di un intervento nel comune di San Mauro Castelverde di cui al PO FESR 2007-2013, linea di intervento 3.2.2.Ac.

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, a seguito della trasmissione degli atti finali da parte della ditta Zito Alessandro, beneficiaria dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 526 del 26 giugno 2014 dal titolo "Programma di investimenti riguardante l'attività ricettiva nell'ambito dell'unità locale ubicata in San Mauro Castelverde (PA) corso Umberto I n. 4 cap 90010 - Codice CUP G18J14000010004, codice Caronte SI_1_12606 ha emesso il decreto del dirigente generale n. 469 del 13 giugno 2019, registrato alla Corte dei conti al n. 289 del 5 luglio 2019 e alla Ragioneria centrale del DRA il 19 giugno 2019 al n. 855, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it, di chiusura.

(2019.36.2550)135

Concessione del contributo finanziario e relativo impegno in favore di operazioni ammesse inserite nella graduatoria definitiva relativa al PO FESR Sicilia 2014-2020, Asse 6, Azione 6.5.1.

Con decreto n. 694 del 31 luglio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente, registrato alla Corte dei conti al n. 681 del 26 agosto 2019 e dalla Ragioneria centrale del territorio e ambiente ai nn. 5, 6, 7, 8 e 9 Cap. 842411 per gli esercizi finanziari 2019 e 2020, è stato concesso il contributo finanziario e il relativo impegno, a favore delle operazioni contrassegnate con ID 8 - ID 9 - ID 31 - ID 7 - ID 33, utilmente inserite in graduatoria definitiva delle operazioni ammesse (allegato A) di cui al D.D.G. n. 452 del 7 giugno 2019, nell'ambito del PO FESR Sicilia 2014-2020, Asse 6, Azione 6.5.1. "Azioni previste nei Prioritized (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura", di cui all'avviso D.D.G. n. 58 del 3 luglio 2017.

Il D.D.G. è pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it del Dipartimento regionale dell'ambiente.

(2019.38.2668)135

Nomina del commissario ad acta presso il comune di Savoca per l'adozione del piano regolatore generale e delle procedure di VAS e VINCA.

Con decreto n. 335/Gab. del 27 agosto 2019 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale 21 agosto 1984, n. 66, il sig. Massimo Giuseppe Aleo, funzionario in servizio presso questo Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Savoca (ME) per provvedere previa verifica degli atti, in sostituzione del consiglio comunale, alla definizione di tutti gli adempimenti necessari all'adozione del piano regolatore generale con annesse le norme tecniche di attuazione ed il regolamento edilizio e delle eventuali prescrizioni esecutive, nonché della procedura di VAS e della integrata procedura di VINCA.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, dinanzi al T.A.R. entro il termine di centoventi giorni.

(2019.36.2579)114

**ASSESSORATO DEL TURISMO,
DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO**

FURS 2018 - "Fondo unico regionale per lo spettacolo" - art. 65, legge regionale n. 9/2015 - Comunicato relativo al decreto n. 2435 del 18 settembre 2019 - Proroga dei termini per la presentazione del bilancio consuntivo 2018 e del bilancio di previsione 2019.

È pubblicato nel sito del Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo, www.regione.sicilia.it/turismo il decreto n. 2435 del 18 settembre 2019 dell'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, con il quale è stata prorogata la scadenza della presentazione del bilancio consuntivo 2018 e del bilancio di previsione 2019, richiesti dall'Avviso allegato al D.A. n. 2107/S8 del 31 luglio 2019, al 31 ottobre 2019.

(2019.38.2713)103

Comunicato relativo al decreto n. 2469 del 23 settembre 2019, di approvazione dell'Avviso pubblico per l'accesso al Fondo di rotazione per gli interventi straordinari R.I.S., per l'anno 2019.

Si rende noto che il Dipartimento regionale del turismo, dello

sport e dello spettacolo ha pubblicato in data 23 settembre 2019, nel proprio sito web istituzionale, il decreto n. 2469/S8 del 23 settembre 2019 del dirigente generale, di approvazione dell'Avviso pubblico per l'accesso al Fondo di rotazione per gli interventi straordinari R.I.S. (art. 59 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 3 della legge regionale 1 ottobre 2015, n. 23 e dall'art. 12 della legge finanziaria della Regione siciliana n. 8 dell'8 maggio 2018), per l'anno 2019, rivolto a:

- enti e fondazioni previsti dal D.D.G. n. 2388/S8 del 5 ottobre 2016 che non sono rientrati nei precedenti piani di risanamento;
- enti e fondazioni di cui all'articolo 6, comma 6, lettera a), della legge regionale 5 dicembre 2007, n. 25 e le associazioni concertistiche di interesse regionale di cui all'art. 5, comma 1, lettera a), della legge regionale 10 dicembre 1985, n. 44, operanti in Sicilia.

Le modalità ed i termini di partecipazione sono riportati nell'Avviso e nella documentazione reperibile al seguente indirizzo internet istituzionale del Dipartimento www.regione.sicilia.it/turismo.

Gli enti, le fondazioni e le associazioni di cui sopra, interessati all'accesso al Fondo di rotazione per gli interventi straordinari R.I.S., dovranno fare pervenire apposita istanza al protocollo di questo Dipartimento, entro il termine perentorio del 30 ottobre 2019, secondo le modalità previste dal succitato Avviso.

(2019.39.2768)103

STATUTI

STATUTO DEL COMUNE DI SAN GREGORIO DI CATANIA (Città metropolitana di Catania)

Modifica

Lo statuto del comune di San Gregorio di Catania è stato pubblicato nel supplemento straordinario n. 1 alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 34 del 5 agosto 2016.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 40 del 29 luglio 2019 è stata approvata la modifica dell'art. 31 come segue:

"Art. 31

La giunta comunale

La giunta comunale è organo di governo e di amministrazione che svolge funzioni esecutive, propositive, di impulso e di raccordo, improntando la propria attività ai principi della collegialità, della trasparenza e della efficienza.

È nominata con provvedimento del sindaco, immediatamente esecutivo e comunicato, nei termini di legge, al consiglio comunale, che può esprimere formalmente in seduta pubblica le proprie valutazioni, alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo - ed all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali.

La nomina, la durata, la cessazione, la decadenza o rimozione sono disciplinate dalla legge.

La giunta comunale è composta dal sindaco, che la

presiede, e dagli assessori, nominati dal sindaco con le modalità e nel numero massimo di cinque, anche al di fuori dei componenti il consiglio comunale (ove possiedano i requisiti di eleggibilità e compatibilità con la carica di consigliere).

La giunta è composta in modo da garantire la rappresentanza di entrambi i generi.

La carica di componente della giunta è compatibile con quella di consigliere comunale.

La giunta non può essere composta da consiglieri in misura superiore a due componenti.

Al di fuori dell'ipotesi del comma precedente, ove un consigliere comunale venga designato quale componente della giunta comunale la sua accettazione importa *ipso iure* le dimissioni dalla carica di consigliere. In tale ipotesi al consigliere dimissionario subentra quello che, tra i candidati al consiglio comunale, nella medesima lista elettorale, sia risultato primo dei non eletti.

Non possono far parte della giunta il coniuge, gli ascendenti ed i discendenti, i parenti e gli affini sino al secondo grado, del sindaco, di altro componente della giunta e dei consiglieri comunali. Gli stessi non possono essere nominati rappresentanti del comune presso enti, aziende, istituzioni ed organismi interni ed esterni all'ente, se non nei casi espressamente previsti dalla legge, ed in quelli in cui ciò non competa loro per effetto della carica rivestita.”.

(2019.36.2593)014

CIRCOLARI

PRESIDENZA

CIRCOLARE 10 settembre 2019, n.1/19_CFD-Idro.

Attività di prevenzione per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico.

SINDACI
RESPONSABILI UFFICI COMUNALI DI P.C.
LIBERI CONSORZI, CITTÀ METROPOLITANE
RESPONSABILI UFFICI PROVINCIALI DI P.C.
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
DIPARTIMENTO ACQUE E RIFIUTI
SERVIZIO 2: OSSERVATORIO ACQUE, SALA OPERATIVA
SERVIZIO 3: SETTORE INFRASTRUTTURE PER LE ACQUE
ENTI PARCO (ALCANTARA, ETNA, MADONIE, NEBRODI, SICANI)
RISERVE NATURALI ORIENTATE
CONSORZI DI BONIFICA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SIAS
CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA
ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
UFFICI DEL GENIO CIVILE
DIPARTIMENTO REGIONALE AMBIENTE
ARPA - AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE
UFFICI SOPRINTENDENZA AI BB.CC.AA.
ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (IRSP)
ENTI GESTORI DIGHE

UFFICIO TECNICO PER LE DIGHE - SEZ. PALERMO
ORDINI PROFESSIONALI (ARCHITETTI, GEOLOGI, GEOMETRI, INGEGNERI)
CNSAS CORPO NAZ.LE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO
DIPARTIMENTO PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DELL'ASS.TO REG.LE SALUTE
SUES 118
CRI
ANAS
CAS
RFI
ENEL - SICILIA
TERNA - SICILIA
ENTI GESTORI TELEFONIA
PREFETTURE - UTG
Tramite le Prefetture:
CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO
COMANDO REGIONALE ARMA DEI CARABINIERI
COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE SIC. ORIENTALE
COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE SIC. OCCIDENTALE
COMANDO REGIONALE SICILIA GUARDIA DI FINANZA
DIREZIONI MARITTIME
CAPITANERIE DI PORTO
e, p.c. AL PRESIDENTE DELLA REGIONE
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
DRPC SICILIA - AREE E SERVIZI

Il Centro funzionale decentrato-Idro della Regione siciliana (CFD-Idro), facente parte della Rete nazionale

dei centri funzionali (ex direttiva PCM 27 febbraio 2004), emana quotidianamente l'Avviso regionale di protezione civile per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico (in seguito, Avviso) pubblicato su: http://www.regione.sicilia.it/presidenza/protezionecivile/pp/archivio_idro.asp.

Nella presente circolare si intende richiamare alcuni concetti "chiave", già espressi con le precedenti circolari emanate da questo Dipartimento, per ribadire l'importanza di una corretta interpretazione dei contenuti dell'Avviso affinché i responsabili competenti per territorio possano avviare, nell'ambito della pianificazione locale di protezione civile, azioni consapevoli per la prevenzione e mitigazione dei rischi di che trattasi.

Il CFD-Idro elabora l'Avviso sulla scorta:

- delle previsioni meteorologiche messe a disposizione dal Centro funzionale centrale del Dipartimento della protezione civile;
- dei quantitativi di precipitazione, caduti nei giorni precedenti la valutazione quotidiana, registrati dalle reti meteorologiche.

A tal riguardo, è bene precisare che:

- i dati di precipitazione, di natura previsionale e pertanto soggetti alle incertezze insite nei modelli meteorologici, sono riferiti a zone omogenee di allerta, ovvero a porzioni di territorio molto ampie nelle quali ci si attende uno sviluppo mediamente omogeneo dei fenomeni attesi, intendendo così che è sempre possibile che, localmente, si verifichino circostanze tali da determinare effetti al suolo molto diversi da quelli ragionevolmente prevedibili; è anche altrettanto possibile che, rispetto alle previsioni, un evento meteo possa "sconfinare" nella zona di allerta contigua e di ciò devono responsabilmente essere consapevoli i gestori dei territori interessati;

- le previsioni meteorologiche e le conseguenti valutazioni in ordine ai possibili effetti al suolo sono di natura probabilistica con elevati gradi di incertezza in relazione alla variabilità dei contesti territoriali nei quali i fenomeni possono manifestarsi.

Il contenuto dell'Avviso riguarda:

- il rischio idrogeologico, ovvero sia il rischio geomorfologico in senso stretto (frane), sia il rischio idraulico nei piccoli bacini (< 50 kmq) e nelle aree urbane; tale assunto è reso necessario dal fatto che i modelli previsionali idraulici sono connotati da incertezze così elevate che non appare possibile, allo stato attuale delle conoscenze, valutare se nei bacini minori, caratterizzati da tempi di corravazione molto brevi, possano verificarsi fenomeni alluvionali sulla scorta delle previsioni meteorologiche; parimenti, i fenomeni idraulici in ambito urbano, condizionati dalla intensa urbanizzazione, non sono riconducibili alle modellazioni che riguardano ampie aree;

- il rischio idraulico, ovvero i fenomeni alluvionali riguardanti i bacini con superficie imbrifera, alla foce, > 50 kmq; in merito, appare utile osservare che la previsione del rischio alluvionale si riferisce a condizioni medie del bacino e non può tenere conto di situazioni critiche locali (quali, ad esempio, ostruzioni delle luci dei ponti o altre anomalie idrauliche) di cui il CFD-Idro non può avere cognizione;

- il rischio meteorologico, ovvero quello legato a fenomeni quali le grandinate, i temporali, le mareggiate, le trombe d'aria; a tal proposito, è bene ricordare che tali fenomeni, avendo generalmente uno sviluppo locale e improvviso, non rientrano nei consueti canoni delle previsioni meteorologiche quantitative, nel senso che non è possibile conoscere se, quando, dove e con quale intensità

si possono verificare, pur essendo in presenza di previste situazioni di instabilità meteorologica; in tal senso, l'Avviso di condizioni meteorologiche avverse fornisce una indicazione generale che va interpretata in quanto tale.

I livelli di allerta, codificati con sistema semaforico (verde, giallo, arancione, rosso), rappresentano una stima dei possibili rischi (di natura idrogeologica e/o idraulica) correlati all'ammontare delle precipitazioni previste, cui vengono fatte corrispondere le fasi operative che rappresentano le modalità con le quali il sistema regionale della protezione civile, nelle sue varie articolazioni e competenze, si predispone per la mitigazione dei probabili effetti al suolo.

Tenuto conto che la Regione presenta molte vulnerabilità, la maggior parte delle quali riferibili alle interferenze tra azioni antropiche e assetti fisiografici (si veda anche, al riguardo, il "Rapporto preliminare sul rischio idraulico in Sicilia e ricadute nel sistema di protezione civile"), è indubbio che, in mancanza di adeguate soluzioni strutturali, sia necessario ricorrere ad opportune strategie di prevenzione rientranti, nel linguaggio comune della protezione civile, tra gli "interventi non strutturali" nell'ambito dei quali la pianificazione di protezione civile costituisce un passaggio ineludibile (artt. 12 e 18 del decreto legislativo 1 febbraio 2018, n. 1: Codice della protezione civile).

Se correttamente predisposta (si vedano anche le "Linee guida per la redazione dei piani di protezione civile comunali e intercomunali in tema di rischio idrogeologico - Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 8 del 18 febbraio 2011"), la pianificazione di protezione civile per il rischio idrogeologico e idraulico diventa uno strumento insostituibile per avviare tutte quelle pratiche ritenute utili a prevenire, laddove possibile, i rischi derivanti dagli eventi meteorologici. Affinché ciò sia attuabile, il Piano deve contenere, in modo esaustivo ma sintetico, alcuni elementi cardine:

a) La descrizione degli scenari di evento

Per "scenari di evento" si intende l'insieme delle condizioni che possono comportare situazioni di criticità. Nell'ambito del cosiddetto rischio meteo-idrogeologico e idraulico, gli scenari di evento sono rappresentati dai verificarsi di fenomeni meteorologici particolarmente significativi, ossia che possono comportare impatti più o meno rilevanti sul tessuto socio-economico locale.

Tenuto conto che un "sistema nazionale e regionale di protezione civile" deve necessariamente conformarsi a criteri e procedure omogenee, gli scenari di evento sono forniti quotidianamente dal Dipartimento regionale della protezione civile, tramite il Centro funzionale decentrato-Idro, mediante l'Avviso nel quale vengono identificati, con codici colore, i livelli di allerta e le relative criticità, così come riportato nella Tabella degli scenari.

È da rimarcare che tali scenari delineano un ampio spettro di possibili fenomenologie, coerentemente con le situazioni meteorologiche che possono effettivamente manifestarsi e con la variabilità dei contesti territoriali.

b) La descrizione degli scenari di rischio

Lo "scenari di rischio" è l'identificazione del possibile impatto sul territorio, in termini di effetti al suolo, causato da un evento meteorologico; pertanto, esso è strettamente legato alla presenza di beni vulnerabili.

A fronte della complessità della materia, è possibile definire gli scenari di rischio mediante procedure codificate:

- estrazione delle aree a rischio da R1 a R4 contenute nei PAI: procedura non del tutto esaustiva in quanto i criteri per il calcolo del rischio adottati nei PAI non sono pienamente soddisfacenti per le finalità di protezione civile,

così come più volte sottolineato nelle Indicazioni operative emanate dal Dipartimento della protezione civile;

- estrazione delle aree a pericolosità da P1 a P4 contenute nei PAI e classificazione con schede specifiche predisposte dal DRPC Sicilia: tali schede contengono indicatori che forniscono elementi di valutazione utili per la pianificazione di protezione civile (n. 4977 schede "idro", n. 6000 schede "frana", si veda link in calce);

- individuazione di altri punti sensibili non contenuti nei PAI (n. 12642 nodi "idro", n. 10857 nodi "frana", si veda link in calce) e relativa classificazione mediante le schede del DRPC Sicilia.

Quale documento di sintesi e di facile consultazione, è raccomandata la rappresentazione grafica dei luoghi

esposti ai diversi tipi di rischio mediante opportuna cartografia tematica.

c) La definizione del modello di intervento

Le precedenti fasi della pianificazione di protezione civile forniscono quegli strumenti di conoscenza indispensabili per modulare le azioni di prevenzione e di mitigazione dei rischi in funzione della severità dell'evento, presumibile o in corso (Fasi operative).

Il "cosa fare" evidentemente dipende sia dalla fase di allerta prevista, sia dalle reali condizioni che si manifestano sul territorio.

A tal riguardo, può risultare utile il seguente schema concettuale.

LIVELLO DI ALLERTA	FASE OPERATIVA	AZIONI DI PREVENZIONE MINIME	
		NON PIOVE	PIOVE
VERDE	GENERICA VIGILANZA	Nessuna azione specifica. In caso siano previsti temporali, il Sindaco e gli Enti preposti alla gestione di infrastrutture viarie e di beni comunque esposti verificano la funzionalità del "sistema" locale di p.c.	Il Sindaco e gli Enti preposti alla gestione di infrastrutture viarie e di beni comunque esposti: - verificano la funzionalità del "sistema" locale di p.c. - preallertano i Presidi Operativi.
GIALLO	ATTENZIONE	Il Sindaco e gli Enti preposti alla gestione di infrastrutture viarie e di beni comunque esposti verificano la funzionalità dei "sistemi" locali di p.c. Nel caso siano previsti temporali, preallertano i Presidi Operativi.	Il Sindaco e gli Enti preposti alla gestione di infrastrutture viarie e di beni comunque esposti, a ragion veduta, attivano i Presidi Operativi che effettuano verifiche sui nodi a rischio più sensibili sulla base di quanto riportato nelle rispettive pianificazioni di protezione civile (priorità da schede censimento DRPC Sicilia).
ARANCIONE	ATTENZIONE o PREALLARME	Il Sindaco e gli Enti preposti alla gestione di infrastrutture viarie e di beni comunque esposti, a ragion veduta, attivano il Presidio Operativo che effettuano verifiche sui nodi a rischio sulla base di quanto riportato nelle rispettive pianificazioni di protezione civile (priorità da schede censimento DRPC Sicilia).	Il Sindaco attiva il C.O.C. e attua altre procedure di mitigazione dei rischi (a seconda dei casi). La Funzione 1, tramite i Presidi Territoriali: - sorveglia i nodi a rischio (da schede censimento DRPC Sicilia) - informa la popolazione. Gli Enti preposti alla gestione di infrastrutture viarie e di beni comunque esposti attivano le proprie risorse per fronteggiare le eventuali criticità.
ROSSA	PREALLARME o ALLARME	Il Sindaco, a ragion veduta, attiva il C.O.C. La Funzione 1 effettua verifiche sui nodi a rischio (censiti nel Piano di protezione civile) e, all'occorrenza, si mantiene in contatto con la SORIS. Gli Enti preposti alla gestione di infrastrutture viarie e di beni comunque esposti attivano le proprie risorse per fronteggiare le eventuali criticità.	Il Sindaco attiva il C.O.C. e attua altre procedure di mitigazione dei rischi (a seconda dei casi). La Funzione 1, tramite i Presidi Territoriali: - sorveglia i nodi a rischio (da schede censimento DRPC Sicilia) - informa la popolazione. Gli Enti preposti alla gestione di infrastrutture viarie e di beni comunque esposti attivano le proprie risorse per fronteggiare le criticità.

d) Le strategie di comunicazione e di informazione

I contenuti del Piano di protezione civile devono essere resi noti alla popolazione affinché venga diffusa la consapevolezza della vulnerabilità del territorio e avviato un per-

corso culturale, anche mediante esercitazioni, che miri alla conoscenza delle misure di auto-protezione (buone pratiche) ritenute utili per evitare comportamenti che mettano a repentaglio beni e vite umane quali, ad esempio:

- informarsi, presso l'amministrazione, quali sono i rischi di natura idrogeologica e idraulica del territorio in cui si abita; chiedere in visione il piano di protezione civile;
- prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità e dai mezzi di comunicazione;
- non sostare sui ponti o lungo gli argini o le rive di un corso d'acqua in piena;
- non sostare in aree soggette a esondazioni o allagamenti anche in ambito urbano;
- non tentare di arginare la massa d'acqua – spostarsi ai piani superiori;
- non percorrere un passaggio a guado o un sottopassaggio durante e dopo un evento piovoso, soprattutto se intenso, né a piedi né con un automezzo;
- allontanarsi dalla località se si avvertono rumori sospetti riconducibili all'edificio (scricchiolii, tonfi) o se ci si accorge dell'apertura di lesioni nell'edificio;
- allontanarsi dalla località se ci si accorge dell'apertura di fratture nel terreno o se si avvertono rimbombi o rumori insoliti nel territorio circostante (specialmente durante e dopo eventi piovosi particolarmente intensi o molto prolungati);

- nel caso si debba abbandonare l'abitazione, chiudere il gas, staccare l'elettricità e non dimenticare l'animale domestico, se c'è;

- non sostare al di sotto di una pendice rocciosa non adeguatamente protetta (sempre) o argillosa (durante e dopo un evento piovoso);

- allontanarsi dalle spiagge, dalle coste, dai moli durante le mareggiate e in caso di allerta tsunami;

- non sostare, non curiosare in aree dove vi è stata una frana o un'alluvione: possono esserci rischi residui e si intralicia l'operazione dei tecnici e dei soccorritori;

e) La condivisione con gli Enti locali limitrofi

La pianificazione di protezione civile deve tenere conto del contesto geografico: un territorio amministrativo non è un'isola. Pertanto, è fortemente raccomandato un dialogo conoscitivo e, all'occorrenza, l'integrazione delle informazioni e il raccordo delle azioni di prevenzione con le amministrazioni che gestiscono, a diverso titolo, i territori vicini.

I documenti citati sono consultabili al link <https://tinyurl.com/y6cqwp4sw> che ha i seguenti contenuti:

Cartella	Sotto-cartella	File
CFD_Circolari		20170718_41374_CIRCOLARE_1_17_CFDML.pdf 20170908_50042_CIRCOLARE_2_17_CFDML.pdf 20180822_41767_CIRCOLARE_1_18_CFDML.pdf 20181107_57220_CIRCOLARE_2_18_CFDML.pdf 20190910_49614_CIRCOLARE_1_19_CFD-Idro.pdf
D.Lgs. 01/2018 – Codice della protezione civile		2018_DLGS_020118_n_1_Codice_Protezione_civile-GU-17-220118.pdf
Linee Guida per la pianificazione di protezione civile per il rischio idrogeologico		2010_DRPC_LINEE GUIDA_RISCHIO IDROGEOLICO.pdf 20171129_66412_PGRA_DRPC_LINEE GUIDA-AGGIORNAMENTO_2017.pdf
Rapporto preliminare Rischio Idraulico_2015		20151030_63941_RAPPORTO PRELIMINARE RISCHIO IDRAULICO IN SICILIA-DRPC_5-2015.pdf
Schede FRANA_DRPC Sicilia	Shapefile	v_s92_schedafvana_nonvalidata.zip v_s92_schedafvana_proposta.zip
	Stampe PDF	DRPC-SICILIA_SCHEDE FRANE_PROV_AG.zip DRPC-SICILIA_SCHEDE FRANE_PROV_CL.zip DRPC-SICILIA_SCHEDE FRANE_PROV_CT.zip DRPC-SICILIA_SCHEDE FRANE_PROV_EN.zip DRPC-SICILIA_SCHEDE FRANE_PROV_ME.zip DRPC-SICILIA_SCHEDE FRANE_PROV_PA.zip DRPC-SICILIA_SCHEDE FRANE_PROV_RG.zip DRPC-SICILIA_SCHEDE FRANE_PROV_SR.zip DRPC-SICILIA_SCHEDE FRANE_PROV_TP.zip
Schede IDRO_DRPC Sicilia	Shapefile	v_s92_schedaidro_nonvalidata.zip v_s92_schedaidro_proposta.zip
	Stampe PDF	DRPC-SICILIA_SCHEDE IDRO_PROV_AG.zip DRPC-SICILIA_SCHEDE IDRO_PROV_CL.zip DRPC-SICILIA_SCHEDE IDRO_PROV_CT.zip DRPC-SICILIA_SCHEDE IDRO_PROV_EN.zip DRPC-SICILIA_SCHEDE IDRO_PROV_ME.zip DRPC-SICILIA_SCHEDE IDRO_PROV_PA.zip DRPC-SICILIA_SCHEDE IDRO_PROV_RG.zip DRPC-SICILIA_SCHEDE IDRO_PROV_SR.zip DRPC-SICILIA_SCHEDE IDRO_PROV_TP.zip
Tabelle Scenari & Fasi Operative		CFD-Idro_TABELLA SCENARI.pdf CFD-Idro_TABELLA_FASI_OPERATIVE

Il dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile: FOTI

(2019.37.2640)022

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

CIRCOLARE 11 settembre 2019, n. 2.

Riconoscimento corsi di cui al decreto assessoriale n. 581 del 16 dicembre 2014 svolti in altre Regioni in modalità FAD (formazione a distanza).

AI COMUNI DELL'ISOLA
AI LIBERI CONSORZI DI COMUNI
ALLE CITTÀ METROPOLITANE
ALLE CAMERE DI COMMERCIO

Come è noto, con il decreto assessoriale n. 581 del 16 dicembre 2014 sono state emanate le direttive concernenti lo svolgimento dei corsi da parte dei soggetti organizzatori riconosciuti dall'Assessorato regionale delle attività produttive.

In particolare, l'articolo 1 del citato decreto stabilisce che i soggetti organizzatori possono svolgere attività riferita ai seguenti corsi:

- a) corsi professionali abilitanti per l'esercizio dell'attività di commercio nel settore merceologico alimentare e per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- b) corsi professionali abilitanti per l'esercizio dell'attività di agenti e rappresentanti di commercio;
- c) corsi preparatori per l'esercizio dell'attività di agenti di affari in mediazione.

È altresì noto, che le succitate direttive non prevedono disposizioni finalizzate all'organizzazione e allo svolgimento di corsi in modalità FAD (formazione a distanza - online) da parte dei soggetti convenzionati con l'Assessorato regionale delle attività produttive.

Di contro, in alcune Regioni d'Italia lo svolgimento dei corsi in argomento è previsto anche in modalità FAD.

Sul punto, poiché sono stati chiesti chiarimenti circa la validità degli attestati conseguiti tramite corsi svolti in modalità FAD, si rappresenta quanto segue.

Relativamente ai corsi di cui alla lettera a) "corsi professionali abilitanti per l'esercizio dell'attività di commercio nel settore merceologico alimentare e per la somministrazione di alimenti e bevande" l'Accordo sancito ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano con

atto n. 236/CSR del 21 dicembre 2011, al fine di garantire un livello formativo e professionale omogeneo su tutto il territorio nazionale, individua dei parametri minimi cui le Regioni devono attenersi nello stabilire la durata e il contenuto dei corsi professionali per l'avvio dell'attività di commercio.

Inoltre, con l'Accordo integrativo del 9 novembre 2017 la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano - atto n. 200/CSR ha sancito, tra l'altro, che "l'utilizzo della modalità di formazione a distanza - FAD per l'erogazione dei corsi di qualificazione abilitante è consentita ad esclusione delle materie espressamente previste al punto 3 del presente Accordo, ovvero su salute, sicurezza, informazione e tutela del consumatore, nonché le materie riguardanti gli aspetti igienico/sanitari e le materie che prevedono attività di laboratorio o di esercitazione con attrezzi".

Al fine di fornire indicazioni sulla materia in argomento, giova rappresentare che, anche in virtù dei principi di reciprocità che consentono una libera circolazione di titoli e requisiti sul territorio nazionale ed europeo, i titoli abilitanti per l'esercizio dell'attività commerciale e di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande conseguiti nelle altre Regioni, anche in modalità FAD, devono ritenersi validi anche nel territorio regionale, sempre che tale validità sia valutata e attestata dalla Regione competente e sia in linea con i parametri minimi stabiliti nei citati accordi della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.

Mentre, per quanto concerne i titoli abilitanti o di frequenza relativi ai corsi svolti in altre Regioni in modalità FAD di cui alla lettera b) "corsi professionali abilitanti per l'esercizio dell'attività di agenti e rappresentanti di commercio" e alla lettera e) "corsi preparatori per l'esercizio dell'attività di agenti di affari in mediazione", non sussistendo vincoli stabiliti in sede di Conferenza unificata, gli stessi devono in ogni caso, per il medesimo principio di reciprocità, ritenersi validi anche nel territorio regionale, sempre che tale validità sia valutata e attestata dalla Regione competente.

L'Assessore: TURANO

(2019.37.2650)035

COPIA TRATTATA DA
NON VALIDA PER LA
COMMERCIALIZZAZIONE

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

CIRCOLARE 11 settembre 2019, n. 15.

Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 e disegno di legge di stabilità regionale.

AGLI ASSESSORI REGIONALI

ALLA SEGRETERIA GENERALE

AI DIPARTIMENTI REGIONALI

AGLI UFFICI SPECIALI

ALLE RAGIONERIE CENTRALI

e, p.c.

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE

ALLA CORTE DEI CONTI

**ALL'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA
COMMISSIONE BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

**ALL'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA
SERVIZIO BILANCIO**

Ai fini della predisposizione dei disegni di legge relativi al bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, alla legge di stabilità ed alla legge solo ordinamentale - nell'alveo della scansione

COPIA TRATTATA
NON VALIDA

temporale dei documenti finanziario declinata dal d.lgs. 118 del 2011 e s.m.i. ed a compendio del Documento di economia e finanza regionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 248 del 02 luglio 2019, già tempestivamente sottoposto all'attenzione dell'ARS - si trasmette copia del "bozzone" per la valutazione da parte dei singoli centri di responsabilità, per le parti di rispettiva competenza, e per la formulazione delle rispettive proposte.

Come noto il ciclo della decisione di bilancio trova in tali documenti i principali riferimenti che si collegano al rendiconto ed al conseguente assestamento. Giusto l'articolo 73 bis del Regolamento interno dell'Assemblea, l'esame del disegno di legge di bilancio di previsione della Regione e dei connessi documenti finanziari ha luogo nell'ambito di un'apposita sessione parlamentare della durata di 45 giorni (da concludere entro il 31 dicembre), a decorrere dall'effettiva distribuzione del testo del disegno di legge e delle tabelle allegate. Giova precisare, altresì, che durante la sessione di bilancio, la programmazione dei lavori dell'Assemblea e delle Commissioni è preordinata all'esame del disegno di legge, sospendendo in Aula ogni attività concernente l'esame degli altri testi di legge che comportino nuove o maggiori spese o diminuzione di entrate. Ai sensi dell'art. 73 bis, co. 2, 2° periodo poi, nel medesimo periodo alle Commissioni durante tale particolare sessione è inibito l'esame di altri disegni di legge.

Infine il Regolamento interno dell'ARS prevede (articolo 73 ter) che la Presidenza dell'Assemblea verifichi la corrispondenza del disegno di legge presentato dal Governo alla previsione normativa che ne fissa i contenuti provvedendo, se necessario, a stralciare le norme che reputa estranee al contenuto predefinito.

Ai fini della redazione dei documenti finanziari indicati in precedenza vengono fornite le indicazioni necessarie per l'elaborazione delle proposte che dovranno pervenire a questo Ufficio, complete degli allegati debitamente firmati dal vertice amministrativo e politico, entro le ore 10 di martedì **08 ottobre 2019** per la predisposizione dello schema del bilancio di previsione per il triennio 2020/2022, affinché la Giunta regionale di Governo possa procedere alla sua approvazione, ivi incluso il disegno di legge di stabilità ed eventualmente di quello ordinamentale nel quale saranno inserite le disposizioni che manifestano un profilo ordinamentale e che non determinino direttamente un effetto finanziario (maggior entrata o minor spesa) e la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macro aggregati, e alla relativa trasmissione all'Assemblea Regionale Siciliana entro il **31 ottobre 2019**.

Si evidenzia che l'elaborazione del documento contabile per il prossimo triennio dovrà continuare a tenere conto del recepimento delle disposizioni vigenti in tema di armonizzazione dei

COPIA



sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali ed organismi strumentali di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare, si ricorda che l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, ha introdotto nell'ordinamento contabile regionale le disposizioni in tema di armonizzazione dei sistemi contabili previste dai Titoli I e III del richiamato decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, già a decorrere dal 1° gennaio 2015.

Le norme di cui al titolo II, concernenti i principi contabili generali e applicati per il settore sanitario, sono state già introdotte nell'ordinamento regionale con il comma 12 dell'art. 47 della legge regionale n. 5/2014, a partire dal 1° gennaio 2014.

Pertanto sin dall'approvazione del Bilancio di previsione 2018/2020 la predetta disciplina ha trovato piena applicazione nella redazione ed approvazione del documento contabile, tuttavia, di seguito si richiamano le disposizioni contabili inerenti il Bilancio di previsione al fine di rendere più agevole la formulazione delle proposte da parte di codesti Amministrazioni e/o Uffici equiparati:

• **comma 1 dell'articolo 2**, il quale stabilisce che “*Le Regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria*”.

• **paragrafo 9.4 dell'allegato 4/1**, il quale prevede che:

“*Il bilancio di previsione espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi*”...;

“*Le previsioni di competenza finanziaria sono elaborate in coerenza con il principio generale n. 16 (cf. Allegato 1 al D.Lgs. 118 /2011), e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.*

L'esigibilità di ciascuna obbligazione è individuata nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4.2 al presente decreto.”

Ai fini della formulazione delle proposte, codeste Amministrazioni, dovranno tenere massima considerazione della circostanza che il bilancio ed i documenti finanziari correlati avranno valenza autorizzatoria triennale in termini di competenza, ed annuale in termini di cassa.

Il Bozzone trasmesso con la presente Circolare è stato predisposto secondo le classificazioni previste dal citato decreto legislativo n. 118/2011, che prevedono, rispettivamente, per la spesa, missioni, programmi e titoli e per l'entrata, titoli e tipologie definite in base alla natura delle entrate, con l'indicazione per ciascun capitolo se trattasi di risorse “vincolate” o “libere”.

COPY
NON

Si ricorda, a tal proposito, quanto indicato dal decreto legislativo n. 118/2011 secondo il quale:

- Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.
- I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività, volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. I programmi a loro volta sono ripartiti in titoli secondo una specifica codifica.
- Per la parte della spesa, ai fini della gestione, i programmi sono ripartiti in capitoli ed eventualmente in articoli.
- Per l'entrata, ai fini della gestione e della rendicontazione, le tipologie sono ripartite in categorie, capitoli ed eventualmente in articoli secondo il rispettivo oggetto.

Le missioni e i programmi, per la spesa, e le tipologie e le categorie, per l'entrata, sono già individuati rispettivamente nell'Allegato 14, e nell'Allegato 13 al decreto legislativo n. 118/2011 nella versione aggiornata al DM 11 agosto 2017, disponibili nella Sezione "Schemi di bilancio" del sito:

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/supporto_e_contatti/supporto_al_cittadino/glossari/ nell'Area "ARCONET"

Si evidenzia, inoltre, che, nel formulare le proposte di previsione, queste Amministrazioni dovranno tenere conto del principio della competenza finanziaria c.d. "*potenziata*", di cui al principio generale n. 16, secondo il quale le previsioni dovranno indicare le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati tenendo conto, pertanto, rispettivamente del diritto alla riscossione (nascita del credito o diritto a riscuotere) e all'obbligo di pagamento (nascita del debito o obbligo a pagare) delle stesse.

Per i capitoli del perimetro sanitario si applicano le norme contenute nel Titolo 2 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.

BILANCIO DI COMPETENZA

Dopo aver illustrato sinteticamente il quadro normativo di riferimento per la predisposizione del bilancio per il triennio 2020/2022, si rappresenta preliminarmente che il bozzetto, trasmesso con la presente Circolare, è stato elaborato in forma semplificata. Esso comprende tutti i capitoli presenti

COPY
NC



in previsione a legislazione vigente compresi i capitoli istituiti ai sensi ai sensi dell'art. 1, comma 4 L.R. 28/2016 e ss.mm.ii (decreti di variazione di bilancio per l'adeguamento dei capitoli alla codifica prevista dal piano dei conti integrato - "sdoppiamento capitoli").

Per i capitoli presenti nel bozzone viene riportato la "nuova competenza ordinaria" corrispondente allo stanziamento definitivo ad oggi risultante al netto delle somme già iscritte in bilancio con decreti di variazione o per effetto delle reimputazioni da riaccertamento.

I dati relativi a tali reimputazioni e iscrizioni di somme, nonché quelli relativi al Fondo pluriennale vincolato a valere sugli esercizi 2020-2022 verranno rielaborati e inglobati negli stanziamenti degli anni corrispondenti, secondo gli schemi di bilancio del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. al momento della predisposizione del disegno di legge di bilancio per l'approvazione da parte della Giunta di Governo.

Si descrivono con maggior dettaglio, per singola tipologia di entrata e di spesa, i criteri utilizzati per l'elaborazione delle previsioni.

Entrate:

Le previsioni delle entrate tributarie ed extratributarie riportano, per i primi due esercizi del triennio 2020-2022, l'importo della previsione risultante per i corrispondenti anni del bilancio di previsione per il biennio 2020–2021 mentre la previsione dell'anno 2022 riporta lo stesso dato di quella del 2021.

Spese:

1. Per i capitoli c.d. "liberi", ovvero finanziati con fondi regionali i cui stanziamenti non sono predeterminati da specifiche norme, nonché per i capitoli di spese obbligatorie è stato riportato per il triennio 2020-2022 l'importo della previsione risultante per il biennio 2020–2021 e posto lo stanziamento del 2022 uguale a quello del 2021;
2. Per i capitoli dei Programmi Operativi dei fondi strutturali 2014/2020 (FERS, PSR, FEP e FSE), del Piano di Azione e Coesione 2014/2020 (PAC), e relativi ad ogni altra assegnazione extraregionale nel "bozzone" trasmesso non risultano le relative somme; le somme già iscritte con Decreti di variazione o per effetto delle reimputazioni da riaccertamento ordinario verranno incluse nella previsione 2020-2022 al momento della rielaborazione degli importi e della presentazione del Bilancio, mentre per le ulteriori somme da iscrivere si procederà con provvedimenti di variazione da adottarsi su richiesta dell'Amministrazione competente che

COPY
NON

dovrà contenere in modo puntuale i cronoprogrammi di spesa e la codificazione fino al IV livello, quest'ultima indispensabile per la corretta istituzione dei nuovi capitoli di spesa;

3. Per i capitoli riguardanti oneri predeterminati da specifiche leggi di spesa, sono stati inseriti gli importi autorizzati per gli esercizi 2019/2021 con le relative leggi autorizzatorie vigenti.

4. Per i capitoli relativi ai limiti di impegno (contrassegnati in bilancio con la nota “D”), le previsioni tengono conto degli importi già previsti nel bilancio di previsione per il triennio 2019–2021, da aggiornare tenendo conto anche delle ulteriori rate consolidate. In particolare per i capitoli relativi ai limiti d'impegno afferenti ai fondi vincolati, la cui copertura viene assicurata con l'Avanzo vincolato, si procede in fase di previsione a utilizzare il Fondo Pluriennale vincolato per la copertura degli oneri degli anni 2021 e 2022, stante che l'Avanzo vincolato può essere applicato solamente nel primo anno (esercizio 2019) del bilancio di previsione pluriennale 2020-2022.

5. Per i capitoli di spesa sui quali sono stati assunti impegni ricorrenti nel rispetto dei vigenti principi contabili, si rinvia a quanto più in avanti specificato in ordine ai capitoli da scorporare e alla “Formulazione delle proposte di previsione della spesa”;

6. I capitoli relativi al trattamento economico fondamentale del personale regionale a tempo indeterminato riportano lo stanziamento già iscritto nel bilancio per il triennio 2019/2021, mentre i capitoli relativi al trattamento economico fondamentale del personale a tempo determinato sono riportati “per memoria” in linea con le disposizioni della legge regionale 29 dicembre 2016, n.27, articolo 3, comma 12. Il comma 3-bis dell'articolo 14 del D.Lgs. 118/2011 prevede che “la disaggregazione delle spese di personale per le singole missioni e i programmi rappresentati a bilancio deve essere comunque esplicitata in apposito allegato alla legge di bilancio, aggiornata con la legge di assestamento e definitivamente contabilizzata con il rendiconto”, e già in passato si è proceduto a disaggregare la spesa in argomento a cura del Dipartimento della Funzione pubblica e del personale. Pertanto, nel Bozzone gli stanziamenti relativi alle predette spese sono stati riportati nei capitoli di spesa utilizzati nel bilancio di previsione dell'ultimo esercizio ma il Dipartimento Funzione Pubblica dovrà provvedere alla predetta disaggregazione e a formulare le proposte di previsione delle spese di personale per singola Missione e Programma, onde consentire il rispetto del disposto contenuto nel predetto comma 3 bis dell'art.14.

7. Anche i capitoli relativi agli “oneri sociali” e “all'imposta sulle attività produttive (IRAP)” riportano nel bozzone il valore previsto per i corrispondenti anni nel bilancio per il triennio

COP
ZNC

2019/2021, che dovranno essere riallocati nelle differenti Missioni e programmi secondo la disaggregazione di cui al precedente punto 2;

8. Con riguardo al trattamento accessorio del personale non dirigenziale si evidenzia che il FAMP per il personale a tempo indeterminato è iscritto per l'importo già previsto nel Bilancio di previsione per il triennio 2019/2021; il Dipartimento della Funzione Pubblica dovrà formulare le proposte di previsione tenendo in considerazione le innovazioni previste dal vigente C.C.R.L., triennio 2016/2018 ed in particolare di quanto previsto agli articoli 88 e 89. Per il corrispondente fondo per il personale a tempo determinato si richiama quanto sopra esposto per il trattamento fondamentale. Si ricorda che lo stanziamento dovrà consentire, per ciascun anno, anche il pagamento della *performance individuale* prevista agli articoli 90 e 92 del citato Contratto;
9. Il Fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti regionali, iscritto interamente al capitolo 212019, tenendo conto delle modifiche introdotte dall'articolo 26 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1, è iscritto in euro 26.227.256,00 per ciascuno degli esercizi finanziari 2020/2022 comprendendo, per ciascun anno, l'importo relativo alla liquidazione dell'indennità di risultato dell'anno precedente e dell'indennità di posizione (parte variabile) di competenza.

Formulazione delle proposte di previsione

Ai fini della formulazione delle proposte si forniscono le indicazioni che ciascuna Amministrazione regionale dovrà seguire in ordine ai disegni di legge di bilancio e di stabilità.

Preliminarmente si rappresenta che i documenti contabili dovranno essere coerenti con le politiche di sviluppo definite dal Governo regionale, nel rispetto degli equilibri finanziari.

Per quanto concerne la revisione della spesa, che il Governo regionale ha assunto quale riferimento della proprie politiche di bilancio e di riforma amministrativa occorre svolgere alcune precisazioni.

Come precisato dalla Corte dei conti Sezione delle autonomie, con deliberazione n. 20/SEZAUT/2019/INPR1 la **revisione della spesa** costituisce un vero e proprio processo di valutazione della performance delle politiche pubbliche, contraddistinto dalla individuazione ex ante, da parte delle singole amministrazioni, di specifici piani di riduzione della spesa, da per seguirsi attraverso una

COPY
NO

sua ristrutturazione ad obiettivi immutati (revisione funzionale) ovvero mediante unariparametrazione degli stessi (revisione strategica)¹.

In particolare la Corte dei conti-Sezione di controllo per la Regione Siciliana, ha pronunciato le deliberazioni n. 417/2013, in materia di partecipate della Regione siciliana, e n. 402/2013, recante una specifica indagine sulle partecipate delle province e dei comuni capoluogo della Regione.

Le linee-guida elaborate dalla Corte dei conti con la richiamata deliberazione del 2019, per quanto finalizzate, in via primaria, ad uniformare le attività di verifica svolte dalle Sezioni regionali, hanno, altresì, lo scopo di sostenere il continuo processo di cambiamento del management degli enti territoriali e pertanto sono in questa sede, per quanto di competenza, pienamente richiamate e devono orientare le politiche di bilancio di questa Regione.

La stessa Corte ha più volte sottolineato l'importanza della programmazione nel suo aspetto dinamico e pluralistico in un'ottica di maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Il nuovo modo di intendere la programmazione, la gestione e la rendicontazione delle spese pubbliche valorizza la variabile temporale nell'impiego delle risorse acquisite (Sez. autonomie, deliberazione n. 4/2015), evidenziando la preminenza dei profili di sostenibilità della gestione necessaria ad assicurare gli equilibri finanziari del bilancio parimenti sottolineati dalla giurisprudenza costituzionale giusta la quale è stato rilevato che indicato quale metodo di gestione “volto ad assicurare il permanere degli equilibri di bilancio, il rispetto dei principi contabili mediante un coinvolgimento di tutti i responsabili affinché le Amministrazioni pubbliche territoriali possano dotarsi di strumenti di programmazione e di rendicontazione che siano fedelmente rappresentativi della loro situazione economico-finanziaria e pienamente rispettosi dei canoni della sana gestione finanziaria e contabile tutelati dal novellato art. 97 della Costituzione”.

La costruzione del bilancio 2020-22, pur partendo da un dato di spesa storica, dovrà quindi tenere conto dei risparmi derivanti dalla razionalizzazione, riqualificazione e revisione della spesa pubblica regionale che si possono conseguire sulle singole voci di bilancio.

A far data dall'emanazione della presente circolare e sino alla presentazione del d.d.l. di bilancio troveranno applicazione le metodologie volte ad effettuare i controlli volti alla verifica dell'attuazione delle misure dirette alla razionalizzazione della spesa pubblica nonché le misure di

¹ La stessa Sezione delle autonomie, nella deliberazione n. 20/FRG del 2014 2, ha differenziato la revisione della spesa “ideale” da quella “storica”: la prima ha l’obiettivo principale di individuare misure di risparmio selettivo e di contrasto agli sprechi, fondate su una valutazione di sistema della spesa pubblica, che ne individui sia le priorità che i meccanismi di controllo, mentre la seconda si è tradotta in varie norme, quali, ad esempio, il d.l. 7 maggio 2012, n. 52, convertito dalla l. 6 luglio 2012, n. 94 (c.d. Spending Review n. 1), il d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla l. 7 agosto 2012, n. 135 (c.d. Spending Review n. 2) ed il d.l. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla l. 23 giugno 2014, n. 89.





razionalizzazione necessarie, ponendo l'attenzione sulla sostenibilità della gestione per garantire gli equilibri finanziari del bilancio.

A questo fine entro il mese di settembre si svolgeranno incontri bilaterali tra i vertici dei singoli rami di amministrazione e quelli dell'Assessorato dell'economia per verificare le misure sulla razionalizzazione della spesa.

Come per l'esercizio finanziario 2019 gli importi inseriti nel bozzone sono esposti al centesimo di euro in linea con quelli elaborati per il documento contabile predisposto per la successiva delibera della Giunta regionale.

Le proposte formulate dovranno tenere conto delle disposizioni e dei principi contabili del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., proponendo stanziamenti di bilancio in termini finanziari rispondenti al citato principio della competenza finanziaria potenziata, di cui il legislatore nazionale ha fornito, per singole voci di bilancio, una esplicitazione dettagliata nell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, nonché alle disposizioni del Titolo 2 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. riguardante i "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario".

I modelli dei *reports* del Bilancio di previsione da presentare all'Assemblea Regionale Siciliana secondo gli schemi di bilancio del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. comprenderanno le somme reimputate, nonché le somme iscritte in corso d'anno a valere sugli esercizi 2020/2021; tuttavia a codeste Amministrazioni ed Uffici equiparati viene trasmesso il bozzone, in forma semplificata contenente la sola previsione della nuova competenza ordinaria, cui andranno aggiunte con una successiva elaborazione le somme per le reimputazioni, e quelle relative alle quote iscritte con decreti come sopra indicate.

I dati relativi a tali reimputazioni e iscrizioni di somme, nonché quelli relativi al Fondo pluriennale vincolato e alle quote già impegnate a valere sugli esercizi 2020-2022 verranno rielaborati al momento della predisposizione del documento per l'Approvazione da parte della Giunta di Governo e inglobati negli stanziamenti degli anni corrispondenti.

Nel formulare le previsioni dovrà essere prestata particolare attenzione alla possibilità di proporre la soppressione di capitoli di entrata e di spesa qualora la normativa di supporto del relativo capitolo non sia più vigente o non risulta più la possibilità di acquisire entrate o impegnare spese, anche al fine di redigere un documento contabile non appesantito da capitoli non più utilizzabili

COPIA
NON
VALIDA

Entrata

Come previsto dal principio contabile applicato della previsione di competenza finanziaria dall'allegato 4/2 del D.Lgs. n.118/2011, relativo al **principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio**, “*la previsione delle entrate rappresenta quanto l'amministrazione ritiene di poter ragionevolmente accertare in ciascun esercizio contemplato nel bilancio, anche nel rispetto dei principi contabili generali dell'attendibilità e della congruità...*”

Pertanto, ai fini della determinazione degli stanziamenti per le singole voci dello stato di previsione dell'entrata, occorre fare riferimento alle regole in materia di accertamento e alla relativa imputazione contabile esposte al paragrafo 3 del citato allegato 4/2.

Al riguardo si richiama, altresì, quanto precisato nel punto 3.2 in ordine alla “*iscrizione della posta contabile*” che “*avviene in relazione al criterio della scadenza rispetto a ciascun esercizio finanziario*”, per cui per il triennio 2020-2022 le previsioni delle entrate dovranno essere formulate in relazione all'ammontare di quelle che giungeranno a scadenza negli esercizi 2020-2022, sia che le stesse si siano perfezionate in anni precedenti, sia che si prevede vengano perfezionate nel corso del triennio, nonché tenendo in adeguata considerazione l'andamento del gettito acquisito all'erario regionale almeno per il triennio precedente.

Inoltre, con riferimento alle principali **tipologie di entrata** si raccomanda quanto segue:

- Per le **entrate aventi natura tributaria** le relative previsioni, accompagnate da una esaustiva relazione illustrativa che esponga i parametri e le variabili considerate per la determinazione delle somme proposte, devono essere formulate, oltre che in linea con la legislazione statale, sulla base delle più aggiornate indicazioni sull'evoluzione degli introiti derivanti dai singoli tributi e delle variabili macroeconomiche cui il gettito è direttamente collegato. Al riguardo per la formulazione delle proposte si ricordano i contenuti degli Accordi con lo Stato stipulati in data 20 giugno 2016 e 12 luglio 2017 in materia di attribuzione alla Regione Siciliana del gettito delle imposte IRPEF ed IVA.
- Per le **entrate non tributarie** le previsioni devono essere effettuate tenendo conto delle caratteristiche proprie di ciascun cespote evidenziando, in apposita ed analitica nota illustrativa di accompagnamento, le ipotesi formulate, ed i parametri utilizzati, correlate con l'andamento del gettito degli esercizi precedenti,
- **SALUTE** In relazione a quanto previsto dal Titolo II – Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario - si precisa che, ai sensi dell'articolo 20, commi 2, 2-bis, e 2-ter, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, bisogna accertare ed impegnare nel corso dell'esercizio l'intero

COI Z

importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente, ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali e le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate. Ove si verifichi la perdita definitiva di quote di finanziamento condizionate alla verifica di adempimenti regionali, ai sensi della legislazione vigente, detto evento è registrato come cancellazione dei residui attivi nell'esercizio nel quale la perdita si determina definitivamente. Inoltre deve essere accertato ed impegnato nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento regionale dell'eventuale disavanzo sanitario pregresso.

Spesa

Ciascun Centro di responsabilità, nel formulare le proposte relative allo stato di previsione della spesa, dovrà quantificare gli stanziamenti di competenza nella misura necessaria per lo svolgimento di attività o interventi che, sulla base della legislazione vigente, daranno luogo ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Gli stanziamenti dovranno essere determinati in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguiti nel periodo cui si riferisce il bilancio di previsione finanziario, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale (cf. Paragrafo 9.4 dell'All. 4/1 del decreto legislativo n. 118/2011).

Si ricorda che ai sensi del comma 5 dell'articolo 4 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. per assicurare il necessario raccordo con il piano dei conti, la cui struttura rappresenta il riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica, i capitoli devono garantire il rispetto della codificazione del predetto piano dei conti almeno *al IV livello*.

In considerazione della scissione di molti capitoli di spesa al fine di rispettare la codificazione di IV livello del Piano Integrato dei Conti già dall'esercizio finanziario 2017 si è proceduto allo sdoppiamento di taluni capitoli.

Tuttavia, qualora queste Amministrazioni ed Uffici equiparati ravvisino la necessità di dovere procedere ad ulteriori sdoppiamenti, dovranno provvedere a formulare la proposta di scissione, indicando il relativo stanziamento dei nuovi capitoli la cui somma, unitamente a quello del capitolo originario, non dovrà in alcun caso superare quello del capitolo originario stesso, ed indicando al contempo il relativo codice finanziario di IV livello.

COPY
NO

In tali casi dovrà essere compilato l'apposito modello – **Allegato 1** ivi compresa la ripartizione dello stanziamento originario al fine di consentire l'istituzione del capitolo o dei nuovi capitoli di bilancio.

Al fine di individuare correttamente lo stanziamento dei capitoli da scorporare si allega, inoltre, il tabulato – **Allegato 2** relativo agli impegni ricorrenti già assunti in esercizi precedenti e nel corso dell'anno 2019 (fino al 10/09/2019) a valere sui capitoli originari al fine di assicurarne la copertura negli eventuali nuovi capitoli.

Le proposte di previsione dovranno, assicurare il prioritario obiettivo del contenimento delle spese di funzionamento, anche attraverso la gestione unitaria dei servizi strumentali tramite gli uffici comuni, l'eliminazione di spese connesse a duplicazioni o sovrapposizione di strutture o funzioni, la razionalizzazione dei costi degli spazi occupati dagli uffici pubblici con una riduzione delle locazioni passive di cui al punto 3 dell'Accordo del 20 giugno 2016.

Per tener conto del principio della “competenza finanziaria potenziata” di cui al decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. le somme stanziate in ciascun anno del triennio dovranno comprendere anche le quote degli impegni assunti o che si prevede di assumere nel corso del 2019 con imputazione agli anni successivi in riferimento ai cronoprogrammi e alle relative scadenze delle obbligazioni, i cui impegni potranno essere esaminati nel già citato Allegato 2.

Le previsioni formulate saranno sottoposte all'approvazione degli Organi di Governo e dell'ARS ed integrate, a cura della Ragioneria Generale, con l'indicazione dell'ammontare dei residui passivi che si presumono risultanti alla chiusura dell'esercizio 2019, delle somme re-imputate nei rispettivi esercizi finanziari con il riaccertamento straordinario ed il riaccertamento ordinario 2015-2016-2017-2018, delle quote iscritte negli esercizi 2020/2021 con variazioni di bilancio, nonché delle somme relative agli anni 2020-2022 discendenti da disposizioni di legge approvate nel corso dell'anno 2019 precedentemente all'emanazione della presente circolare.

In relazione ad alcune specifiche voci di spesa si precisa, altresì, quanto segue:

- Con riguardo alle spese per il personale in servizio e per quello in quiescenza e per i correlati oneri sociali ed I.R.A.P., si demanda al competente Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale ed al Comando del Corpo forestale (per il personale forestale), il compito di valutare la congruità degli stanziamenti proposti nell'allegato bozzone, tenuto conto della normativa vigente, dell'organico esistente, del personale in quiescenza e di quello che presumibilmente verrà posto in quiescenza nel prossimo triennio, anche in relazione a quanto

COPY
NC



previsto in materia di pensionamenti anticipati di cui alla legge di stabilità regionale per l'anno 2015 (articolo 52 Legge regionale 7 maggio 2015, n.9 e ss.mm.ii.), specificando le singole componenti considerate per la quantificazione degli stanziamenti dei capitoli di rispettiva pertinenza. In merito si raccomanda di allegare alle proposte **un dettagliato prospetto, corredata da analitica relazione, contenente tutti gli elementi utili alla corretta quantificazione** dei predetti oneri, nonché gli importi da iscrivere ai singoli capitoli inseriti nelle differenti missioni e programmi, come già precedentemente esposto.

- In merito alle spese rientranti nella categoria dei consumi intermedi ed a quelle relative ai trasferimenti ad Agenzie ed Enti regionali, codeste Amministrazioni o Uffici equiparati dovranno tenere conto delle **esigenze di contenimento della spesa** sopra richiamate e fare riferimento alle regole previste dal punto 5.2 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. lettere b) – Spese relative all'acquisto di beni e servizi, c) - Spesa relativa a trasferimenti correnti, d) - spesa per l'utilizzo di beni di terzi ed e) – disposizioni in materia di IVA, in ordine all'imputazione della spesa corrente;
- Con riferimento ai capitoli destinati al pagamento delle annualità di limiti poliennali d'impegno, codeste amministrazioni dovranno aggiornare gli importi degli stanziamenti indicati nel bozzzone, verificando gli impegni contabilizzati per il triennio 2019/2021 e, nell'ipotesi di nuovi limiti di impegno, autorizzati con leggi approvate nel corrente anno, inserendo gli importi che si ritiene giungeranno a scadenza negli esercizi considerati;
- Con riferimento ai contenziosi si ricorda quanto disposto al punto 5.2 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i. in ordine all'obbligo di accantonare al Fondo rischi contenzioso (capitolo 215740), le somme corrispondenti al contenzioso in itinere. A tal fine si rende necessario che codesti uffici aggiornino il prospetto (Allegato 3) in cui sono elencati i contenziosi già comunicati a seguito della precedente Circolare n. 17/2018 ed in relazione all'eventuale conclusione. Sarà pertanto necessario indicare se il contenzioso si è concluso con esito positivo o negativo e/o si è proceduto al pagamento (di sorte e/o spese) indicando in questa ultima ipotesi il relativo capitolo/i, importo/i e provvedimento/i di impegno. In particolare si evidenzia già lo scorso esercizio sono stati restituiti prospetti incompleti, è necessario che i prospetti siano completati in ogni parte richiesta con particolare riguardo all'importo ed alle schede di debito fuori bilancio che, per i contenziosi di cui allegato 3 (vecchia formazione).
- Inoltre, in relazione al formarsi di nuovi contenziosi dovrà essere compilato il prospetto (**Allegato 3 bis**) con l'analitica indicazione dell'ammontare dei singoli contenziosi per cui si

COPIA

hanno significative probabilità di soccombere, o di sentenze non definitive e non esecutive, dalle quali potrebbero discendere condanne al pagamento di somme (sorte capitale), per cui in attesa degli esiti del giudizio definitivo si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è stata impegnata alcuna somma.

- Infatti nel caso in cui il contenzioso nasca con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso. Si precisa infine che in presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione del Dipartimento e Uffici equiparati.
- Con riguardo ai programmi di iniziativa statale o comunitaria, al fine di una più precisa quantificazione dei fondi destinati alla spesa per il cofinanziamento regionale, si chiede alle amministrazioni che intendono aderire a progetti che prevedono anche il concorso finanziario della Regione (**cofinanziamento regionale**), di comunicare preventivamente gli importi ed il relativo cronoprogramma;
- Per quanto concerne i programmi del periodo di programmazione comunitaria 2014/2020, considerato che i capitoli vengono istituiti sulla base dei cronoprogrammi della spesa, è necessario che le Autorità di gestione dovranno fornire il dato relativo alla quota di cofinanziamento regionale da iscrivere nei singoli anni del Bilancio 2020-2022.

Al fine di consentire la formulazione delle previsioni di bilancio sulla base delle indicazioni sopra rappresentate, ciascuna Amministrazione o Ufficio equiparato avrà cura di fornire:

- l'importo degli impegni che stima di assumere entro il 31/12/2019 e di imputare agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato; tale stima si aggiungerà alle somme reimpegnate negli anni 2019/2021 per effetto dei riaccertamenti, straordinario ed ordinario, dei residui e imputate agli anni 2019/2021 e che affluirà nel campo "di cui già impegnato" del bilancio di previsione 2020-2022;
- La stima delle somme che si prevede di iscrivere nell'anno 2019 con imputazione agli esercizi successivi al 2019, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso

COPY
NON



dell'esercizio 2019 e che affluirà nel campo "fondo pluriennale vincolato" del bilancio di previsione 2020-2022.

Le proposte di previsione di spesa dovranno essere formulate con estremo rigore in considerazione delle criticità finanziarie e degli equilibri di bilancio da mantenere, nonché dei vincoli imposti dal rispetto dei saldi non negativo di finanza pubblica fissati con l'Accordo del 20 giugno 2016 e che gli impegni reimputati a seguito del riaccertamento ordinario dei residui incidono sulla determinazione del risultato da conseguire.

Risulta essenziale che gli stanziamenti proposti per i singoli capitoli di bilancio siano illustrati con apposite e dettagliate relazioni tecniche contenenti i criteri di determinazione ed ogni altro elemento utile, affinché questa Ragioneria Generale possa elaborare un'unica relazione di accompagnamento allo schema di disegno di legge di bilancio, che dovrà essere sottoposto all'approvazione della Giunta regionale per il successivo deposito presso l'Assemblea regionale siciliana.

La Segreteria Generale vorrà segnalare la costituzione o la cessazione di Uffici speciali.

BILANCIO DI CASSA

Come evidenziato in premessa, le nuove disposizioni (comma 1 art. 11 D.Lgs 118/2011) prevedono che il bilancio annuale, coincidente con il primo anno del triennio, sia predisposto anche in termini di cassa.

Al fine di predisporre le previsioni di cassa per l'anno 2020, secondo le disposizioni del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., le relative proposte saranno formulate in termini di singolo capitolo di bilancio.

Inoltre per la previsione di cassa delle entrate dovrà essere indicata per ogni capitolo la stima delle somme che si prevede di riscuotere, nonché la stima delle riscossioni dei residui relativi alle somme che presumibilmente verranno mantenuti in bilancio mediante il riaccertamento ordinario dei residui.

Per le previsioni di cassa delle spese dovrà essere indicata la stima dei pagamenti relativi alle somme che si prevede di pagare, nonché la stima dei pagamenti dei residui che presumibilmente verranno mantenuti in bilancio mediante il riaccertamento ordinario.

COP'N

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

Tenuto conto della rilevanza che assumono i riferimenti normativi a sostegno delle diverse voci di entrata e di spesa, si invitano codeste Amministrazioni ed Uffici equiparati alla verifica degli stessi e a comunicare eventuali integrazioni e/o modifiche da apportare.

LEGGE DI STABILITÀ'

Il punto 7 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. disciplina il contenuto della legge di stabilità regionale che deve contenere *esclusivamente norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione*, nei limiti di quanto di seguito riportato.

Essa provvede, per il medesimo periodo:

- a. *alle variazioni delle aliquote e di tutte le altre misure che incidono sulla determinazione del gettito dei tributi di competenza regionale, con effetto, di norma, dal 1º gennaio dell'anno cui tale determinazione si riferisce;*
- b. *al rifinanziamento, per un periodo non superiore a quello considerato dal bilancio di previsione, delle leggi di spesa regionali, con esclusione delle spese obbligatorie e delle spese continuative;*
- c. *alla riduzione, per ciascuno degli anni considerati dal bilancio di previsione, di autorizzazioni legislative di spesa;*
- d. *con riferimento alle spese pluriennali disposte dalle leggi regionali, alla rimodulazione delle quote destinate a gravare su ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione e degli esercizi successivi;*
- e. *alle eventuali autorizzazioni di spesa per interventi la cui realizzazione si protrae oltre il periodo di riferimento del bilancio di previsione e altre regolazioni meramente quantitative rinviate alla legge di stabilità dalle leggi vigenti;*
- f. *norme che comportano aumenti di entrata o riduzioni di spesa, restando escluse quelle a carattere ordinamentale ovvero organizzatorio;*
- g. *le norme eventualmente necessarie a garantire l'attuazione del Patto di stabilità interno dei vincoli di finanza pubblica .*

Pertanto, tutti i rami dell'Amministrazione regionale, già in fase di elaborazione dei disegni di legge di bilancio e di stabilità, sono invitati ad individuare nell'ambito delle proprie attribuzioni,

COTIZ



misure dirette al **contenimento delle spese** ed al **reperimento di risorse aggiuntive**, senza formulare proposte di nuove autorizzazioni di spesa non disciplinate dalla legislazione già vigente.

Si ribadisce, al riguardo, che in vista della manovra finanziaria per il triennio di riferimento, ogni ramo di Amministrazione dovrà proporre esclusivamente modifiche normative che possano condurre a ridimensionare gli effetti finanziari delle principali leggi di spesa dei settori di rispettiva competenza ed iniziative legislative mirate all'acquisizione di nuove e/o maggiori entrate a carattere permanente.

Pertanto, ove per corrispondere alle richiamate esigenze di riduzione della spesa pubblica, si debba procedere all'adeguamento di norme autorizzative di livelli di spesa non più sostenibili, codeste Amministrazioni dovranno, per quanto di rispettiva competenza, proporre le relative norme di modifica o di abrogazione da inserire nel disegno di legge di stabilità.

Si procederà pertanto *in un'unica sessione* ad approvare *il progetto di legge di stabilità, e il progetto di legge di bilancio*.

Si sottolinea ancora una volta l'obbligo di corredare tutte le proposte di iniziativa legislativa, ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e s.m.i. e dall'art.17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i., di una dettagliata relazione tecnica che illustri i principi ispiratori, i contenuti, le finalità e gli obiettivi perseguiti, con la quale si dia dimostrazione dei dati e della relativa fonte, della quantificazione degli effetti finanziari (maggiori o minori entrate ovvero minori o maggiori oneri), e dei metodi adottati per la loro determinazione mediante prospetti dimostrativi e di ogni altro correlato elemento utile, nel rispetto di quanto contenuto nella recente Circolare di questo Assessorato n. 15 del 25/07/2018 relativa a "Copertura finanziaria delle leggi e relazione tecnica".

In mancanza degli stessi le norme proposte non potranno essere prese in considerazione da questo Assessorato per la redazione del Disegno di legge di stabilità (e dell'eventuale disegno di legge ordinamentale) ed i relativi oneri non potranno in alcun modo essere inseriti nella manovra finanziaria.

Nello svolgimento delle attività e delle procedure indicate con la presente circolare si confida nella rigorosa osservanza delle indicazioni ivi contenute, nonché nel rispetto del calendario degli adempimenti, per la cui ottemperanza le proposte dovranno pervenire entro **il 01 ottobre 2019** alle rispettive Ragionerie Centrali, e, corredate della relazione illustrativa che comprenda eventuali iniziative legislative da inserire nel disegno di legge di stabilità e negli eventuali disegni di legge

COPY
NON

collegati oltre che in formato PDF, debitamente sottoscritte dall'Assessore al ramo e dal Dirigente Generale competente, anche in formato editabile (Microsoft Word, OpenOffice, Writer, ecc.).

Le Ragionerie Centrali a seguito dei dovuti controlli anche del rispetto della presente circolare, avranno cura di far pervenire le predette proposte al Servizio 1 Bilancio e Programmazione di questa Ragioneria Generale e all'Ufficio di Gabinetto dell'Assessore per l'Economia, con le valutazioni ed osservazioni di propria pertinenza, entro il giorno **08 ottobre 2019** ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- assessorato.economia@certmail.regione.sicilia.it;
- dipartimento.bilancio@certmail.regione.sicilia.it.

Si evidenzia la necessità che ciascun centro di responsabilità osservi rigorosamente il rispetto dei termini temporali sopra richiamati al fine di consentire il completamento dell'iter dei disegni di legge afferenti al ciclo del bilancio nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente (31 ottobre 2019).

In conformità alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, il progetto di bilancio della Regione per il triennio 2020-2022 (c.d. Bozzone) è trasmesso per via telematica ed in formato "PDF" alle caselle di posta elettronica certificata di codeste Amministrazioni, unitamente alla presente ed ai relativi allegati. La presente circolare, sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito internet ufficiale della Regione Siciliana.

L'Assessore: ARMAO

N.B. - *Gli allegati alla circolare di seguito indicati:*

- *Rubriche di pertinenza degli stati di previsione dell'entrata e della spesa del "Bozzone" 2020-2022*
- *Allegato 1 - Modello per la suddivisione dei capitoli*
- *Allegato 2 - Elenco impegni ricorrenti*
- *Allegato 3 - Contenziosi*
- *Allegato 3 bis - Nuovi contenziosi*

Sono scaricabili dal sito della Regione siciliana alla pagina: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoEconomia/PIR_DipBilancioTesoro/PIR_Circolari/PIR_Circolari2019.

(2019.37.2646)017

COPIA TRATTATA
NON VALIDA

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

COPIA NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DELLA G.U.R.S.

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

MELANIA LA COGNATA, *condirettore e redattore*

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione